

CONVENZIONE TRA SPORT E SALUTE SPA E IL COMUNE DI NAPOLI AI SENSI DELL'ART. 38 COMMA 1-BIS DEL D.LGS. 18 APRILE 2016 N. 50 PER L'ATTIVAZIONE DI SPORT E SALUTE QUALE CENTRALE DI COMMITTENZA NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO SPORTIVO INDOOR POLIVALENTE IN VIA LUIGI COMPAGNONE

tra

Sport e Salute S.p.A., con sede in Roma, Piazza Lauro de Bosis, n. 15, P.I. 07207761003, in persona del Presidente e Amministratore delegato, avv. Vito Cozzoli, munito dei necessari poteri ai sensi dello Statuto (di seguito anche “**Sport e Salute**” o “**Società**”);

e

Il Comune di Napoli, con sede in Napoli (NA), Piazza Municipio c/o Palazzo San Giacomo C.F. 80014890638, P.IVA 01207650639 in persona del Dirigente del Servizio Tecnico Impianti Sportivi Ing. Maurizio Attanasio, soggetto beneficiario dell'intervento denominato [CLUSTER 1: “*Realizzazione di un nuovo impianto sportivo indoor polivalente in Via Luigi Compagnone*” CUP: B65B22002180001 – CLUSTER 2: “*Rigenerazione della “Cittadella dello Sport in Via Ulisse Prota Giurleo*” CUP: B62H22008440001], selezionato e finanziato nell'ambito dell'Avviso Pubblico di invito a manifestare interesse del 23 marzo 2022, pubblicato sul sito internet istituzionale del Dipartimento per lo Sport e sul sito ItaliaDomani della Presidenza del Consiglio dei Ministri, relativo ai progetti afferenti al “Cluster 1” (CUPJ55E22000170006), “Cluster 2” (CUPJ53I22000120006) “Cluster 3” (CUP J55B22000200006), (di seguito anche “**Soggetto Attuatore**”);

di seguito congiuntamente definite le “**Parti**” o singolarmente “**Parte**”.

PREMESSE

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni, recante «Codice dei contratti pubblici»;

VISTO, in particolare, l'art. 3, comma 1, lett. i) del Codice dei contratti pubblici secondo il quale si intende per «*centrale di committenza*» un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore che forniscono attività di centralizzazione delle committenze e, se del caso, attività di committenza ausiliarie e lett. l) secondo cui per «*attività di centralizzazione delle committenze*» si intendono quelle attività svolte su base permanente riguardanti: (i) l'acquisizione di forniture o servizi destinati a stazioni appaltanti; (ii) l'aggiudicazione di appalti o la conclusione di accordi quadro per lavori, forniture o servizi destinati a stazioni appaltanti;

VISTO altresì l'articolo 38, comma 1-*bis*, del Codice dei contratti pubblici, come modificato dal decreto-legge n. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni, in legge n. 55/2019, che dispone, a decorrere dal 1° gennaio 2020, che la società Sport e Salute sia qualificata di diritto centrale di committenza per le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatari che operano nel settore dello sport;

VISTO, inoltre, l'art. 37, comma 6 del Codice dei Contratti pubblici, secondo il quale le stazioni appaltanti possono avvalersi di una centrale di committenza, ai sensi dell'art. 38 per acquisire lavori, forniture o servizi;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale.”

VISTO il decreto legge 27 gennaio 2022, n. 4, recante “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché' per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico”, e in particolare, l'articolo 29, rubricato “*Disposizioni urgenti in materia di contratti pubblici*”;

VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché' in materia di politiche sociali e di crisi ucraina” e, in particolare, l'articolo 26 rubricato “*Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori*”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 luglio 2022, recante la “Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di Opere indifferibili”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 213 del 12 settembre 2002;

VISTA la Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 21 settembre 2022, n. 31, recante “Modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50;

TENUTO CONTO che Sport e salute, ai sensi dell'art. 4 del proprio Statuto:

- a. produce e fornisce servizi di interesse generale a favore dello sport, secondo le direttive e gli indirizzi dell'Autorità di Governo competente in materia di sport;
- b. in particolare, in base alla lett. b., del medesimo articolo, svolge attività nel campo dello sport, inclusa la promozione e l'organizzazione di eventi e la gestione di centri e impianti sportivi;
- c. nonché, in virtù della lett. e dello Statuto, opera quale società di ingegneria ai sensi dell'art. 24 d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e della normativa vigente e, pertanto, può, tra l'altro, eseguire studi di fattibilità, progettazioni o direzioni lavori, in ragione della sua natura di soggetto pubblico dotato di pluridecennale esperienza maturata nella progettazione, realizzazione e gestione di grandi impianti sportivi in tutto il territorio nazionale;

TENUTO ALTRESI' CONTO che Sport e Salute, in attuazione di quanto previsto nell'Atto di indirizzo per l'anno 2021 e per il triennio 2021-2022 contribuisce allo sviluppo del sistema sportivo, anche collaborando ed “*erogando servizi agli enti locali*” (cfr. Obiettivo strategico n.3 Atto di Indirizzo del Sottosegretario della PCM con delega allo sport del 28 settembre 2021);

TENUTO CONTO del quadro conoscitivo del patrimonio impiantistico sportivo nazionale a disposizione con il progetto “Censimento”, il quale consente di individuare le aree provinciali nelle quali risulta maggiormente carente l'offerta di sport in relazione alla popolazione e agli spazi attualmente presenti e funzionanti, mettendo in correlazione l'indice di vulnerabilità sociale e materiale;

CONSIDERATO che le Regioni, le Province Autonome e gli Enti locali possono stipulare specifiche convenzioni con Sport e Salute S.p.A., ai sensi dell'art.8 del decreto-legge 8 luglio 2002, n.138, convertito con legge 8 agosto 2002, n.178 e modificato ai sensi del comma 629 e seguenti, articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n.145;

VISTO l'Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, l'Anci e l'Upi in materia di sport, riportato agli atti della Conferenza Unificata, Repertorio atti n.8/CU del 19 gennaio 2022;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA, in particolare, la Missione 5: Inclusione e coesione - Componente 2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore (M5C2) - Misura 3: "Sport e inclusione sociale" - Investimento 3.1: "Sport e inclusione sociale";

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 4, lett. o) del predetto decreto, secondo il quale i soggetti attuatori sono i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR;

CONSIDERATO, altresì, che, ai sensi dell'art. 9 del DL n. 77/2021, "*alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le provincie autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 luglio 2021 che, all'articolo 2, comma 4, ha stabilito che "*nell'ambito Dipartimento per lo sport, le funzioni di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR di competenza sono svolte, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021, dal Servizio promozione dello sport di base e relazioni internazionali, nell'ambito dell'Ufficio per il coordinamento delle politiche per lo sport*";

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso*";

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target, con il quale vengono assegnati € 700 milioni alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo sport;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 14 ottobre 2021, n. 21, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

VISTO il decreto ministeriale dell'11 ottobre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23 novembre 2021, con il quale il Ministero dell'Economia ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo;

VISTO l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, e in particolare:

- milestone M5C2-21, entro il T1 2023: “*Notifica dell'aggiudicazione di appalti pubblici, che devono comprendere almeno uno dei seguenti elementi:*
 - a) *costruzione di nuove strutture sportive situate nelle aree svantaggiate del paese;*
 - b) *fornitura di attrezzature sportive, compresa l'applicazione di tecnologie allo sport;*
 - c) *riqualificazione e adeguamento degli impianti sportivi esistenti (ad esempio, rimozione delle barriere architettoniche, efficienza energetica, ecc.).*

L'investimento è finalizzato a favorire la rigenerazione delle aree urbane puntando sugli impianti sportivi, al fine di favorire l'inclusione e l'integrazione sociale, soprattutto nelle zone più svantaggiate d'Italia.

I criteri di selezione devono garantire che almeno il 50 % degli investimenti siano destinati a nuove costruzioni, conformemente ai pertinenti requisiti di cui all'allegato VI, nota 5, del regolamento (UE) 2021/241”;

- milestone M5C2-22, entro il T2 2026: *“Almeno 100 interventi relativi ad appalti per strutture sportive.*

Il conseguimento soddisfacente dell'obiettivo dipende anche dal conseguimento soddisfacente di un obiettivo secondario: gli interventi completati devono coprire una superficie di almeno 200 000 metri quadrati.

Il progetto deve affrontare le questioni della rigenerazione delle aree urbane basata sui principi di sostenibilità e resilienza, puntando sugli impianti sportivi al fine di favorire l'inclusione e l'integrazione sociale, soprattutto nelle zone più svantaggiate d'Italia.

Almeno il 50 % degli investimenti devono essere destinati a nuove costruzioni, conformemente ai pertinenti requisiti di cui all'allegato VI, nota 5, del regolamento (UE) 2021/241”;

VISTO il comma 1, dell'articolo 1 del decreto-legge n. 80 del 2021, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, che dispone, tra l'altro, che *“le amministrazioni titolari di interventi previsti nel PNRR possono porre a carico del PNRR esclusivamente le spese per il reclutamento di personale specificamente destinato a realizzare i progetti di cui hanno la diretta titolarità di attuazione, nei limiti degli importi che saranno previsti dalle corrispondenti voci di costo del quadro economico del progetto”;*

TENUTO CONTO di quanto chiarito dalla circolare n. 4 del 18 gennaio 2022 del Ministero dell'economia e delle finanze, concernente indicazioni attuative di quanto disposto dal sopracitato articolo 1 del decreto-legge n. 80 del 2021;

RITENUTO di dover assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR e che, pertanto, è necessario definire criteri stringenti e selettivi per individuare i potenziali territori che presentano una situazione di maggior disagio economico e sociale e di maggior carenza di impianti, partendo da un patrimonio conoscitivo oggettivo, basato sulle risultanze derivanti dall'analisi e dall'esame del censimento nazionale degli impianti sportivi;

CONSIDERATO che occorre garantire che una quota delle risorse non inferiore al 40% sia destinata alle Regioni del Mezzogiorno, così come previsto dall'art. 2 comma 6 bis del dl 77/2021 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il decreto dell'Autorità politica delegata allo sport del 24 febbraio 2022, registrato alla Corte dei conti in data 21 marzo 2022 al n. 690, concernente la definizione dei criteri generali necessari all'espletamento delle procedure previste per la ripartizione delle risorse del PNRR a valere sulla Missione 5, Componente 2.3, Investimento 3.1 “Sport e Inclusione”, ai sensi della normativa vigente;

PRESO ATTO dell'informativa alla Conferenza unificata del 2 marzo 2022;

VISTO il Decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega allo Sport del 23 marzo 2022, con il quale sono state disciplinate le modalità di ripartizione delle risorse del PNRR a valere sulla Missione 5, Componente 2.3, Investimento 3.1 “Sport e Inclusione”;

VISTO l'Avviso Pubblico di invito a manifestare interesse del 23 marzo 2022, pubblicato sul sito internet istituzionale del Dipartimento per lo Sport e sul sito ItaliaDomani, relativo ai progetti afferenti ai “Cluster 1” (CUP J55E22000170006) e “Cluster 2” (CUP J53I22000120006) (di seguito “Avviso”);

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 3, comma 1 dell'Avviso, sono considerati soggetti attuatori ammissibili esclusivamente i Comuni Capoluoghi di Regione o Capoluoghi di Provincia con popolazione residente superiore a 20.000 abitanti e i Comuni con popolazione residente superiore ai 50.000 abitanti (Ultimo aggiornamento fonte ISTAT);

VISTO l'Avviso Pubblico di invito a manifestare interesse del 23 marzo 2022, pubblicato sul sito internet istituzionale del Dipartimento per lo Sport e sul sito ItaliaDomani, relativo ai progetti afferenti al "Cluster 3" (CUP J55E22000200006) (di seguito "Avviso");

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 3, comma 1 dell'Avviso, sono considerati soggetti attuatori ammissibili esclusivamente i Comuni italiani sul cui territorio sono presenti impianti di proprietà pubblica da rigenerare o proprietari delle aree su cui realizzare nuovi impianti, per i quali le Federazioni sportive manifestino l'interesse alla realizzazione degli interventi;

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento per lo Sport del 5 agosto 2022, con il quale, in esito alla procedura sopra richiamata, si è determinato di stipulare l'Accordo di Concessione del Finanziamento riconosciuto sulle risorse del PNRR a valere sulla Missione 5, Componente 2.3, Investimento 3.1 "Sport e Inclusione";

VISTO, altresì, l'Accordo di Concessione di Finanziamento stipulato tra la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per lo Sport e il Soggetto attuatore in data 26 settembre 2022 (di seguito anche "Accordo di Concessione");

TENUTO CONTO che, come previsto dall'art. 4, comma 2 del predetto Accordo di Concessione, l'appalto per l'affidamento dei lavori dovrà essere aggiudicato in via definitiva, entro il termine perentorio del 31 marzo 2023 e i lavori dovranno essere ultimati entro e non oltre il 31 gennaio 2026, garantendo il collaudo e/o l'approvazione del certificato di regolare esecuzione in tempo utile per consentire il pagamento del saldo entro e non oltre il primo semestre del 2026;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 5 del medesimo Accordo di Concessione rientra tra gli obblighi del Soggetto attuatore lo svolgimento delle funzioni di stazione appaltante o la tempestiva individuazione del soggetto cui attribuire le suddette funzioni, affidando i lavori, i servizi e le forniture per la realizzazione dell'intervento oggetto del finanziamento, in conformità alla normativa di riferimento, nonché del Codice dei contratti pubblici e del d.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO altresì che, ai sensi del richiamato articolo, il Soggetto attuatore è tenuto a dare piena attuazione all'intervento, garantendo l'avvio tempestivo delle attività nel rispetto del cronoprogramma, delle milestone e target del PNRR e secondo le indicazioni della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per lo Sport, per non incorrere in ritardi attuativi e concludere l'intervento nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica indicata;

CONSIDERATO altresì che nel rispetto delle tempistiche stabilite dall'Accordo di Concessione di Finanziamento, i lavori dovranno essere avviati dal Soggetto Attuatore nel più breve tempo possibile;

TENUTO CONTO altresì che, per tali ragioni, il Soggetto attuatore ha manifestato la volontà di avvalersi di Sport e Salute, quale centrale di committenza, fino all'aggiudicazione delle suddette procedure;

RAVVISATA, dunque, la necessità di regolare i rapporti tra le Parti in epigrafe per l'assunzione da parte di Sport e Salute, del ruolo di centrale di committenza relativamente alle procedura/e di gara/e finalizzata/e alla realizzazione dell'intervento oggetto di finanziamento attraverso la stipula di una convenzione (di seguito, anche "Convenzione").

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1

Valore delle premesse e finalità della Convenzione

1. Le premesse formano parte integrante della presente Convenzione.

Art. 2

Oggetto e finalità della Convenzione

1. La presente Convenzione ha ad oggetto la regolamentazione dei rapporti tra le Parti in epigrafe per l'assunzione da parte di Sport e Salute del ruolo di centrale di committenza in favore del Soggetto Attuatore relativamente all'affidamento dei lavori, servizi e forniture necessari per la realizzazione dell'intervento denominato "CLUSTER 1: *“Realizzazione di un nuovo impianto sportivo indoor polivalente in Via Luigi Compagnone”* CUP: B65B22002180001 – CLUSTER 2: *“Rigenerazione della “Cittadella dello Sport in Via Ulisse Prota Giurleo”* CUP: B62H22008440001 (di seguito, anche "**Intervento**")" (di seguito, anche "**Intervento**"), nell'ambito degli obiettivi previsti dal PNRR, Missione 5, Componente 2.3, Misura 3, Investimento 3.1 "Sport e Inclusione Sociale".
2. La presente Convenzione ha lo scopo di definire le forme di coordinamento e cooperazione delle attività tra le Parti.

Art. 3

Obblighi reciproci delle Parti

1. Ciascuna Parte si impegna nelle attività di propria competenza, come meglio dettagliate ai seguenti artt. 5 e 6 della Convenzione, a:
 - a) agire secondo correttezza e buona fede;
 - b) utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso, in particolare, laddove sia possibile, agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
 - c) trasmettere gli atti ritenuti necessari all'altra Parte affinché quest'ultima possa svolgere al meglio i compiti di propria competenza, ivi incluse le eventuali comunicazioni relative alla Convenzione per la realizzazione dell'Intervento.
2. Le Parti si danno reciprocamente atto che, ai fini dello svolgimento delle attività oggetto della Convenzione, saranno osservati, dai soggetti a ciò obbligati ai sensi del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, rispettivamente, il Codice Etico di Sport e Salute e il Codice Etico e/o di Comportamento adottato dal Soggetto Attuatore.

Art. 4

Attivazione centrale di committenza

1. Per l'attivazione delle funzioni di centrale di committenza, il Soggetto Attuatore sottoscrive, unitamente alla presente Convenzione, l'allegato denominato "Atto di Attivazione" (Allegato A) che dovrà essere corredato della seguente documentazione:
 - a) la determinazione a contrarre, recante l'indicazione della modalità di scelta del contraente, la procedura, il criterio di aggiudicazione e la delega espressa a Sport e Salute per l'espletamento della procedura di gara, nonché l'attestazione della relativa copertura finanziaria;
 - b) il provvedimento di approvazione del DIP - Documento di indirizzo alla progettazione o del successivo aggiornamento progettuale laddove disponibile, il quadro economico;
 - c) il codice CUP (Codice Unico di Progetto).

Art. 5

Attività di competenza di Sport e Salute

1. Sport e Salute è società *in house* del Dipartimento dello Sport, ha fra i suoi obiettivi istituzionali la diffusione e il rafforzamento sul territorio nazionale dell'impiantistica sportiva, è dotata di pluriennale esperienza nella progettazione e realizzazione di impianti sportivi e, ai sensi dell'articolo 38, comma 1-*bis*, del Codice dei contratti pubblici, come modificato dal decreto-legge n. 32 del 18 aprile 2019, è qualificata di diritto centrale di committenza e svolge tali ruoli per conto del Soggetto Attuatore.
2. In particolare, Sport e Salute coordina e cura la gestione della/e procedura/e di gara aventi ad oggetto l'affidamento dei lavori, servizi e forniture necessari per la realizzazione dell'intervento denominato "CLUSTER 1: *Realizzazione di un nuovo impianto sportivo indoor polivalente in Via Luigi Compagnone*" CUP: B65B22002180001 – CLUSTER 2: *Rigenerazione della "Cittadella dello Sport in Via Ulisse Prota Giurleo"* CUP: B62H22008440001", svolgendo nello specifico le seguenti attività:
 - a) riceve dal Soggetto Attuatore l'Atto di Attivazione, comprensivo dei suoi allegati, insieme a tutti gli ulteriori atti all'uopo ritenuti idonei e necessari dal Soggetto Attuatore;
 - b) verifica la completezza, la coerenza e la conformità della documentazione trasmessa, restando inteso che in relazione a tali profili rimane la responsabilità esclusiva del RUP, del progettista, del dirigente e/o di altri soggetti incaricati dal Soggetto Attuatore;
 - c) supporta il Soggetto Attuatore nella predisposizione dei capitolati speciali, dello schema del contratto apportando, in collaborazione con il Soggetto Attuatore, le eventuali correzioni che si dovessero rendere necessarie;
 - d) compie tutte le attività inerenti all'indizione, allo svolgimento e all'aggiudicazione della gara/e secondo la normativa vigente;

- e) supporta il Soggetto Attuatore nella individuazione delle modalità di scelta dei contraenti, nonché, in caso di ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dei criteri di valutazione delle offerte e dei subcriteri e dei pesi ad essi attribuiti;
- f) redige gli atti di gara (il bando di gara e il disciplinare di gara o avviso di manifestazione e la lettera di invito, etc.) e si occupa degli eventuali obblighi di pubblicazione;
- g) cura gli adempimenti relativi allo svolgimento della/e procedura/e di gara in tutte le sue fasi, ovvero, l'evasione delle richieste di chiarimento, la fase di ammissione e di esclusione dei concorrenti durante la valutazione della documentazione amministrativa, la verifica e comprova del possesso dei requisiti dichiarati in gara dai concorrenti, ivi compresi gli obblighi di pubblicità e di comunicazione previsti, nonché lo svolgimento di eventuali sub-procedimenti (richieste di accesso agli atti, soccorso istruttorio, verifica dell'anomalia, assegnazione dei punteggi tecnici delle offerte);
- h) designa un RUP per la fase di espletamento della procedura, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, e, in caso di utilizzo del criterio del prezzo più basso, l'eventuale seggio di gara per le attività di propria competenza e, in caso di procedure da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nomina la commissione giudicatrice;
- i) informa il Soggetto Attuatore dell'avvenuta aggiudicazione definitiva, comunicando i risultati della gara;
- j) in caso di espletamento della procedura di gara attraverso la modalità dell'accordo quadro, ai sensi dell'art. 54 del codice dei contratti, suddiviso in lotti ed in sublotti prestazionali, stipula il/i relativo/i accordo/i quadro con i soggetti aggiudicatari, restando inteso che la successiva eventuale sottoscrizione dei singoli specifici contratti con i predetti soggetti sarà competenza del Soggetto Attuatore.

Art. 6

Attività di competenza del Soggetto Attuatore

1. Il Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 1, comma 4 lett. o) del DL n. 77/2021, è responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR, come ribadito anche dall'art. 14 dell'Accordo di Concessione.
2. In particolare, sono affidati al Soggetto Attuatore i seguenti compiti:
 - a) svolge le attività propedeutiche all'indizione della gara, ivi incluse quelle di cui all'Atto di Attivazione e dei suoi allegati (a titolo esemplificativo: adozione della determinazione a contrarre con indicazione del tipo di procedura di gara prescelta e del criterio di aggiudicazione, acquisizione del Codice Unico di investimento pubblico, acquisizione del CIG per l'esecuzione del contratto);
 - b) predisporre e approva il DIP – Documento di indirizzo alla progettazione o il successivo aggiornamento progettuale laddove disponibile, da allegare all'Atto di Attivazione di cui al precedente articolo 4;

- c) predispone e approva il PFTE – Progetto di fattibilità tecnica ed economica, redatto nel pieno rispetto degli obiettivi di sostenibilità ed efficientamento energetico delle opere contemplate nel PNRR e prevedendo interventi di miglioramento dell'efficienza energetica attraverso l'impiego di apposita tecnologia e l'utilizzo di fonti rinnovabili/materiali ecocompatibili, nonché tutti gli elaborati tecnici, corredato dal verbale di validazione, a cura del Soggetto Attuatore, ai fini dell'affidamento per l'esecuzione dell'intervento;
- d) con il supporto di Sport e Salute, predispone i capitolati speciali, lo schema di contratto, procede all'individuazione delle modalità di scelta del contraente, dei criteri di valutazione delle offerte ed all'attribuzione dei valori ponderali, in caso di aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- e) effettua i sopralluoghi, ove previsti;
- f) nomina il RUP, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, per le fasi diverse da quelle delegate a Sport e Salute di cui all'art. 5;
- g) collabora con Sport e Salute per fornire eventuali chiarimenti di tipo tecnico richiesti dagli operatori economici partecipanti, nonché nella definizione dell'attività di valutazione di eventuali offerte anomale e ogni altro supporto ritenuto necessario ai fini dell'espletamento della/e procedura/e di gara/e;
- h) notifica con immediatezza al Dipartimento dello Sport l'avvenuta aggiudicazione definitiva della/e procedura/e di gara in esito all'affidamento dei lavori, servizi e forniture e comunque in tempo utile a consentire il rispetto del termine di rendicontazione della *milestone* fissata al 31 marzo 2023;
- i) nell'ambito degli accordi quadro di cui all'art. 5, comma 2, lett. j) della presente Convenzione, procede alla eventuale stipulazione del/i contratto/i specifico/i coi soggetti aggiudicatari e svolge, per le parti di propria competenza tutte le relative attività propedeutiche e necessarie;
- j) cura tutti gli adempimenti connessi alla corretta esecuzione del/i contratto/i di appalto, tenuto conto che i lavori dovranno essere ultimati entro e non oltre il 31 gennaio 2026 quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli connessi alle autorizzazioni al subappalto, alle varianti, agli accordi bonari, al monitoraggio procedurale e finanziario e alla rendicontazione finanziaria dell'operazione;
- k) cura altresì tutti gli adempimenti connessi alla corretta esecuzione dei lavori, nonché di servizi e forniture ad essi propedeutici, e ai relativi pagamenti sulla base degli stati di avanzamento e provvede direttamente al pagamento dell'importo dell'appalto all'operatore aggiudicatario con le modalità e i termini stabiliti dal contratto/i;
- l) svolge, inoltre, il collaudo ovvero rilascia il certificato di regolare esecuzione, nonché la verifica di conformità della fornitura o del servizio, in tempo utile per consentire il pagamento del saldo entro e non oltre il primo semestre del 2026;
- m) esercita il controllo sull'esecuzione delle attività conferite e verifica gli effetti della gestione;

- n) comunica e trasmette all'Osservatorio dei contratti pubblici le informazioni stabilite dall'ANAC, ai sensi dell'art. 213, comma 9 del Codice dei contratti pubblici.

Art. 7

Esclusione di responsabilità delle Parti

1. Le Parti si danno reciprocamente atto e convengono che il mancato rispetto dei termini previsti dalla presente Convenzione, nonché dall'Atto di Attivazione e relativi allegati, per il compimento di tutte le attività amministrative, anche endo-procedimentali e meramente esecutive, propedeutiche all'ottenimento del finanziamento di cui all'Accordo di Concessione e alla realizzazione dell'Intervento, di competenza del Soggetto Attuatore e/o di altri enti competenti in relazione ad attività amministrative necessarie al fine di cui sopra, costituisce esclusione di responsabilità in capo a Sport e Salute. A titolo esemplificativo e non esaustivo esclude la responsabilità di Sport e salute:
 - a) il mancato rispetto da parte del Soggetto Attuatore degli obblighi di cui al precedente art. 6, di cui all'Atto di Attivazione, ivi incluse le eventuali tempistiche per le attività di propria competenza;
 - b) il mancato rispetto del termine, da parte del Soggetto Attuatore, per la validazione del progetto posto a base di gara, nonché di ogni altra attività a cura del RUP;
 - c) il ritardato o mancato rilascio da parte del Soggetto Attuatore di qualsiasi autorizzazione necessaria alla realizzazione dell'Intervento e/o l'insorgenza di eventuali contenziosi in relazione alle attività di cui alla presente Convenzione (ivi inclusi i contenziosi connessi alla procedura di gara) e/o altri provvedimenti dell'Autorità competente che impediscano il compimento delle attività di cui alla presente Convenzione;
 - d) le mancate integrazioni documentali, da parte del Soggetto Attuatore, relative allo stato e alle caratteristiche - anche urbanistiche - dell'area ove sarà realizzato l'Intervento;
 - e) la mancata sottoscrizione dei singoli specifici contratti da parte del Soggetto Attuatore con i soggetti aggiudicatari per causa non imputabile a Sport e Salute;
 - f) il mancato compimento di ogni attività funzionale all'ottenimento del finanziamento di cui all'Accordo di Concessione, come, in via esemplificativa, la mancata rendicontazione o la mancata comunicazione dello stato dell'Intervento, anche nei confronti di amministrazioni centrali dello Stato coinvolte nell'attuazione del PNRR;
 - g) il mancato ottenimento, da parte del Soggetto Attuatore, del finanziamento di cui all'Accordo di Concessione, derivante dalla impossibilità di affidare, secondo la normativa vigente, i lavori, i servizi e le forniture necessari per la realizzazione dell'Intervento, a causa del fatto del terzo, come, ad esempio, nell'ipotesi di gara deserta e/o infruttuosa.
2. Fermo restando che qualora dovessero ricorrere cause di esclusione di responsabilità di cui al presente art. 7, il Soggetto Attuatore sarà comunque tenuto al rimborso dei costi, debitamente documentati, sostenuti da Sport e Salute fino al verificarsi della causa di esclusione di responsabilità.

Art. 8

Durata della Convenzione

1. La Convenzione ha decorrenza dalla data di sottoscrizione ed ha scadenza al momento della intervenuta aggiudicazione della/e procedura/e di gara inerenti/e la realizzazione dell'intervento "CLUSTER 1: *“Realizzazione di un nuovo impianto sportivo indoor polivalente in Via Luigi Compagnone”* CUP: B65B22002180001 – CLUSTER 2: *“Rigenerazione della “Cittadella dello Sport in Via Ulisse Prota Giurleo”* CUP: B62H22008440001" e del perfezionamento di tutte le correlate obbligazioni oggetto della presente Convenzione.
2. Per concorde volontà espressamente motivata delle Parti, anche in relazione all'entrata in vigore di nuove disposizioni normative e/o provvedimenti amministrativi relativi all'attuazione del PNRR, la presente Convenzione potrà essere prorogata per un ulteriore anno o per il diverso tempo eventualmente convenuto dalle Parti.

Art. 9

Contributo riconosciuto a Sport e Salute e modalità di erogazione

1. Per le attività di cui alla presente Convenzione, il Soggetto Attuatore verserà in favore di Sport e Salute, nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della l. n. 136/2010 e ss.mm.ii., previa emissione della relativa fattura (oltre IVA come per Legge), un contributo determinato in funzione dell'importo posto a base di gara secondo le seguenti percentuali:
 - fino al 1,5 % del valore a base di gara per appalti di importo fino a € 1.000.000,00;
 - fino al 1,00% del valore a base di gara per appalti di importo fino a € 2.000.000,00;
 - fino allo 0,75% del valore a base di gara per appalti di importo fino a € 5.382.000,00;
 - fino allo 0,50% del valore a base di gara per appalti di importo superiore a € 5.382.000,00;sulla base dei criteri di rendicontazione di cui al successivo articolo 10.
2. Tale ammontare sarà versato dal Soggetto Attuatore a Sport e Salute secondo le seguenti modalità:
 - a. 20% alla richiesta di attivazione della procedura di gara di cui al precedente art. 3;
 - b. 30% alla pubblicazione della procedura di gara;
 - c. 50% all'aggiudicazione della procedura di gara.
3. L'erogazione sarà effettuata dall'Ente ai sensi del D.Lgs. n. 231/2002 e in caso di ritardo nel pagamento che si protragga oltre il giorno successivo al predetto termine, il tasso di mora che potrà essere applicato è quello stabilito dal predetto decreto.
4. La fattura dovrà essere intestata a: Comune di Napoli – Area Sport e inviata tramite Sistema di Interscambio (SDI), indicando il seguente Codice Destinatario SDI: 2FEAFS.

5. Il pagamento dell'importo di cui al precedente comma 1 dovrà essere eseguito con bonifico bancario a data fissa sul conto corrente "9000" intestato a Sport e Salute presso l'Agenzia Foro Italico della Banca Nazionale del Lavoro – alle seguenti coordinate bancarie: IBAN IT79K0100503309000000009000, cod. SWIFT: BNLIITRR. Sport e Salute S.p.A. si impegna a fornire comunicazione di eventuale variazione delle coordinate bancarie.
6. L'ammontare sarà versato anche in caso di esito di gara deserta o infruttuosa o revocata ovvero in caso di mancata sottoscrizione dei singoli specifici contratti da parte del Soggetto Attuatore con i soggetti aggiudicatari per causa non imputabile a Sport e Salute e le spese di pubblicazione eventualmente non rimborsate dall'aggiudicatario saranno fatturate al Soggetto Attuatore.
7. Restano a carico del Soggetto Attuatore le spese per la pubblicità legale, il contributo ANAC, e, per le gare da indire con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, eventuali compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni di gara o ad eventuali specialisti, esterni sia a Sport e Salute che al Soggetto Attuatore, che fosse necessario incaricare per l'esame delle offerte.

Articolo 10

Criteri di rendicontazione dei costi

1. Per le attività di centrale di committenza svolta da Sport e Salute, viene riconosciuta dal Soggetto Attuatore la totale copertura dei costi sostenuti, comprensiva sia dei costi diretti, sia dei costi indiretti, quantificata sulla base del principio generale della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute dalla Società per l'erogazione dei servizi previsti, declinata secondo i criteri che seguono e meglio specificata nell'Allegato B.
 - a) Costi diretti
 - 1) Si intendono per tali tutti i costi direttamente connessi alla prestazione prevista nella presente Convenzione, ovvero che possano essere imputati direttamente ovvero attraverso l'applicazione del "criterio di inerenza" debitamente documentati. Sono considerati diretti, a titolo esemplificativo, i costi del personale impiegato dalla società per svolgere le attività previste dalla presente Convenzione (inteso come costo aziendale totale sostenuto dalla Società per ciascuna delle risorse impiegate), nonché i beni o servizi acquisiti o comunque il ricorso a soggetti terzi e i costi di missione.
 - 2) Il costo del personale sarà rendicontato in base all'effort effettivamente impiegato nelle attività di cui alla presente Convenzione come risultante dalla procedura di rilevazione delle presenze e delle ore lavorate nelle attività convenzionali (cd. time-sheet).
 - 3) Nel caso in cui il personale di Sport e Salute S.p.A. effettui trasferte, laddove esse siano necessarie e preventivamente concordate con il Soggetto Attuatore per la realizzazione dell'Intervento, saranno riconosciute le indennità di trasferta eventualmente spettanti al personale in coerenza con quanto previsto dal CCNL aziendale applicato e relativi accordi attuativi, unitamente alle spese vive sostenute per l'effettuazione di missioni e viaggi strettamente attinenti alle attività

convenzionali.

b) Costi indiretti

- 1) Sono considerati indiretti, tutti i costi che non sono o non possono essere collegati direttamente alla presente Convenzione, ma per loro natura risultano comunque funzionali alla realizzazione dell'Intervento.
- 2) La metodologia utilizzata per la rendicontazione sarà quella forfettaria così come disposto dall'art. 68 del regolamento UE n. 1303/2013, nel rispetto dei principi generali dettati dalla nota EGESIF_14- 0017 ossia il principio della ragionevolezza, quello dell'equità e quello della verificabilità della metodologia di calcolo effettuata. A tal fine si rappresenta che la metodologia di calcolo dei costi indiretti è la seguente: "Tutti i Costi diretti rendicontati (costi del personale, beni o servizi acquisiti, ricorso a soggetti terzi inclusi collaboratori, i costi di missione, ecc) x 18%".

Art. 11

Contenzioso relativo alle procedure di appalto

1. Le spese relative al contenzioso, ivi inclusi i compensi e gli accessori, sono poste a carico del Soggetto Attuatore nel cui interesse è stata svolta la gara, salvo il caso in cui l'eventuale soccombenza giudiziale sia interamente imputabile a Sport e Salute.

Art. 12

Spese

1. La presente Convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del d.P.R. n. 131/1986.

Art. 13

Domicilio e comunicazioni

1. Le Parti eleggono domicilio presso la sede indicata nella presente Convenzione.
2. Qualsiasi comunicazione inerente alla presente Convenzione dovrà essere effettuata mediante PEC ovvero altri strumenti elettronici il cui utilizzo sia concordato tra le Parti.
3. Le comunicazioni relative all'esecuzione della presente Convenzione saranno effettuate come segue per il tramite dei seguenti referenti:
 - a) per Sport e Salute S.p.A.:
 - Ing. Giuseppe Di Gregorio, Direttore Procurementmail: giuseppe.digregorio@sportosalute.eu

pec: serviziidicommittenza@cert.sportesalute.eu;

b) per il Soggetto Attuatore:

- Ing. Maurizio Attanasio – Dirigente del Servizio Tecnico Impianti Sportivi

mail: maurizio.attanasio@comune.napoli.it

pec: serviziotecnico.impiantisportivi@pec.comune.napoli.it.

4. L'eventuale sostituzione dei predetti referenti è oggetto di preventiva comunicazione all'altra parte e non comporta la necessità di modificare la presente Convenzione.

Art. 14

Controversie

1. Qualsiasi controversia concernente la presente Convenzione sarà rimessa alla decisione del Foro di Roma.
2. Per qualunque controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente Convenzione, le Parti si obbligano ad esperire preliminarmente un tentativo di conciliazione in via bonaria. In caso di esito negativo del tentativo di conciliazione sarà incardinato il giudizio innanzi alla competente giurisdizione.

Art. 15

Trattamento dei dati personali

1. In relazione ai trattamenti di dati personali oggetto della presente Convenzione, le Parti, ciascuna per quanto di rispettiva competenza, si conformano alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 2016/679 ed alla vigente normativa nazionale in materia.
2. Le Parti dichiarano che i dati forniti o comunque raccolti in relazione alla presente Convenzione e ai fini della sottoscrizione dello stesso saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza esclusivamente per il raggiungimento delle finalità della Convenzione, nonché per quelle previste dalla legge e dai regolamenti e connessi alla stipula della stessa.
3. Nell'erogazione dei servizi oggetto della presente Convenzione, come meglio dettagliate agli artt. 6 e 7, ciascuna Parte, per le attività di rispettiva competenza, agisce in qualità di Titolare autonomo del trattamento.

3.1 Sport e Salute svolge le seguenti attività:

- a) comunica le informazioni relative al trattamento dei dati ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR, riportando apposita informativa negli atti di gara;

- b) raccoglie i dati personali prodromici allo svolgimento delle procedure oggetto della presente Convenzione, unitamente alle dichiarazioni di presa visione dell'informativa di cui alla lett. a);
- c) effettua tutte le attività di pubblicazione e comunicazione per le proprie competenze previste dagli obblighi di legge, nel rispetto delle prescrizioni normative in tema di protezione dei dati personali;
- d) interloquisce con il Soggetto Attuatore nelle fasi istruttorie del procedimento, anche in relazione alla comunicazione dei dati personali necessari per la gestione della procedura di gara;
- e) tratta i dati per il perseguimento delle finalità di cui alla presente Convenzione, tramite operazioni di organizzazione, selezione, rielaborazione e qualsiasi altra operazione che si renda necessaria;
- f) al termine della/e procedura/e di gara, invia al Soggetto Attuatore la documentazione contenente i dati personali trattati durante la stessa/e, al fine di consentire allo stesso lo svolgimento degli adempimenti contrattuali necessari all'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto;
- g) conserva la documentazione per il periodo sancito dagli obblighi di legge.

3.2 Il Soggetto Attuatore svolge le seguenti attività:

- a) interloquisce con Sport e Salute nelle fasi istruttorie del procedimento, anche in relazione alla comunicazione dei dati personali necessari per la gestione della/e procedura/e di gara;
 - b) al termine della/e procedura/e di gara, riceve da Sport e Salute la documentazione contenente i dati personali trattati durante la stessa/e, al fine di consentire allo stesso lo svolgimento degli adempimenti contrattuali necessari all'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto, nonché la gestione del contratto stesso;
 - c) effettua tutte le attività di pubblicazione e comunicazione per le proprie competenze previste dagli obblighi di legge, nel rispetto delle prescrizioni normative in tema di protezione di dati personali;
 - d) conserva la documentazione per il periodo sancito dagli obblighi di legge.
4. Ciascuna Parte, laddove sia necessario per lo svolgimento di attività di propria competenza oggetto della Convenzione, potrà designare dei responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

Art. 16

Obblighi di Riservatezza

1. Le Parti convengono che i contenuti nella presente Convenzione sono da considerarsi come strettamente confidenziali e si impegnano a mantenerli e farli mantenere riservati dai rispettivi dipendenti, consulenti ed eventuali terzi affidatari di parte delle attività, salvo per quanto richiesto dalla legge o per l'esercizio dei diritti di una Parte nei confronti dell'altra che abbiano fonte nell' Accordo stesso.

Art. 17

Condizione risolutiva

1. Resta inteso fra le Parti che la presente Convenzione cesserà di avere efficacia:
 - a) nel caso in cui non venga sottoscritto fra il Soggetto Attuatore e il Dipartimento dello Sport l'Accordo di Concessione di finanziamento relativo all'Intervento;
 - b) l'Accordo di Concessione di finanziamento sia sottoscritto e in seguito cessi, per qualsivoglia causa, di avere efficacia e/o validità.

Art. 18

Recesso e risoluzione

1. Ciascuna delle Parti potrà recedere dalla presente Convenzione in ogni momento, previa comunicazione scritta da trasmettersi all'altra Parte con un preavviso di almeno 60 (sessanta) giorni.
2. Ciascuna Parte avrà diritto di risolvere la presente Convenzione con effetto immediato mediante comunicazione scritta qualora:
 - a) l'altra Parte dovesse risultare inadempiente agli obblighi o ai doveri previsti dalla presente Convenzione e non dovesse correggere tale inadempimento (ove possibile) entro 15 (quindici) giorni a decorrere dalla data di ricezione di apposita richiesta scritta in tal senso;
 - b) nel caso in cui una delle Parti dovesse volutamente procurare un ingiustificato danno all'immagine della controparte.
3. Le Parti riconoscono altresì che Sport e Salute avrà facoltà di risolvere la presente Convenzione, nel caso in cui:
 - a) il Soggetto Attuatore non abbia provveduto alla regolarizzazione della documentazione e/o degli atti trasmessi a Sport e Salute, come previsto dagli articoli 3, 4 e 6 della presente Convenzione e nell'Atto di Attivazione;
 - b) si siano verificate una o più cause di esclusione della responsabilità in capo a Sport e Salute di cui all'art. 7.
4. In tutte le ipotesi di cessazione, per qualsivoglia motivo, della presente Convenzione, verranno riconosciute a Sport e Salute le spese e i costi sostenuti sino alla data di termine di efficacia della stessa, che saranno stati da Sport e Salute debitamente rendicontati ed accettati dal Comune, nonché le spese e i costi che, ancorché non materialmente effettuati, alla data sopra indicata, risultino da impegni definitivamente vincolanti e non eludibili.

Art. 19

Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Ciascuna delle Parti assume gli obblighi di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alle premesse.
2. A tal proposito Sport e Salute S.p.A. si impegna a comunicare gli estremi del C/C dedicato nonché delle persone designate ad operare sul suddetto conto nei termini di cui al comma 7, art. 3, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.
3. Il mancato utilizzo del bonifico bancario ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto della Convenzione.

Art. 20

Disposizioni finali e transitorie

1. L'esecuzione della Convenzione è regolata dalle clausole del presente atto che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra le Parti.
2. La Convenzione può essere modificata con il consenso unanime dei soggetti che l'hanno stipulata, con le stesse procedure previste per la sua promozione, definizione, formazione, stipula ed approvazione; eventuali modifiche di carattere non sostanziale, potranno essere concordate, anche mediante scambio di corrispondenza, tra i soggetti sottoscrittori.
3. Eventuali modifiche normative che rendessero obbligatorie forme e procedure troveranno immediata applicazione alla presente Convenzione.
4. Per tutto quanto non espressamente disciplinato dalla presente Convenzione, le Parti fanno esplicito rinvio alle norme di riferimento ovvero a regolamenti e direttive applicabili.

La presente Convenzione è sottoscritta con firma digitale, ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.

Il Presidente e Amministratore delegato di
Sport e Salute S.p.A.

Avv.to Vito Cozzoli

(Documento firmato digitalmente)

Dirigente del Servizio Tecnico Impianti
Sportivi del Comune di Napoli

Ing. Maurizio Attanasio

(Documento firmato digitalmente)

ALLEGATO A

ATTO DI ATTIVAZIONE PER L’AFFIDAMENTO DEGLI APPALTI DI FORNITURE, SERVIZI E LAVORI TRAMITE CENTRALE DI COMMITTENZA EX ART. 37 E 38 DEL D. LGS. 50/2016 IN RELAZIONE ALLA CONVENZIONE STIPULATA TRA SPORT E SALUTE S.P.A E IL COMUNE DI NAPOLI

Intervento	<i>Intervento relativo al Cluster 1, per la realizzazione di un nuovo impianto sportivo indoor polivalente in Via Luigi Compagnone – Piscinola – Napoli</i> <i>Allo stato attuale il luogo di intervento ricade nella VIII Municipalità di Napoli (Chiaiano, Piscinola, Marianella, Scampia), nel quartiere di Piscinola.</i> <i>Il terreno su cui realizzare l’intervento è a verde incolto, con duplice accesso, il primo da Via Compagnone ed il secondo dalla traversa di Corso Marianella e si estende per una superficie complessiva di circa mq. 7.600,00</i>
Importo e copertura finanziaria intervento	<i>Importo: € 9’504’000,00</i> <i>Fonte del Finanziamento: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) a valere sulla Misura 5 – Componente 2 – Misura 3 – Investimento 3.1 “Sport e inclusione sociale”</i>
Servizi di committenza	<i>Servizio richiesto: Accordo quadro-Appalto integrato per l’affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva e per l’esecuzione dell’intervento</i>
Cronoprogramma	<ul style="list-style-type: none">• <i>Indizione gara d’appalto integrato entro il 31/12/2022</i>• <i>Aggiudicazione appalto integrato entro il 31/03/2023</i>• <i>Redazione ed approvazione progetto definitivo e esecutivo entro il 30/06/2023</i>• <i>Esecuzione lavori entro il 30/06/2025</i>• <i>Attività di collaudo/rendicontazione finale entro il 31/12/2025</i>
Responsabile del Procedimento	<i>Ing. Maurizio ATTANASIO</i> <i>Dirigente del Servizio Tecnico Impianti Sportivi</i> <i>Tel. 081 795 6917</i>
C.U.P.	<i>B65B22002180001</i>
Condizioni o vincoli	<i>Nessuno</i>
Ulteriori informazioni	<i>Nessuno</i>

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, della Convenzione stipulata tra il Soggetto Attuatore e Sport e Salute S.p.A., di cui le seguenti dichiarazioni costituiscono parte integrante e sostanziale, il Comune di Napoli, in persona del Dirigente del Servizio Tecnico Impianti Sportivi Ing. Maurizio ATTANASIO, soggetto beneficiario dell'intervento denominato "Realizzazione nuovo impianto sportivo indoor polivalente" CUP: *B65B22002180001*, selezionato e finanziato nell'ambito dell'Avviso Pubblico di invito a manifestare interesse del 23 marzo 2022, pubblicato sul sito internet istituzionale del Dipartimento per lo Sport e sul sito ItaliaDomani della Presidenza del Consiglio dei Ministri, relativo ai progetti afferenti al "Cluster 1" (CUPJ55E22000170006), "Cluster 2" (CUPJ53I22000120006) "Cluster 3" (CUP J55B22000200006),

A. accetta che, per ciascuna attività oggetto dell'Atto di Attivazione, coerentemente con quanto previsto dall'art. 5 della Convenzione, Sport e Salute S.p.A. anche per il tramite del proprio Responsabile Unico del Procedimento (RUP), nominato ai sensi dell'articolo 31, co. 14, del Codice dei contratti pubblici:

- a) verifichi la completezza, la chiarezza, la non contraddittorietà e la conformità alla normativa applicabile agli appalti pubblici, della documentazione trasmessa dal Soggetto Attuatore, restando inteso che in relazione a tali profili rimane la responsabilità esclusiva del RUP, del progettista, del dirigente e/o di altri soggetti incaricati dal Soggetto Attuatore;

Nel caso in cui il RUP nominato da Sport e Salute S.p.A. rilevi la necessità di apportare modificazioni o integrazioni alla documentazione ricevuta dal Soggetto Attuatore, al fine di garantirne la completezza, la chiarezza, la non contraddittorietà e la conformità alla normativa applicabile agli appalti pubblici, chiederà al RUP del Soggetto Attuatore di regolarizzare la documentazione ricevuta entro il termine massimo di 10 [dieci] giorni e, nel caso di mancata regolarizzazione entro il termine assegnato, potrà proporre, al suddetto RUP soluzioni alternative al fine di ovviare alle criticità riscontrate; quanto precede, ferma restando la facoltà di Sport e Salute S.p.A. di non dare seguito alle richieste di cui all'Atto di Attivazione, in caso di inerzia del RUP del Soggetto Attuatore o di mancato accoglimento delle soluzioni proposte, senza che ciò costituisca fonte di responsabilità alcuna in capo a Sport e Salute S.p.A..

- b) supporti il Soggetto Attuatore nella predisposizione dei capitolati speciali e dello schema di contratto apportando, in collaborazione con il Soggetto Attuatore, le eventuali correzioni che si dovessero rendere necessarie;
- c) compia tutte le attività inerenti all'indizione, allo svolgimento e all'aggiudicazione della gara/e secondo la normativa vigente;
- d) supporti il Soggetto Attuatore nella individuazione delle modalità di scelta dei contraenti, nonché, in caso di ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dei criteri di valutazione delle offerte e dei subcriteri e dei pesi ad essi attribuiti;
- e) rediga gli atti di gara (il bando di gara e il disciplinare di gara o avviso di manifestazione e la lettera di invito, etc.) e si occupi degli eventuali obblighi di pubblicazione;
- f) curi gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di gara in tutte le sue fasi, ovvero, l'evasione delle richieste di chiarimento, la fase di ammissione e di esclusione dei concorrenti durante la valutazione della documentazione amministrativa, la verifica e

comprova del possesso dei requisiti dichiarati in gara dai concorrenti, ivi compresi gli obblighi di pubblicità e di comunicazione previsti, nonché lo svolgimento di eventuali sub-procedimenti (richieste di accesso agli atti, soccorso istruttorio, verifica dell'anomalia, assegnazione dei punteggi tecnici delle offerte).

Sport e Salute S.p.A. nella gestione della procedura di gara impronta la sua azione ai principi di imparzialità, economicità ed efficienza, nonché al rispetto assoluto delle norme legislative e regolamentari vigenti in tema di aggiudicazione ed affidamento di appalti pubblici. Resta sin d'ora inteso che Sport e Salute S.p.A. può, in assoluta autonomia, previa comunicazione scritta al Soggetto Attuatore qualora le circostanze rendano ciò necessario od opportuno: (A) non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea all'oggetto del contratto, in conformità all'articolo 95, co. 12, del Codice degli Appalti; (B) procedere in autotutela all'annullamento della procedura di gara ovvero all'annullamento o revoca dell'eventuale aggiudicazione della stessa. Tali eventualità non comporteranno un aggravio di costi per il Soggetto Attuatore, impegnandosi espressamente Sport e Salute S.p.A., su richiesta del Soggetto Attuatore, ad indire tempestivamente una nuova gara avente il medesimo oggetto di quella non aggiudicata o annullata/revocata, fatto salvo il caso in cui le ipotesi *sub* lettere (A) e (B) di cui sopra siano dipese da atti assunti dal Soggetto Attuatore, anche in ragione degli aspetti inerenti alla documentazione progettuale posta a base di gara;

- g) designi un RUP per la fase di espletamento della procedura, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, e, in caso di utilizzo del criterio del prezzo più basso, l'eventuale seggio di gara per le attività di propria competenza e, in caso di procedure da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nomini la commissione giudicatrice;
- h) informi il Soggetto Attuatore dell'avvenuta aggiudicazione definitiva, comunicando i risultati della gara;
- i) in caso di espletamento della procedura di gara attraverso la modalità dell'accordo quadro, ai sensi dell'art. 54 del Codice dei contratti, suddiviso in lotti ed in sublotti prestazionali, stipuli il/i relativo/i accordo/i quadro con i soggetti aggiudicatari, restando inteso che la successiva eventuale sottoscrizione dei singoli specifici contratti con i predetti soggetti sarà competenza del Soggetto Attuatore.

B. accetta che siano di propria competenza le seguenti attività:

- (i) le attività propedeutiche all'indizione della gara, ivi incluse, a titolo esemplificativo, l'adozione della determinazione per l'attivazione della procedura con indicazione del tipo di procedura di gara prescelta e del criterio di aggiudicazione, l'acquisizione del Codice Unico di investimento pubblico, l'acquisizione del CIG per l'esecuzione del contratto;
- (ii) la predisposizione e l'approvazione del DIP – Documento di indirizzo alla progettazione, da allegare al presente Atto di Attivazione;
- (iii) la predisposizione e l'approvazione del PFTE – Progetto di fattibilità tecnica ed economica, redatto nel pieno rispetto degli obiettivi di sostenibilità ed efficientamento energetico delle opere contemplate nel PNRR e prevedendo interventi di miglioramento

dell'efficienza energetica attraverso l'impiego di apposita tecnologia e l'utilizzo di fonti rinnovabili/materiali ecocompatibili, nonché tutti gli elaborati tecnici, corredato dal verbale di validazione ai fini dell'avvio delle procedure di affidamento per l'esecuzione dell'intervento;

- (iv) con il supporto di Sport e Salute, la predisposizione dei capitolati speciali, dello schema di contratto e l'individuazione delle modalità di scelta del contraente, dei criteri di valutazione delle offerte e dell'attribuzione dei valori ponderali, in caso di aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- (v) lo svolgimento di sopralluoghi, ove previsti;
- (vi) la nomina del RUP, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, per le fasi diverse da quelle delegate a Sport e Salute S.p.A. di cui all'art. 5 della Convenzione;
- (vii) la tempestiva collaborazione con Sport e Salute S.p.A. per fornire eventuali chiarimenti di tipo tecnico richiesti dagli operatori economici partecipanti, nonché nella definizione dell'attività di valutazione di eventuali offerte anomale e ogni altro supporto ritenuto necessario ai fini dell'espletamento della/e procedura/e di gara/e;
- (viii) l'immediata notifica al Dipartimento dello Sport dell'avvenuta aggiudicazione definitiva della/e procedura/e di gara in esito all'affidamento dei lavori, servizi e forniture e comunque in tempo utile a consentire il rispetto del termine di rendicontazione della milestone fissata al 31 marzo 2023;
- (ix) nell'ambito degli accordi quadro di cui all'art. 5, comma 2, lett. j) della Convenzione, l'eventuale stipulazione del/i contratto/i specifico/i coi soggetti aggiudicatari e lo svolgimento di tutte le relative attività propedeutiche e necessarie in tempi utili per l'ottenimento del Contributo e la realizzazione dell'Intervento;
- (x) la cura di tutti gli adempimenti connessi alla corretta esecuzione del/i contratto/i specifico/i coi soggetti aggiudicatari - ivi inclusi tutti gli aspetti relativi al controllo/rendicontazione posti a carico del Soggetto Attuatore dalla normativa inerente il P.N.R.R. - tenuto conto che i lavori dovranno essere ultimati entro e non oltre il 31 gennaio 2026 quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli connessi alle autorizzazioni al subappalto, alle varianti, agli accordi bonari, al monitoraggio procedurale e finanziario e alla rendicontazione finanziaria dell'operazione;
- (xi) la cura altresì di tutti gli adempimenti connessi alla corretta esecuzione dei lavori, nonché dei servizi e delle forniture ad essi propedeutici, e l'effettuazione dei relativi pagamenti, sulla base degli stati di avanzamento, provvedendo direttamente al pagamento dell'importo dell'appalto all'operatore aggiudicatario con le modalità e i termini stabiliti dal contratto/i;
- (xii) il collaudo ovvero il rilascio del certificato di regolare esecuzione, nonché la verifica di conformità della fornitura o del servizio, in tempo utile per consentire il pagamento del saldo entro e non oltre il primo semestre del 2026;

- (xiii) il controllo sull'esecuzione delle attività conferite e la verifica gli effetti della gestione;
- (xiv) la comunicazione e trasmissione all'Osservatorio dei contratti pubblici delle informazioni stabilite dall'ANAC, ai sensi dell'art. 213, comma 9 del Codice dei contratti pubblici.
- C. nel caso in cui, per qualsiasi motivo non imputabile a Sport e Salute S.p.A., non proceda alla sottoscrizione del/i contratto/i specifico/i coi soggetti aggiudicatari, si impegna espressamente sin d'ora a manlevare e tenere indenne Sport e Salute S.p.A. da qualsivoglia pretesa avanzata da terzi, nonché da qualsivoglia perdita o danno subiti da Sport e Salute S.p.A. medesima;
- D. riconosce che, in caso di contenzioso con soggetti terzi, i rapporti con Sport e Salute S.p.A. saranno disciplinati da quanto previsto all'art. 11 della Convenzione.

Il Comune di Napoli
Il 24 ottobre 2022
Ing. Maurizio ATTANASIO



AREA SPORT
SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 6 del 9 novembre 2022

(E1130_09112022_006)

Oggetto: Determina e autorizzazione a contrarre tramite “Sport e Salute S.p.a.” per l’attuazione dell’intervento denominato “Cluster 1: realizzazione di un nuovo impianto sportivo indoor polivalente in Via Luigi Compagnone –Piscinola –Napoli”, finanziato nell’ambito del PNRR (Missione 5, Componente 2.3, Misura 3, Investimento 3.1 “Sport e Inclusione Sociale”).

CUP:B65B22002180001

Atto senza impegno di spesa

Il Dirigente del Servizio Tecnico Impianti Sportivi, Ing. Maurizio ATTANASIO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, concernente «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., recante il «Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali»;

VISTI gli articoli 54 e 59 del decreto legislativo 31 marzo 1998 n, 112, concernente il «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante «Codice dell'amministrazione digitale»;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica»;

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante il «Codice dei contratti pubblici»;

VISTI, in particolare, gli articoli 37, co. 7, lett. b), e 38 del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. del 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii., recante il «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia»;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA la Missione 5, Componente 2.3, Misura 3, Investimento 3.1 "Sport e Inclusione Sociale" il cui fine è incrementare l'inclusione e l'integrazione sociale attraverso la realizzazione o la rigenerazione di impianti sportivi che favoriscano il recupero di aree urbane ;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale «Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233;

VISTO il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento dello Sport del 23 marzo 2022, con il quale è stato pubblicato l'invito a manifestare interesse, rivolto ai Comuni capoluogo di Regione, ai Comuni capoluogo di Provincia con popolazione superiore ai 20.000 abitanti e ai Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti, per la selezione di proposte di intervento finalizzate al recupero di aree urbane tramite la realizzazione o la rigenerazione di impianti sportivi per incrementare l'inclusione sociale e l'integrazione sociale, da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (c.d. *PNRR*) con la Missione 5, Componente 2, Misura 3, Investimento 3.1 "*Sport e inclusione sociale*". Con tale avviso sono stati pubblicati due avvisi di cui il primo suddiviso, a sua volta, in cluster 1 e 2 ed il secondo in cluster 3.

VISTO che per il cluster 1 sono state investite risorse atte a favorire il recupero di aree urbane attraverso la realizzazione di strutture di nuova costruzione come impianti polivalenti indoor, cittadelle dello sport o impianti sportivi outdoor in cui praticare almeno tre distinte discipline, impianto natatorio;

CONSIDERATO che il Comune di Napoli, in risposta al primo avviso ha presentato la propria manifestazione d'interesse candidando una proposta per il cluster 1 relativa alla realizzazione di un nuovo impianto sportivo indoor polivalente e che per tale intervento, a seguito di una attenta ricerca sull'intero territorio comunale ed a valle dell'acquisizione delle risultanze delle verifiche tecniche eseguite dai Servizi interni al Comune in merito alle condizioni urbanistiche, alla natura vincolistica e alle criticità preesistenti è stata individuata un'area libera ubicata in Via Luigi Compagnone, nel quartiere Piscinola, che per condizioni realizzative, conformazione del lotto e destinazione di utilizzo è risultata quella più idonea per la realizzazione di un nuovo impianto sportivo indoor;

VISTO con il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento Sport del 8 luglio 2022 e con successiva nota del 18 luglio 2022 PG DPS-0008938 è stato comunicato all'Amministrazione Comunale che, all'esito della preliminare fase istruttoria, la candidatura relativa al cluster 1, è stata

ammessa alla successiva fase concertativo-negoziale, quest'ultima finalizzata alla definizione degli interventi, dei tempi e modalità di attuazione stesso per il conseguimento dei target e milestone e nel rispetto degli obiettivi finanziari stabiliti dal PNRR, nonché dagli obiettivi ambientali, primo fra tutti, il principio di non arrecare danno significativo;

VISTO che con Decreto della Presidenza del consiglio dei Ministri- Dipartimento Sport n.1 del 6 agosto 2022 a seguito di definizione della fase concertativo-negoziale, la suddetta proposta è stata ammessa a finanziamento;

VISTO, altresì, l'Accordo di Concessione di Finanziamento stipulato tra la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per lo Sport e il Comune di Napoli in data 26 settembre 2022;

CONSIDERATO che è necessario che l'intervento ammesso a finanziamento sia collaudato e rendicontato entro il 30 giugno 2026, pena la perdita del finanziamento stesso;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «nonarrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

CONSIDERATI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO, l'art. 3, comma 1, lett. i) del Codice dei contratti pubblici secondo il quale si intende per «centrale di committenza» un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore che forniscono attività di centralizzazione delle committenze e, se del caso, attività di committenza ausiliarie e lett. l) secondo cui per «attività di centralizzazione delle committenze» si intendono quelle attività svolte su base permanente riguardanti: (i) l'acquisizione di forniture o servizi destinati a stazioni appaltanti; (ii) l'aggiudicazione di appalti o la conclusione di accordi quadro per lavori, forniture o servizi destinati a stazioni appaltanti;

CONSIDERATO che la società "Sport e Salute S.p.A." a decorrere dal 1° gennaio 2020 sia qualificata di diritto centrale di committenza per le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatari che operano nel settore dello sport come disposto dall'articolo 38, comma 1-bis, del Codice dei contratti pubblici, come modificato dal decreto-legge n. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni, in legge n. 55/2019;

VISTO, inoltre, l'art. 37, comma 6 del Codice dei Contratti pubblici, secondo il quale le stazioni appaltanti possono avvalersi di una centrale di committenza, ai sensi dell'art. 38 per acquisire lavori, forniture o servizi;

CONSIDERATO che, al fine di ridurre la tempistica degli interventi ed avere un adeguato supporto per la fase procedurale e gestionale dell'affidamento dei lavori per le opere di cui trattasi, l'amministrazione può:

- avvalersi di “Sport e Salute S.p.A.” come Centrale di Committenza, affinché quest’ultima proceda, per suo conto, alla indizione, gestione e aggiudicazione delle procedure d’appalto summenzionato, stipulando, all’esito delle stesse, gli Accordi Quadro con gli operatori economici aggiudicatari;
- fare ricorso agli Accordi Quadro, una volta aggiudicati.

ATTESO che “Sport e Salute S.p.A.”, in qualità di Centrale di Committenza, ai sensi degli articoli 37, co. 7, lett. b), e 38 del Codice dei Contratti pubblici, è responsabile per la indizione, gestione, aggiudicazione delle procedure di gara, nonché per la stipula dei conseguenti Accordi Quadro, e fornirà supporto tecnico-operativo a ciascun Soggetto Attuatore;

RILEVATO altresì che la Centrale di Committenza “Sport e Salute S.p.A.” provvederà ad eseguire tutte le verifiche dei requisiti di moralità, di carattere tecnico-professionale ed economico-finanziario, dichiarati in sede di gara dagli operatori economici aggiudicatari dell’Accordo Quadro (o comunque a questi connessi, es. ausiliari, progettisti indicati, ecc.), curando il rinnovo, alla scadenza, dei certificati di comprova dei suddetti requisiti, sino a quando il Soggetto Attuatore non stipulerà con l’appaltatore un Contratto Specifico per le prestazioni di sua competenza;

RITENUTO conveniente, quale soggetto attuatore, in termini di riduzione degli oneri amministrativi, riduzione dei tempi di affidamento ed attuazione dei lavori, avvalersi di “Sport e Salute S.p.A.” nei termini su indicati.

DETERMINA

1. che le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di volersi avvalere della società “Sport e Salute S.p.A.” quale Centrale di Committenza, affinché quest’ultima, ai sensi degli articoli 37, co. 7, lett. b), e 38 del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante il «Codice dei contratti pubblici», proceda, per conto del Comune di Napoli, alla indizione, gestione e aggiudicazione della procedura per l’aggiudicazione di Accordi Quadro, nonché alla stipula di tali Accordi Quadro con gli operatori economici aggiudicatari;
3. di ricorrere, agli Accordi Quadro che saranno stipulati da “Sport e Salute S.p.A.” al fine dell’affidamento delle prestazioni necessarie alla realizzazione dell’intervento di propria competenza, denominato “Cluster 1: realizzazione di un nuovo impianto sportivo indoor polivalente in Via Luigi Compagnone – Piscinola –Napoli” finanziato nell’ambito del PNRR (Missione 5, Componente 2.3, Misura 3, Investimento 3.1 “Sport e Inclusione Sociale”);
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all’Albo Pretorio del Comune di Napoli;
6. di attestare che il presente documento non contiene dati personali.

Sottoscritta digitalmente da:

Il Dirigente

ing. Maurizio ATTANASIO

Le firme in formato digitale sono state apposte sull’originale del presente atto ai sensi del d.lgs. n.82 e s.m. e i. (CAD).La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del comune di Napoli ai sensi dell’art.22del d.lgs. 82/2005.

ORIGINALE

Mod_fdcg_1_21



COMUNE DI NAPOLI

DIPARTIMENTO/AREA: **AREA SPORT**

SERVIZIO: **SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI**

ASSESSORATO: **ALLO SPORT**

SG: 424 del 17/10/2022

DGC: 432 del 11/10/2022

Cod. allegati: L1130_009

Proposta di deliberazione prot. n° 9 del 10/10/2022

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 393

OGGETTO: Approvazione del Documento di indirizzo alla Progettazione (DIP) del progetto relativo al Cluster 1: Realizzazione di un nuovo impianto sportivo polivalente indoor in Via Luigi Compagnone, compreso nell'elenco degli interventi ammessi a finanziamento nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (c.d. PNRR) con la Missione 5, Componente 2, Misura 3, investimento 3.1 "Sport e inclusione sociale". Autorizzazione alla predisposizione degli atti per l'indizione della procedura di evidenza pubblica per l'affidamento del Progetto di Fattibilità Tecnico Economico PTFE per la Realizzazione di un nuovo impianto sportivo polivalente indoor in Via Luigi Compagnone.
CUP B65B22002180001

Il giorno 18/10/2022, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Nove Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P A

ASSESSORI:

Laura LIETO
(Vicesindaco)

P A

Paolo MANCUSO

Pier Paolo BARETTA

Antonio DE IESU

Teresa ARMATO

Edoardo COSENZA

P A

Vincenzo SANTAGADA

Maura STRIANO

Emanuela FERRANTE

Luca TRAPANESE

Chiara MARCIANI

Assume la Presidenza: *Sindaco Gaetano Manfredi*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore allo Sport, dott.ssa Emanuela FERRANTE

Premesso che:

Con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento dello Sport del 23 marzo 2022 è stato pubblicato l'invito a manifestare interesse, rivolto ai Comuni capoluogo di Regione, ai Comuni capoluogo di Provincia con popolazione superiore ai 20.000 abitanti e ai Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti, per la selezione di proposte di intervento finalizzate al recupero di aree urbane tramite la realizzazione o la rigenerazione di impianti sportivi per incrementare l'inclusione sociale e l'integrazione sociale, da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (c.d. PNRR) con la Missione 5, Componente 2, Misura 3, Investimento 3.1 "Sport e inclusione sociale".

In data 23 marzo 2022 sono stati pubblicati gli Avvisi di invito a manifestare interesse afferenti ai "Cluster 1" (CUP J55E22000170006), "Cluster 2" (CUP J53I22000120006) e "Cluster 3" (CUP J55B22000200006), sulla base dei criteri generali definiti dal decreto dell'Autorità politica delegata allo sport del 24/02/2022;

Per il cluster 1 sono state investite risorse atte a favorire il recupero di aree urbane attraverso la realizzazione di strutture di nuova costruzione come impianti polivalenti indoor, cittadelle dello sport o impianti sportivi outdoor in cui praticare almeno tre distinte discipline, impianto natatorio;

per il cluster 2 le risorse sono state stanziare per la rigenerazione di strutture sportive esistenti;

per il cluster 3 le risorse sono state destinate ad interventi di realizzazione o la rigenerazione di impianti su cui ci fosse interesse sportivo o agonistico concreto da parte di una federazione sportiva italiana.

Il Comune di Napoli, in riscontro all'avviso di invito a manifestare interesse afferente al "Cluster 1", ha presentato la propria manifestazione d'interesse candidando una proposta relativa alla realizzazione di un nuovo impianto sportivo indoor polivalente, in via Luigi Compagnone, nel quartiere Piscinola;

la proposta prevede la realizzazione di un palazzetto indoor polivalente, che consenta la pratica di tre discipline sportive, su un'area attualmente a verde incolto, che misura circa 7600 mq;

con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento dello Sport del 8 luglio 2022 e con successiva nota del 18 luglio 2022 PG DPS-0008938 è stato comunicato all'Amministrazione Comunale che, all'esito della preliminare fase istruttoria, la candidatura relativa al cluster 1, è stata ammessa alla successiva fase concertativo-negoziale, quest'ultima finalizzata alla definizione degli interventi, dei tempi e modalità di attuazione dello stesso per il conseguimento dei target e milestone e nel rispetto degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, nonché degli obiettivi ambientali, primo tra tutti, il principio di non arrecare danno significativo (c.d. DNSH "Do no significant Harm");

con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento dello Sport n. 1 del 6 agosto 2022, a seguito della definizione della fase concertativo-negoziale, la suddetta proposta è stata ammessa al finanziamento;

Rilevato che:

il DPCM 28 luglio 2022, pubblicato in G.U. serie Generale n. 213 del 12 settembre 2022, inerente le modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili, "disciplina la procedura indicata all'art.26, comma 7, del decreto-legge n. 50 del 2022 per l'accesso al Fondo da parte delle amministrazioni statali istanti, allo scopo di consentire l'avvio, entro il 31 dicembre 2022, delle procedure di affidamento previste dai cronoprogrammi degli interventi indicati al medesimo comma 7 per le opere che presentino un fabbisogno finanziario esclusivamente determinato a seguito dall'aggiornamento dei prezzi ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 26 del decreto-legge n. 50 del 2022 e al netto di quanto destinato agli scopi ai sensi del comma 6 del medesimo art. 26".

l'art. 7 del DPCM 28 luglio 2022 stabilisce che: "gli enti locali attuatori di uno o più interventi finanziati con le risorse previste dal PNRR inclusi nell'Allegato 1, parte integrante del presente decreto, che avviano le procedure di affidamento delle opere pubbliche nel periodo dal 18 maggio 2022 al 31 dicembre 2022, fermo restando quanto previsto dal comma 6 dell'art. 26 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, considerano come importo preassegnato a ciascun intervento, in aggiunta a quello attribuito

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

con il decreto di assegnazione relativo a ciascun intervento emanato o in corso di emanazione, l'ammontare di risorse derivante dall'applicazione della percentuale indicata nella colonna «% Incremento contributo assegnato/da assegnare» all'importo già assegnato dal predetto decreto. La preassegnazione delle risorse di cui al periodo precedente costituisce titolo per l'accertamento delle risorse a bilancio».

alla Missione 5, Componente 2, Misura 3, Investimento 3.1 "Sport e inclusione sociale", con il suddetto DPCM 28 luglio 2022 viene assegnata un incremento percentuale dell'importo preassegnato pari 20%;

Visto che:

Con nota PG/2022/690419 del 26 settembre 2022 l'U.O.A., Attuazione delle Politiche di Coesione, ha comunicato la sottoscrizione, tra il Dipartimento dello Sporto della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed il Comune di Napoli, dell'Accordo di finanziamento relativo all'Avviso PNRR MSC2 – Investimento 3.1 – Cluster 1.

il RUP della proposta afferente al "Cluster 1", inerente la realizzazione di un nuovo impianto sportivo indoor polivalente, in via Luigi Compagnone, nel quartiere Piscinola è il Dirigente del Servizio Tecnico Impianti Sportivi ing. Maurizio ATTANASIO;

è stato redatto il DIP, a cura del RUP, sulla base della proposta progettuale ammessa a finanziamento così come dettagliato in premessa, conformemente a quanto stabilito dall'articolo 15, commi 5 e 6 del D.P.R. 207/2010, ai sensi degli articoli 5.1.3 e 5.1.4, lett e) dalle Linee Guida ANAC n. 3, dall'articolo 3 dello schema del Decreto Ministeriale recante "Definizioni dei contenuti della Progettazione nei tre livelli progettuali" ai sensi dell'articolo 23, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;

il DIP costituisce il documento preliminare necessario all'avvio dell'attività di progettazione e definisce le attività finalizzate alla progettazione e successiva realizzazione dell'intervento in epigrafe;

il suddetto DIP contiene oltre ai contenuti minimi di cui al D.P.R. n. 207/2010, ulteriori approfondimenti tecnici e amministrativi, così di seguito elencati:

- a) lo stato dei luoghi con le relative indicazioni urbanistico – catastali;
- b) le esigenze da soddisfare, gli obiettivi generali da perseguire, i livelli prestazionali da raggiungere;
- c) i requisiti tecnici che l'intervento deve soddisfare in relazione alla legislazione tecnica vigente ed al soddisfacimento delle esigenze di cui alla lettera precedente;
- d) i livelli della progettazione da sviluppare ed i relativi tempi di svolgimento, in relazione alle specifiche tipologie e dimensioni dell'intervento;
- e) gli elaborati grafici e descrittivi da redigere;
- f) le eventuali raccomandazioni per la progettazione, le procedure tecniche integrative o gli specifici standard tecnici che l'Amministrazione Aggiudicatrice intenda porre a base
- g) della progettazione dell'intervento, ferme restando le regole e le norme tecniche vigenti da osservare;
- h) la stima dei costi e delle fonti di finanziamento e i limiti finanziari da rispettare;
- i) il sistema di realizzazione dell'intervento;
- j) la procedura di scelta del contraente, ai sensi della sezione II del D.Lgs. n. 50/2016; il criterio di aggiudicazione, ai sensi dell'articolo 95 del D.Lgs. n. 50/2016;
- k) la tipologia di contratto individuata per la realizzazione dell'intervento;
- l) il cronoprogramma di attuazione dell'intervento;
- m) determinazione dei corrispettivi a base di gara;
- n) il quadro economico in coerenza con le risorse stanziare.

il citato DIP contiene gli indirizzi e gli obiettivi da perseguire con la progettazione, individua i criteri, le modalità ed i tempi di svolgimento delle fasi di progettazione e realizzazione, definisce i costi stimati per la realizzazione dell'intervento, il risultato atteso ed il cronoprogramma delle varie fasi;

Atteso che:

per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico economica PTFE, con nota PG/685326 del 23 settembre 2022 del Servizio Tecnico Impianti Sportivi, è stata attivata la ricerca di professionalità interne all'Ammini-

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

strazione, con la pubblicazione di un interpello in data 27 settembre 2022, a cura del Servizio Programmazione e Amministrazione Giuridica Risorse umane ufficio Mobilità Interna;

in esito a tale procedura non sono pervenute disponibilità idonee a costituire il gruppo di professionisti e pertanto l'incarico per la redazione del PTFE dovrà essere affidato a soggetti esterni all'Amministrazione, mediante procedura ad evidenza pubblica come meglio specificato nel D.I.P.;

Dato atto che:

l'intervento è finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (c.d. PNRR) con la Missione 5, Componente 2, Misura 3, Investimento 3.1 "Sport e inclusione sociale" realizzazione di un nuovo impianto sportivo indoor polivalente, in via Luigi Compagnone, per un importo complessivo di € 9.504.000,00 comprensivo dell'incremento del 20% di cui al DPCM del 28 luglio 2022;

tali risorse saranno iscritte nel Bilancio 2022-2024 con successivo atto di variazione;

l'importo per l'affidamento del servizio di architettura ed ingegneria consistente nella attività di redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economico (PTFE), dei rilievi, dei saggi, delle indagini geologiche e geotecniche, relativo al Cluster 1" Realizzazione di un nuovo impianto sportivo polivalente indoor in Via Luigi Compagnone", è pari ad € 211.263,31 incluso IVA al 22% e CNPAIA al 4% oltre € 36.660,00 incluso IVA al 22% per l'esecuzione di rilievi, saggi ed indagini necessari alla progettazione delle opere, per un totale complessivo di € 247.923,31.

Ritenuto che:

per tutto quanto sopra esposto, si possa procedere:

- all'approvazione del Documento di Indirizzo alla Progettazione (DiP) predisposto da RUP relativo all'intervento in oggetto, allegato al presente provvedimento, finalizzato all'acquisizione del PTFE;
- autorizzare la predisposizione degli atti per l'indizione della procedura di evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di architettura ed ingegneria consistente nella attività di redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economico (PTFE), dei rilievi, dei saggi, delle indagini geologiche e geotecniche, relativo al Cluster 1: Realizzazione di un nuovo impianto sportivo polivalente indoor in Via Luigi Compagnone;

Attestato che:

l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6-bis della legge 241/1990, introdotto con legge 190/212, art. 1 comma 41, è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;

l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147-bis del d.lgs 267/2000 e degli artt.1, comma 1, lettera b) e 17 comma 2lett.a) del Regolamento dei controlli interni dell'Ente;

il presente documento non contiene dati personali.

Visto il parere di coerenza rilasciato con nota PG/729332 del 10 ottobre 2022 dall'U.O.A. Ufficio PNRR e Politiche di Coesione a seguito di richiesta del servizio Tecnico Impianti Sportivi PG/729293 del 10 ottobre 2022;

Considerata la tempistica stringente per la realizzazione degli appalti finanziati con risorse economiche del PNRR, ricorrono i motivi di urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.267/2000, pertanto si chiede, con separata votazione, con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Visti:

- il D.Lgs. n.267/2000;
- il D.Lgs. n.50/2016;
- il D.P.R. 207/2010, per la parte ancora in vigore;
- la Legge n. 241/1990;

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque



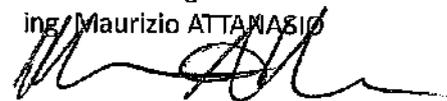
- lo statuto del Comune di Napoli ed i vigenti regolamenti interni;
- DPCM - Dipartimento dello Sport del 23 marzo 2022;
- DPCM - Dipartimento dello Sport del 8 luglio 2022.
- DPCM del 28 luglio 2022.

Gli allegati costituenti parte integrante della seguente proposta, composti dai seguenti elaborati, per complessive n. 39 pagine, firmati digitalmente dal dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il numero da L1130_009_001

codice	elaborato	n° pagine
L1130_009_001	DIP - Documento Indirizzo alla Progettazione	39

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e, come tali, redatte dal Dirigente del Servizio Tecnico Impianti Sportivi sotto la propria responsabilità tecnica, per cui, sotto tale profilo, lo stesso Dirigente qui appresso sottoscrive

Il Dirigente
ing. Maurizio ATTANASIO



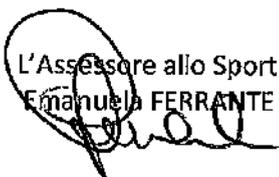
CON VOTI UNANIMI

DELIBERA

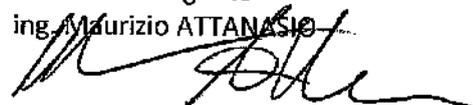
- 1) Approvare il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) del progetto relativo al Cluster 1: Realizzazione di un nuovo impianto sportivo polivalente indoor in Via Luigi Compagnone, compreso nell'elenco degli interventi ammessi a finanziamento nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (c.d. PNRR) con la Missione 5, Componente 2, Misura 3, investimento 3.1 "Sport e inclusione sociale".
- 2) Autorizzare il dirigente del Servizio Tecnico Impianti Sportivi alla predisposizione degli atti per l'indizione della procedura di evidenza pubblica per l'affidamento del Progetto di Fattibilità Tecnico Economico PTFE per la Realizzazione di un nuovo impianto sportivo polivalente indoor in Via Luigi Compagnone;

- (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;
- (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.267/2000;

L'Assessore allo Sport
Emanuela FERRANTE

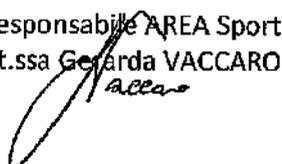


Il Dirigente
ing. Maurizio ATTANASIO



VISTO:

Il Responsabile AREA Sport
dott.ssa Gerarda VACCARO



Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 09 DEL 10 ottobre 2022, AVENTE AD OGGETTO:

Approvazione del Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) del progetto relativo al Cluster 1: Realizzazione di un nuovo impianto sportivo polivalente indoor in Via Luigi Compagnone, compreso nell'elenco degli interventi ammessi a finanziamento nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (c.d. PNRR) con la Missione 5, Componente 2, Misura 3, Investimento 3.1 "Sport e inclusione sociale".
Autorizzazione alla predisposizione degli atti per l'indizione della procedura di evidenza pubblica per l'affidamento del Progetto di Fattibilità Tecnico Economico PTFE per la Realizzazione di un nuovo impianto sportivo polivalente indoor in Via Luigi Compagnone. **CUP B65B22002180001**

Il Dirigente del Servizio Tecnico Impianti Sportivi esprime, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

Addì,

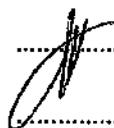
IL DIRIGENTE



Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 11.10.2022 e protocollata con il n. 099/2022/432

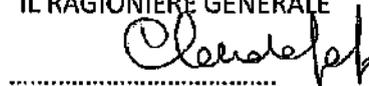
Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

- VEDI PARERE ALLEGATO -



Addì, 17/10/22

IL RAGIONIERE GENERALE





Dipartimento Ragioneria
Servizio Gestione Bilancio

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, D. LGS. 267/2000, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE – PROP. N. 9 DEL 10-10-2022 (DGC 432 DEL 11-10-2022) – SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

La proposta di deliberazione in esame approva il Documento di Indirizzo alla Progettazione del progetto relativo al Cluster 1 : Realizzazione di un nuovo impianto sportivo polivalente indoor in via Luigi Compagnone , compreso nell'elenco degli interventi ammessi a finanziamento nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) con la Missione 5, Componente 2, Misura 3, Investimento 3.1 “ Sport e inclusione sociale”, con un costo stimato in € 247. 923,31

Tanto premesso, si rappresenta che il progetto dovrà essere inserito nel Documento di Programmazione Economica (DUP) 2022/2024.

Il dirigente competente dovrà procedere all'iscrizione nel Bilancio di Previsione 2022/2024 dell'entrata correlata alla relativa spesa.

Attese le precisazioni di cui sopra, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Napoli, li 11-10-2022

Il Ragioniere Generale
dott.ssa Claudia Gargiulo

Claudia Gargiulo 17/10/22

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il presente atto, si propone di approvare il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) dell'intervento denominato "*Realizzazione di un nuovo impianto sportivo polivalente indoor in via Luigi Compagnone*", compreso nell'elenco degli interventi ammessi a finanziamento nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per un importo di € 9.504.000,00 e, contestualmente, di autorizzare la predisposizione degli atti successivi per l'affidamento dei servizi di architettura ed ingegneria (redazione progetto di fattibilità tecnico economico-PTFE, ecc)

Il parere di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Tuel n. 267/2000, è favorevole.

Il Ragioniere Generale, precisando che il progetto dovrà essere inserito nel Documento di programmazione Economica (DUP) 2022/2024 e che il dirigente competente dovrà procedere all'iscrizione nel Bilancio di Previsione 2022/2024 dell'entrata correlata alla spesa, ha espresso parere favorevole di regolarità contabile.

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa dell'atto, risulta che la proposta è necessaria e urgente ai fini del perfezionamento della procedura prevista per l'acquisizione del finanziamento. In tal senso, inoltre, dopo l'infruttuoso interpello interno per l'incarico di redazione della progettazione, occorre procedere all'affidamento esterno all'Amministrazione mediante procedura ad evidenza pubblica.

Si ricorda che il documento di indirizzo della progettazione (DIP) è redatto dal responsabile unico del procedimento della Stazione Appaltante prima dell'affidamento della redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, sia in caso di progettazione interna che di progettazione esterna all'amministrazione ai sensi dell'articolo 24 del Codice degli appalti.

Si rileva, come dichiarato in narrativa, che il Capo di Gabinetto ha espresso parere di coerenza della proposta con il programma di mandato del Sindaco, con gli obiettivi fissati dall'Amministrazione e con le regole di *governance* proprie dei fondi FSC, ai sensi della circolare PG. 0375473 del 10.05.2022.

Spetta alla Giunta l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione concludente, tenendo conto che l'azione amministrativa si informa ai principi di buon andamento e imparzialità.

VISTO
Il Sindaco

Monica Cinque

Deliberazione di G. C. n. 393 del 19/10/2022 composta da n. 9 pagine progressivamente numerate,

*nonché da allegati come descritti nell'atto.**

*Borrere, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 19/10/2022 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

[Signature]

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione :

- con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;
- è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale**

.....

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal _____ al _____

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale**

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile

.....



SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 5, COMPONENTE 2, MISURA 3, INVESTIMENTO 3.1**

REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE INDOOR IN VIA LUIGI COMPAGNONE
Cluster n. 1

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

redatto ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Maurizio ATTANASIO



SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

1. PREMESSA

Denominazione intervento:

Cluster 1: Realizzazione di un nuovo impianto sportivo polivalente indoor in Via Luigi Compagnone

CUP Cluster 1: B65B22002180001

Stazione Appaltante: Comune di Napoli, Servizio Tecnico Impianti Sportivi

Responsabile del Procedimento (R.U.P.): Ing. Maurizio ATTANASIO, Servizio Tecnico Impianti Sportivi

Con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento dello Sport del 23 marzo 2022 è stato pubblicato l’invito a manifestare interesse, rivolto ai Comuni capoluogo di Regione, ai Comuni capoluogo di Provincia con popolazione superiore ai 20.000 abitanti e ai Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti, per la selezione di proposte di intervento finalizzate al recupero di aree urbane tramite la realizzazione o la rigenerazione di impianti sportivi per incrementare l’inclusione sociale e l’integrazione sociale, da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (*c.d. PNRR*) con la Missione 5, Componente 2, Misura 3, Investimento 3.1 “*Sport e inclusione sociale*”.

Con tale avviso sono stati pubblicati due avvisi di cui il primo suddiviso, a sua volta, in cluster 1 e 2 ed il secondo in cluster 3. Per il cluster 1 sono state investite risorse atte a favorire il recupero di aree urbane attraverso la realizzazione di strutture di nuova costruzione come impianti polivalenti indoor, cittadelle dello sport o impianti sportivi outdoor in cui praticare almeno tre distinte discipline, impianto natatorio; per il cluster 2 le risorse sono state stanziare per la rigenerazione di strutture sportive esistenti; per il cluster 3 le risorse sono state destinate ad interventi di realizzazione o la rigenerazione di impianti su cui ci fosse interesse sportivo o agonistico concreto da parte di una federazione sportiva italiana.

Il Comune di Napoli, in risposta al primo avviso ha presentato la propria manifestazione d’interesse candidando una proposta per il cluster 1 relativa alla **realizzazione di un nuovo impianto sportivo indoor polivalente**.

Per tale intervento, a seguito di una attenta ricerca sull’intero territorio comunale ed a valle dell’acquisizione delle risultanze delle verifiche tecniche eseguite dai Servizi interni al Comune in merito alle condizioni urbanistiche, alla natura vincolistica e alle criticità preesistenti è stata individuata un’area libera ubicata in Via Luigi Compagnone, nel quartiere Piscinola, che per condizioni realizzative, conformazione del lotto e destinazione di utilizzo è risultata quella più idonea per la realizzazione di un nuovo impianto sportivo indoor.

Con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento dello Sport del 8 luglio 2022 e con successiva nota del 18 luglio 2022 con PG DPS-0008938 è stato comunicato all’Amministrazione Comunale che, all’esito della preliminare fase istruttoria, la candidatura relativa al cluster 1, è stata ammessa alla successiva fase concertativo-negoziale, quest’ultima finalizzata alla definizione degli interventi, dei tempi e modalità di attuazione dello stesso per il conseguimento dei target e milestone e nel rispetto degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, nonché degli obiettivi ambientali, primo tra tutti, il principio di non arrecare danno significativo (*c.d. DNSH “Do no significant Harm”*).

Con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento dello Sport n. 1 del 6 agosto 2022, a seguito della definizione della fase concertativo negoziale, è stata ammessa al finanziamento la proposta innanzi indicata.

Con nota dell’U.O.A. Attuazione delle Politiche di Coesione del 26 settembre 2022 PG/2022/690419 è stata comunicata la sottoscrizione, tra il Dipartimento dello Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed il Comune di Napoli, dell’Accordo di finanziamento relativo all’Avviso PNRR M5C2 – Investimento 3.1 – Cluster 1.



SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

Pertanto, il presente elaborato tecnico-descrittivo, redatto in osservanza delle normative vigenti, in particolare ai sensi dell'articolo 15, commi 5 e 6 del D.P.R. 207/2010, ai sensi degli articoli 5.1.3 e 5.1.4, lett e) delle Linee Guida ANAC n. 3, dell'articolo 3 dello schema del Decreto Ministeriale recante "Definizioni dei contenuti della Progettazione nei tre livelli progettuali" ai sensi dell'articolo 23, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, costituisce il documento preliminare necessario all'avvio dell'attività di progettazione e definisce le attività finalizzate alla progettazione e successiva realizzazione dell'intervento in epigrafe e meglio dettagliato di seguito.

Sulla base della documentazione tecnica e dalle indicazioni fornite dai Servizi dell'Amministrazione, nonché delle risultanze dei sopralluoghi effettuati in loco, il presente documento, contiene oltre ai contenuti minimi di cui al D.P.R. n. 207/2010, ulteriori approfondimenti tecnici e amministrativi, così di seguito elencati:

- a) lo stato dei luoghi con le relative indicazioni urbanistico – catastali;
- b) le esigenze da soddisfare, gli obiettivi generali da perseguire, i livelli prestazionali da raggiungere;
- c) i requisiti tecnici che l'intervento deve soddisfare in relazione alla legislazione tecnica vigente ed al soddisfacimento delle esigenze di cui alla lettera precedente;
- d) i livelli della progettazione da sviluppare ed i relativi tempi di svolgimento, in relazione alle specifiche tipologie e dimensioni dell'intervento;
- e) gli elaborati grafici e descrittivi da redigere;
- f) le eventuali raccomandazioni per la progettazione, le procedure tecniche integrative o gli specifici standard tecnici che l'Amministrazione Aggiudicatrice intenda porre a base
- g) della progettazione dell'intervento, ferme restando le regole e le norme tecniche vigenti da osservare;

- h) la stima dei costi e delle fonti di finanziamento e i limiti finanziari da rispettare;
- i) il sistema di realizzazione dell'intervento;
- j) la procedura di scelta del contraente, ai sensi della sezione II del D.Lgs. n. 50/2016; il criterio di aggiudicazione, ai sensi dell'articolo 95 del D.Lgs. n. 50/2016;
- k) la tipologia di contratto individuata per la realizzazione dell'intervento;
- l) il cronoprogramma di attuazione dell'intervento;
- m) determinazione dei corrispettivi a base di gara;
- n) il quadro economico in coerenza con le risorse stanziare.

1.1 PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA E SUCCESSIVI AFFIDAMENTI

Lo scopo del presente Documento è quello di fornire specifiche tecniche per procedere alla redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica Economica (c.d. PFTE) e dei successivi affidamenti necessari alla realizzazione dell'intervento in parola.

Pertanto l'intervento si articolerà nelle seguenti fasi tecnico-amministrative:

- affidamento del servizio di architettura e ingegneria per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica come descritto al paragrafo 7.2.1 comprensivo di rilievi, indagini, verifiche delle condizioni dei luoghi;
- appalto integrato per la progettazione definitiva ed esecutiva e realizzazione dei lavori.



SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

1.2 VERIFICA PRELIMINARE DELLA PROGETTAZIONE

L'attività di verifica della progettazione, ai fini della successiva validazione, è finalizzata ad accertare la coerenza delle varie fasi della progettazione e la sussistenza, nel progetto da porre a base di gara, dei requisiti di appaltabilità, nonché la conformità dello stesso alla normativa vigente.

Tale attività sarà svolta ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

2. DEFINIZIONE DELL'OGGETTO E DELL'OBIETTIVO DEGLI INTERVENTI

La proposta progettuale di **realizzazione di un nuovo impianto sportivo indoor polivalente**, si colloca in un più ampio discorso di rilancio delle periferie, finalizzato al loro recupero e riqualificazione.

Di fatti l'intento dell'Amministrazione è quello di conferire a territori periferici della città gli stessi standard qualitativi e possibilità di sviluppo di altre zone limitrofe, accentuando in pari, l'inclusione delle diverse classi sociali, anche attraverso la pratica di discipline sportive, atteso che lo sport è riconosciuto come mezzo di inclusione sociale e strumento eccezionale per l'integrazione delle minoranze e delle classi a rischio di emarginazione sociale.

Pertanto, con la proposta progettuale indicata in precedenza si pone l'obiettivo di incrementare l'inclusione e l'integrazione sociale attraverso la realizzazione di impianti sportivi che favoriscano al contempo il recupero di aree urbane, così come fissato nell'ambito del PNRR con la Missione 5, Componente 2, Misura 3, Investimento 3.1 "Sport e Inclusione sociale".

Dunque, l'area di intervento di via Luigi Compagnone, ubicata nel quartiere di Piscinola (zona a nord di Napoli) con gli interventi proposti qui di seguito, si candida a diventare un punto di riferimento dell'area di quartiere attraverso l'esecuzione, il consolidamento ed il potenziamento degli spazi di aggregazione sportiva e dei relativi servizi, cercando, con gli interventi meglio descritti nei seguenti paragrafi, di rimodulare la composizione sociale e culturale della stessa.

Sotto il profilo tecnico la progettazione dovrà essere incentrata su interventi di qualità elevata, nel rispetto del miglior rapporto tra benefici, costi totali di costruzione, manutenzione e gestione delle opere. Si dovrà garantire, tra l'altro, il rispetto dei principi di minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e di massimo utilizzo di quelle rinnovabili e dovrà essere valutato il criterio della massima manutenibilità, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità dei materiali ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo.

Dovrà, altresì, essere rispettato il principio di "non arrecare danno significativo" (c.d. DNSH), di cui al Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 18 giugno 2020, ovvero minimizzare al massimo l'eventuale presenza di impatti delle opere sulle componenti ambientali.

L'intervento di nuova costruzione si pone come attuatore di interventi di rigenerazione sociale con importanti ricadute sulla qualità della vita dei gruppi più deboli, con lo scopo di migliorarne il sistema delle relazioni di prossimità, fiducia e inclusione, attraverso una ampia offerta di servizi di accompagnamento e contrasto alle forme più severe di marginalità e di esclusione.

Esso ha lo scopo di produrre un'infrastruttura con caratteristiche e standard qualitativi elevati, capace di includere e proteggere forme di vulnerabilità grave attraverso il rafforzamento dei servizi esistenti e l'adozione di modelli innovativi di presa in carico dei soggetti più fragili, anche attraverso l'organizzazione di iniziative di carattere sportivo, eventi sia temporanei che permanenti, capaci di favorire l'emancipazione e l'empowerment dei gruppi marginali, favorendo un processo di crescita dell'individuo e/o dei gruppi, accrescendo l'autostima, l'autodeterminazione e l'appropriarsi della propria consapevolezza, tramite la pratica delle varie discipline sportive, col fine di per



SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

superare le barriere fisiche, sensoriali e cognitive che altrimenti impediscono il normale svolgimento autonomo della vita quotidiana.

Dunque i risultati attesi dalla realizzazione dell'intervento in epigrafe possono essere così sintetizzati:

- realizzazione di spazi all'aperto e al chiuso, attrezzati, funzionali e accessibili a tutti, tali da offrire un'ampia dotazione di attrezzature al territorio;
- realizzazione di una struttura sportiva pubblica che contribuisca:
 - all'uso efficiente delle risorse idriche ed energetiche;
 - alla corretta scelta ed utilizzo dei materiali da costruzione e di decoro;
 - ad arginare i cambiamenti climatici in atto;
 - alla corretta gestione dei rifiuti e loro produzione, con specifica indicazione all'incremento della sostenibilità, al riutilizzo nel tempo dei materiali favorendo lo sviluppo del concetto di economia circolare, così da garantire i principi di sostenibilità ambientale in ogni sua accezione;
- rigenerazione urbana estesa alla zona di quartiere interessato.

3. PRECISAZIONI DI NATURA PROCEDURALE

a) *Tipologia di contratto individuata per la realizzazione dell'intervento*

a.1) *Contratto per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria*

In conformità al combinato disposto degli articoli 24 comma 1 e 46 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., relativi ai soggetti cui ricorrere per l'espletamento dei servizi di architettura e ingegneria, questo Servizio ha ritenuto di ricorrere a professionalità esterne all'Amministrazione, atteso che all'esito dell'interpello per la ricerca di professionalità interne, non sono emerse figure idonee per svolgere le prestazioni richieste per l'indicato intervento.

Il servizio professionale oggetto di affidamento prevede la redazione del **Progetto di Fattibilità Tecnica-Economica**, comprese le relative prestazioni accessorie e specialistiche.

Pertanto, verrà individuato un operatore economico qualificato, nelle forme di cui all'articolo 46, comma 1, lettere a) b) c) d) e) f) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Ai fini della determinazione del valore del servizio professionale di architettura e ingegneria da porre a base di contrattazione, ai sensi dell'articolo 24, comma 8 del D. Lgs. n. 50/2016, sono state utilizzate le tabelle ed i criteri di cui al D.M del Ministero della Giustizia del 17 giugno 2016, applicati all'importo presunto dei lavori corrispondente a **€ 5'767'205,00**.



SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

Sulla base della classificazione prevista nella tabella Z-1 allegata al citato D.M. 17 giugno 2016, le opere da realizzare relative al cluster 1 sono classificate come segue:

Tavola Z-1 "Categorie delle opere – Parametro del grado di complessità – Classificazione dei servizi e corrispondenze"								
Progetto	Categoria	Codice ID. opere	Corrispondenze			Descrizione delle opere	Grado di complessità G	Valore dell'opera V
			L. 143/49 Classi e Categorie	DM 18/11/1971	DM 232/1991			
Cluster 1	Edilizia	E.12	I/d	I/b		Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo complesso- Palestre e piscine coperte	1.15	€ 5'767'205,00
	Strutture	S.04				Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo di media complessità o ricadenti in zona sismica, - Verifiche strutturali relative – Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati – Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente soggette ad azioni sismiche – Verifiche strutture relative	0.90	
	Impianti	IA.01				Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	0.75	
		IA.02				Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti	0.85	



SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

		IA.04			meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico		1.30	
					Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso			

Gli importi degli onorari stimati, esclusi della cassa previdenziale e dell'I.V.A. di legge, da porre a base di contrattazione sono stati determinati nel seguente modo:

Progetti		Servizio oggetto di affidamento	Categoria	Codice ID. opere	Descrizione delle opere	Valore dell'opera V	Percentuale sul valore dell'opera P	Onorario
Cluster 1	Via Luigi Compagnone	Progetto di Fattibilità Tecnica-Economica	Edilizia	E.12	Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo complesso- Palestre e piscine coperte	€ 2'018'521,75	6,0060 %	€ 76'679,50
			Strutture	S.04	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo di media complessità o ricadenti in zona sismica, - Verifiche strutturali relative – Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati – Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente soggette ad azioni sismiche – Verifiche strutture relative	€ 2'595'242,25	5,7185 %	€ 67'320,42
			Impianti	IA.01	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di	€ 200'220,50	10,5752 %	€ 3'573,06



SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

				distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio			
			IA.02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	€ 687'000,00	7.6261 %	€ 7'125,22
			IA.04	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso	€ 266'220,50	9.7593 %	€ 5'404,10

b) Procedure di affidamento

Per l'affidamento del servizio di architettura e ingegneria si procederà nel rispetto del D.Lgs. n. 50/2016, del D.P.R. 207/2010 per le parti ancora vigenti, L. n. 120/2020, delle linee guide di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 adottate dall'ANAC e ss.mm.ii., e comunque in osservanza della normativa vigente al momento dell'avvio delle procedure di affidamento.

b.1) Appalto dei servizi di architettura e ingegneria

In considerazione del suindicato importo, afferente agli onorari da porre a base di contrattazione, in deroga all'articolo 36, comma 2 relativamente alle procedure indette entro il 30 giugno 2023, come disposto dall'articolo 1 della Legge n. 120 del 11 settembre 2020, la procedura di affidamento avverrà secondo l'articolo 2 della L. n. 120/2020, ovvero:

- o Servizio di architettura e ingegneria per redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica-Economica, affidato mediante ai sensi del comma 2,

lettera b), senza bando, previa consultazione di almeno 5 (cinque) operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici in uso presso l'Amministrazione, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti e considerata la diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate.

Il contratto sarà a corpo e verrà stipulato nelle forme previste dall'articolo 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016.

4. QUADRO NORMATIVA DI RIFERIMENTO

4.1 Requisiti tecnici e normativi

In riferimento alle opere da eseguire e alle finalità da raggiungere, risulta doveroso osservare tutte le vigenti norme in materia:

- di contratti pubblici;
- urbanistica;



SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

- strutturale e antisismica;
- igienico-sanitaria e sicurezza dei lavoratori;
- di sicurezza sui luoghi di lavori;
- di impianti tecnologici da installare;
- di risparmio energetico;
- di tutela dell'ambiente;
- di prevenzione incendi;
- di abbattimento delle barriere architettoniche e accessibilità per i soggetti diversamente abili;
- di requisiti acustici passivi degli edifici;
- di norme tecniche CEI – UNI – EN – ISO – CNR.

Le norme qui citate sono da intendersi un elenco **indicativo e non esaustivo**, da integrare, completare ed eventualmente da correggere nelle successive fasi progettuali.

Il progetto relativo al cluster 1 quindi dovrà essere redatto secondo le indicazioni dettate dal D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 (*c.d. Codice dei Contratti Pubblici*), al fine di raggiungere una integrità in termini procedurali e tecnico-amministrativi, oltre che ad acquisire tutte le autorizzazioni ed i pareri preventivi previsti dalle vigenti norme.

Altresì andranno rispettate le vigenti norme urbanistiche nazionali e comunali, secondo quanto stabilito dal D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001 (*c.d. Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di Edilizia*) e dal Regolamento Edilizio del Comune di Napoli (*adottato in Consiglio Comunale con Delibera n. 104 del 28 aprile 1998 ed approvato in Consiglio Comunale con Delibera n. 47 del 5 maggio 1999*).

Nella redazione del computo metrico estimativo dovranno essere applicati, per quanto possibile, i prezzi previsti dal Prezzario Regionale della Campania per opere e lavori pubblici, da ultimo relativo al 2022 (*approvato con Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 333 del 28 giugno 2022 e pubblicato sul*

B.U.R.C. n. 59 del 4 luglio 2022), in alternativa per opere o interventi non riportati nel suddetto prezzario è possibile ricorrere ad un'analisi di mercato all'attualità dei prezzi con conseguente redazione di un'analisi di prezzo.

Inoltre, andrà rispettato il principio sancito dal PNRR di *“non arrecare danno significativo”* o anche detto *“do not significant harm” (DNSH)*, di cui al Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 18 giugno 2020 e della Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente di cui alla Circolare MEF n. 32 del 30 dicembre 2021.

Tale principio stabilisce che nell'esecuzione di interventi occorre ridurre al massimo l'impatto delle opere sull'ambiente e in tal senso, i materiali che verranno utilizzati per la realizzazione delle opere di progetto dovranno principalmente rispettare le vigenti normative di settore, tra cui i C.A.M. (*c.d. Criteri Ambientali Minimi*) introdotti dal D.M. del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (*oggi MiTE – Ministero della Transizione Ecologica*) del 11 gennaio 2017 e obbligatori per la fornitura e negli affidamenti di servizi ai sensi dell'articolo 18 della L. n. 221 del 28 dicembre 2015 e dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 50/2016.

Allo scopo si riporta un elenco **indicativo e non esaustivo**, dei principali riferimenti normativi:

- D.Lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 – “Codice dei Contratti pubblici” e ss.mm.ii.;
- D.L. 18 aprile 2019, n. 32 e Legge 14 giugno 2019 n. 55 – “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”;
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (per la parte ancora vigente) – Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006 n.



SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

- 163 recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- Linee Guida ANAC n. 1 del 14 settembre 2016 – “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”;
 - Raccomandazione (UE) 2016/1318 della Commissione Europea del 29 luglio 2016 recante orientamenti per la promozione degli edifici a energia quasi zero e delle migliori pratiche per assicurare che, entro il 2020, tutti gli edifici di nuova costruzione siano a energia quasi zero;
 - D.Lgs. 10 giugno 2020, n. 48 recante l’attuazione della Direttiva (UE) 2018/844 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018 sulla prestazione energetica e rendimento energetico nell’edilizia, per la modifica con l’articolo 4-Bis, comma 1 del D.lgs. 19 agosto n. 192;
 - Raccomandazione (UE) 2019/786 della Commissione Europea del 8 maggio 2019 sulla ristrutturazione degli edifici;
 - Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 sul principio di “non arrecare danno significativo” (DNSH);
 - D.M. 24 dicembre 2015 e Legge 28 dicembre 2015 n. 221 – “Criteri Minimi Ambientali per l’affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici e per la gestione dei cantieri della pubblica amministrazione;
 - D.M. 17 giugno 2016 – “Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell’articolo 24, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016”;
 - D.M. 7 marzo 2018, n. 49 – “Regolamento di approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione”;
 - D.M. 19 maggio 2010 – “Modifica degli allegati al Decreto 22 gennaio 2008, n. 37, relativo al regolamento in materia di attività di installazione degli impianti all’interno degli edifici”;
 - D.M. 17 gennaio 2018 di aggiornamento delle “Norme Tecniche di Costruzioni”;
 - Circolare n. 7 del 21 gennaio 2019, concernente le istruzioni per l’applicazione dell’Aggiornamento delle nuove tecniche per le costruzioni di cui D.M. 17/01/2018;
 - D.P.C.M. 21 ottobre 2003 – “Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zone sismiche”;
 - D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 – “Norme in materia ambientale (c.d. Testo Unico sull’Ambiente);
 - D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 – “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di Edilizia”;
 - Legge 11 settembre 2020, n. 120 – “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” (c.d. Decreto Semplificazioni);
 - Legge 29 luglio 2021, n. 108 – “Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” (c.d. Decreto Semplificazione bis);
 - D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 – “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”;
 - Regolamento Edilizio del Comune di Napoli;
 - Decreto Interministeriale n.1444 del 2 aprile 1968, “Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricati e rapporti massimi tra gli spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LO SPORT



SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

- pubblico o a parcheggi, da osservare ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 765 del 1967”;
- Norme CONI per l’impiantistica sportiva, approvate con Deliberazione del Consiglio Nazionale del CONI n. 1379 del 25 giugno 2008;
 - Circolare dell’Agenzia per l’Italia Digitale (c.d. AgID) n. 3/2017 – “Raccomandazioni e precisazioni sull’accessibilità digitale dei servizi pubblici erogati a sportello dalla Pubblica Amministrazione, in sintonia con i requisiti dei servizi online e dei servizi interni”;
 - Circolare dell’Agenzia per l’Italia Digitale (c.d. AgID) n. 1/2016 – “Aggiornamento della Circolare AgID n. 61/2013 del 29 marzo 2013 in tema di accessibilità dei siti web e servizi informatici. Obblighi delle Pubbliche amministrazioni”;
 - Legge 7 agosto 2015, n. 124 – "Disposizioni per garantire ai cittadini di accedere a tutti i dati, i documenti ed i servizi in modalità digitale";
 - Circolare dell’Agenzia per l’Italia Digitale (c.d. AgID) n. 61/2013 – “Disposizioni del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221, in tema di accessibilità dei siti web e servizi informatici. Obblighi delle Pubbliche Amministrazioni”;
 - Legge 13 agosto 2010, n. 136 – “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
 - D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 – “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
 - Legge 3 agosto 2007, n. 123 – "Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia";
 - D.Lgs. 25 luglio 2006, n. 257 – “Attuazione della direttiva 2003/18/CE relativa alla protezione dei lavoratori dai rischi derivanti dall’esposizione all’amianto durante il lavoro”;
 - D.M. 2 maggio 2001 – “Criteri per l’individuazione e l’uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI)”;
 - D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151 – “Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi”;
 - D.M. 3 agosto 2015 – “Norme tecniche di prevenzione incendi”, modificato dal D.M. 12 aprile 2019;
 - D.M. 18 marzo 1996 – “Norme di sicurezza per la costruzione e l’esercizio di impianti sportivi”;
 - D.M. 12 aprile 1996 – “Regola tecnica di prevenzione incendi per impianti termici alimentati da combustibili gassosi” e D.M. 28 aprile 2005 – “Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione e l’esercizio degli impianti termici alimentati da combustibile liquido”;
 - D.M. 1 settembre 2021 – “Criteri generali per il controllo e la manutenzione degli impianti, attrezzature ed altri sistemi di sicurezza antincendio”;
 - D.M. 2 settembre 2021 – “Criteri per la gestione dei luoghi di lavoro in esercizio ed in emergenza e caratteristiche dello specifico servizio di prevenzione e protezione antincendio”;
 - D.M. 3 settembre 2021 – “Criteri generali di progettazione, realizzazione ed esercizio della sicurezza antincendio per luoghi di lavoro”;
 - D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503 – “Regolamento recante norme per l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici”;



SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

- Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n. 236 del 14 giugno 1989, “Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche”;
- D.lgs. 4 dicembre 1992, n. 475 – “Attuazione della direttiva 89/686/CEE del Consiglio del 21 dicembre 1989, in materia di ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relativi ai dispositivi di protezione individuale”;
- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 – “Legge quadro sull'inquinamento acustico”;
- D.P.C.M. 5 dicembre 1997, recante “Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici”;
- D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – “Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”.

Si fa presente, che la progettazione dell'intervento dovrà essere effettuata osservando le leggi e i regolamenti vigenti, ivi comprese le leggi regionali e la normativa speciale di settore e che i sistemi costruttivi da adottare dovranno essere tali da consentire il contenimento dei costi futuri di gestione e di manutenzione.

4.2 Autorizzazioni e/o pareri

Nelle successive fasi di progettazione dovranno essere acquisiti tutti i pareri, visti, autorizzazioni e nulla osta necessari alla realizzazione dell'intervento, quali a titolo esemplifico e non esaustivo:

- autorizzazione sismica (parte II del DPR n.380/01 smi e L.R. n. 9/1983 smi);
- parere igienico-sanitario dell'ASL;

- parere smaltimento reflui in pubblica fognatura (D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii e Regolamento del gestore del servizio);
- parere di impatto acustico (Legge n. 447/1995 e ss.mm.ii.)
- valutazione dei progetti per la prevenzione incendi e successivo rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi (DPR 151/2011 smi);

Si rappresenta che lo scrivente Responsabile del Procedimento, salvo diversa determinazione, che potrà essere comunicata nel corso delle attività progettuali, considerato che le opere in oggetto ricadono nell'ambito di cui all'articolo 7, comma 1, lettera c) del D.P.R. n. 380/2001, ritiene di acquisire i dovuti pareri, atti di assenso vincolanti in sede di Conferenza dei Servizi di cui all'ex articolo 14 della Legge 7 agosto 1990, n. 241.

4.3 Ulteriori precisazioni

Ulteriormente a quanto già innanzi detto, si ritiene essenziale precisare che all'interno del Capitolato Speciale di Appalto e nello Schema di Contratto del progetto oggetto dell'incarico sia inclusa la previsione:

- dell'esecuzione di lavorazioni mediante l'impiego di maestranze su più squadre di lavoro e/o su più turni lavorativi e la salvaguardia delle prioritarie esigenze di sicurezza dei lavoratori;
- dell'eventuale consegna anticipata alla Stazione Appaltante delle aree o immobili nei quali le lavorazioni risultino concluse e collaudabili.

5. DESCRIZIONE DELLO STATO DEI LUOGHI

5.1 Inquadramento urbano

L'area di intervento oggetto del presente Documento di Indirizzo alla Progettazione ricade nella VIII Municipalità (*Chiaiano, Piscinola, Marianella, Scampia*), e più precisamente nel quartiere Piscinola, zona a nord della città di Napoli.



SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

L'area è servita da un assetto viario abbastanza ramificato e di facile collegamento con le limitrofe aree di confine, dato dai principali assi stradali urbani di scorrimento, quali Corso Marianella e Via Emilio Scaglione.

Sebbene sia servita dai suddetti tratti stradali, non è presente alcun collegamento prossimo alla rete autostradale e/o extraurbana. L'arrivo alle suddette è possibile grazie ad un percorso che si snoda per Via E. Scaglione, Via Nuova San Rocco, Via Miano fino all'ingresso del varco n° 5 della Tangenziale di Napoli (anche detta A56), che permette poi di scegliere se proseguire verso Pozzuoli o verso l'A1 – Milano-Napoli.

Per quanto riguarda il trasporto su ferro, la zona è servita dalla linea metropolitana 1 con la più vicina stazione di Chiaiano, distante circa 450 m. Inoltre sia la zona che il quartiere è servito da normali bus di linea con molte fermate anche a ridosso di Via L. Compagnone.

L'area di intervento ha una superficie di circa 7.600 mq., con un'impronta pressoché rettangolare dalle dimensioni di circa 190 x 40 m.

Il terreno su cui andrà realizzato l'opera di cui in premessa, allo stato attuale a verde incolto, dispone di un duplice accesso un primo su Via Luigi Compagnone ed un secondo su Corso Marianella.

Esso confina a nord-est e nord-ovest con complessi residenziali privati, risalenti ad edilizia residenziale pubblica, a sud con altrettanti edifici residenziali, ad ovest con Via L. Compagnone, dov'è presente la strada d'accesso al lotto e ad est con un tratto di strada pubblica che immette su Corso Marianella.

La zona in questione è prossima a spazi, servizi ed attrezzature di quartiere e altre strutture pubbliche, tra cui l'impianto sportivo "Nestore", complesso in cui sono praticate attività natatorie e altre attività sportive (es. basket, pallavolo, ecc), il centro polifunzionale "Villa Nestore" destinato ad anziani e persone fragili in cui vengono svolte attività socio educative e un parco comunale in piazzetta Marianella, da ultimo oggetto di interventi di riqualificazione con il

recupero di campi da bocce e l'implementazione delle attrezzature ludiche e sportive (*giochi per bambini e percorso vita*).

(Allegato 1.1 – Documentazione fotografica)



Inquadramento territoriale della zona di intervento

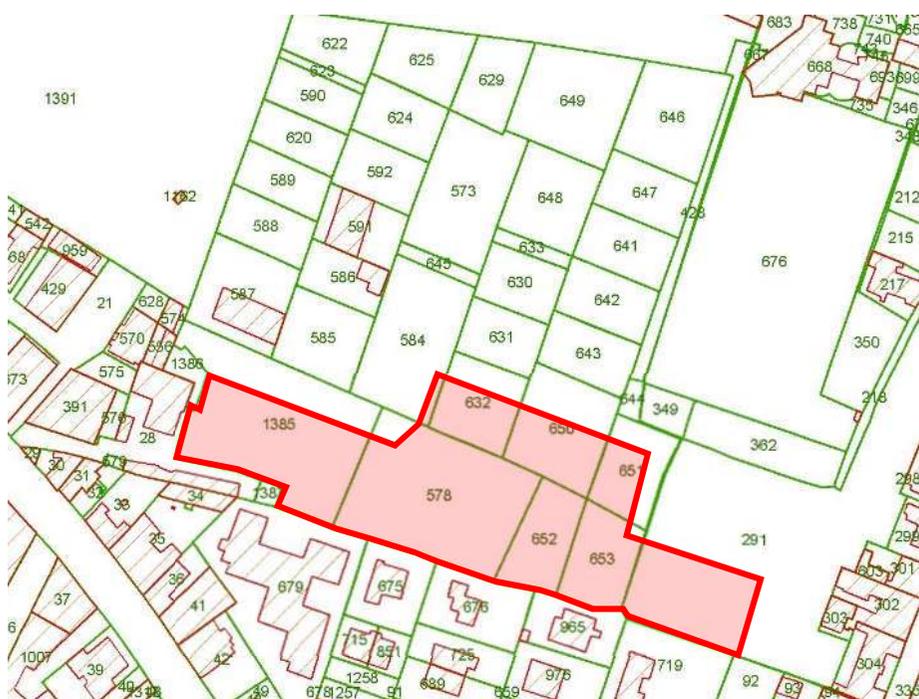
5.2 Dati catastali e disciplina dello strumento urbanistico comunale

L'area di interesse è individuata presso l'Agenzia dell'Entrate – Ufficio Territoriale di Napoli – Sezione Nuovo Catasto Terreni del Comune di Napoli:



SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

- Foglio 13 – Particella 291
- Foglio 14 – Particelle 578 – 632 – 650 – 651 – 652 – 653 – 1385



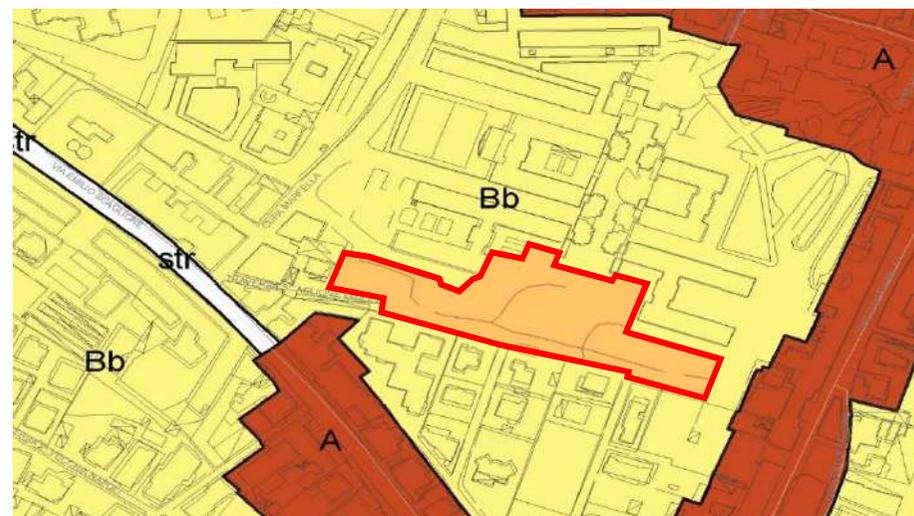
Inquadramento catastale, dal Sistema Informativo Territoriale – SIT, Comune di Napoli

Il terreno in parola proviene da espropri di cui al Titolo VIII della Legge 14 maggio 1981 n. 219 ed è annotato nell'inventario immobiliare comunale tra i beni patrimoniali indisponibili.

Relativamente alla vigente Variante Generale al PRG del Comune di Napoli per il centro storico, la zona orientale e la zona nord-occidentale (approvato con DPGR n. 323 del 11 giugno 2004 – *Del. CC n. 55 del 24 giugno 2005*), l'area oggetto di intervento rientra, come risulta dalle tavole di zonizzazione n. 5 – 6, nella **zona B – agglomerati urbani di recente formazione – sottozona Bb – espansione recente**, disciplinata dagli articoli 31 e 33 delle Norme Tecniche di Attuazione della variante generale di cui sopra.

Con riferimento alla disciplina urbanistica in tale zona, secondo il disposto dall'articolo 33, comma 2 [...] *E' ammessa l'edificazione ai fini pubblici delle aree libere e risultanti da demolizioni, per la realizzazione di attrezzature primarie e secondarie a scala di quartiere. Sono ammessi interventi fino alla ristrutturazione edilizia a parità di volume.*

Quanto alle specificazioni della suddetta disciplina urbanistica, l'area è individuata, alla tavola di zonizzazione n. 8 (*specificazioni*), tra le **attrezzature di quartiere destinati a spazi pubblici esistenti**, ai sensi dell'articolo 56 delle NTA.



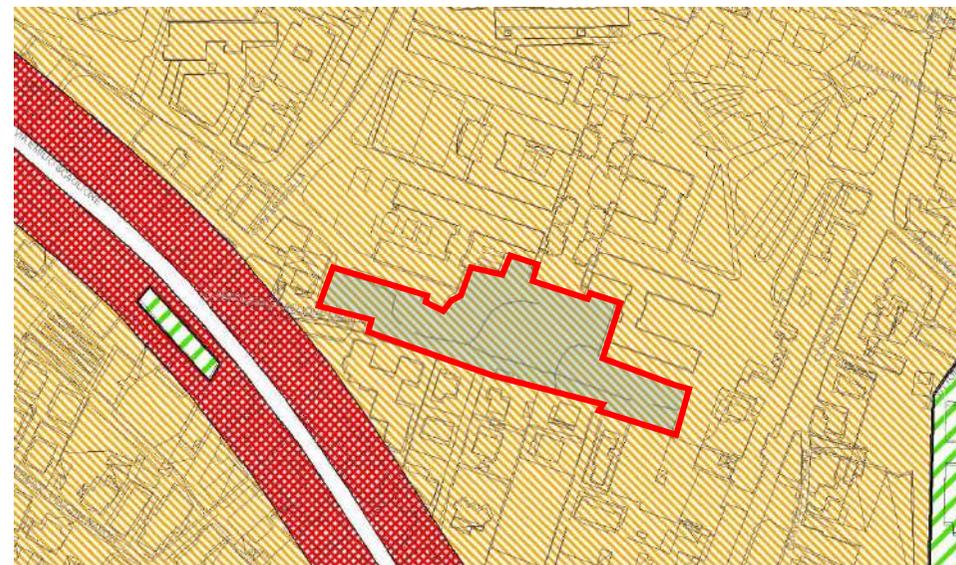
SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

Zonizzazione urbanistica dell'area d'intervento – Tav. n. 5 – 6, dal Sistema Informativo Territoriale – SIT del Comune di Napoli



Zonizzazione urbanistica con specificazione dell'area di intervento – Tav. n. 8, dal Sistema Informativo Territoriale – SIT del Comune di Napoli

In riferimento al vigente Piano di Zonizzazione Acustica, l'area di intervento ricade nella **Zona III** (Aree di tipo misto, con media densità di popolazione, interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con presenza di uffici e attività commerciali)



Zonizzazione acustica dell'area di intervento, dal Sistema Informativo Territoriale – SIT del Comune di Napoli



SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

5.3 Pianificazione sovra comunale e regime vincolistico

L'area oggetto di intervento del cluster 1, ricade nel Piano Stralcio per la Tutela del Suolo e delle Risorse Idriche (DGRC n. 488 del 21 settembre 2012 – Delib. Comitato Istituzionale Autorità di Bacino Regionale Nord-Occidentale della Campania n. 611 del 31 maggio 2012) ed è classificata come *Rischio Alto*, con percentuali variabili per ogni particella, così di seguito descritte:

- particella 291 del foglio 13 nella misura del 18%;
- particella 578 del foglio 14 nella misura del 89%;
- particella 650 del foglio 14 nella misura del 54%;
- particella 652 del foglio 14 nella misura del 100%.

Altresì l'area in oggetto:

- non rientra nel perimetro delle zone vincolate di cui al D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 – Parte Terza;
- non rientra nei parametri dei Piani Territoriali Paesistici "Agnano Camaldoli" (D.M. 6 novembre 1995) e "Posillipo" (D.M. 14 dicembre 1995);
- non rientra nella perimetrazione del Parco Regionale dei Campi Flegrei (DPGRC n. 782 del 13 novembre 2003);
- non rientra nella perimetrazione del Parco Regionale Metropolitano delle Colline di Napoli (DPGRC n. 392 del 14 luglio 2004);
- rientra nel perimetro del **centro edificato** di cui alla Delib. CC del 4 luglio 1972 ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 865/71;
- è classificata, come risulta dalla tavola dei vincoli geomorfologici come **area stabile**.

6. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

La proposta progettuale relativa al cluster 1 ha il fine di rafforzare e potenziare gli spazi di aggregazione sociale presenti nel quartiere e rimodulare, attraverso gli interventi di seguito descritti, la composizione sociale e culturale delle stesse, migliorandone la qualità degli spazi.

È volontà di questa Amministrazione, nel rispetto dei vigenti strumenti urbanistici, intervenire sul tessuto urbano consolidato, inserendo una nuova struttura pubblica, con l'obiettivo di soddisfare non solo esigenze connesse alla pratica di diverse discipline sportive ma anche configurare nuovi servizi urbani di rilevante interesse e capaci di attendere esigenze di aggregazione sociale per la collettività della zona di intervento.

Nella progettazione dell'intervento dovranno essere adottate soluzioni che rispettino a pieno i criteri individuati dalle norme specifiche in materia di impianti sportivi, in particolare le Norme CONI per l'impiantistica sportiva, approvate con Deliberazione del Consiglio Nazionale del CONI n. 1379 del 25 giugno 2008.

Pertanto, nell'ottica di perseguire tale principio, verrà realizzato un nuovo **impianto sportivo** polivalente indoor **di esercizio ai sensi dell'articolo 1, lettera b) delle Norme CONI per l'impiantistica sportiva**, in cui praticare attività regolamentate dalle Federazioni Sportive Nazionali e dalle Discipline Sportive Associate, ovvero attività propedeutiche, formative o di mantenimento delle discipline sportive, afferente in particolare all'arrampicata, al paddle e alla scherma.

Il nuovo impianto sportivo si articolerà su più livelli ed avrà una pianta di forma rettangolare di dimensioni 35,00 x 50,00 m., con una superficie complessiva lorda di 1750,00 mq. L'edificio si eleverà fuori terra per un'altezza di 15,00 m., ed avrà un piano totalmente interrato di circa 5,00 m. da destinare a parcheggi, ed a locali tecnici a cui si accederà mediante apposite rampe.



SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

Le varie quote che comporranno la struttura, dal piano interrato fino alla sua sommità saranno collegate internamente attraverso casse scale e vani ascensori. A completamento saranno poste esternamente due scale di emergenza in acciaio, poste negli angoli della struttura.

A circondare l'intera struttura ci sarà un sistema di viabilità interna con parcheggi a raso e aiuole a verde.

L'accesso al complesso sarà possibile da Via Luigi Compagnone, dove si prevede di consentire l'accesso e l'uscita dallo stesso varco differenziando con apposita segnaletica e delineatori i varchi di accesso, così come per il secondo accesso dalla traversa di Corso Marianella.

Dal punto di vista costruttivo le tamponature perimetrali saranno in parte in laterizio o materiale similare e in parte con facciate continue modulari, con vetrate dello spessore idoneo al fine di assicurare un potere fono-isolante superiore a quanto prescritto dal punto 14.2.9 e dalla Tabella C – *Caratteristiche Ambientali* delle Norme CONI, mentre le tramezzature interne, di riparto dei vari ambienti, saranno in laterizio o materiale similare.

Resta inteso che le tamponature, così come l'intera struttura e le porte di uscita, dovranno rispettare le prescrizioni REI obbligatorie ai fini antincendio.

La pavimentazione degli ambienti interni non attinenti gli spazi in cui praticare le attività sportive saranno in materiale quale gres porcellanato liscio o antiscivolo in funzione degli spazi in cui viene posato, linoleum, parquet o altro materiale analogo a questi, mentre le pavimentazioni delle aree sportive saranno realizzate in base alla specificità della disciplina sportiva e nel rispetto di quanto previsto dal punto 7.5 o in mancanza di una specifica tipologia si rimanda alla Tabella A delle Norme CONI. I rivestimenti negli ambienti dei servizi saranno in piastrelle di ceramica posati fino ad una altezza di m 2,00.

All'involucro realizzato andrà poi applicato uno rivestimento isolante con la tecnica del "cappotto", consistente in un involucro ulteriore esterno alle pareti

verticali mediante applicazione di pannelli isolanti sui quali verrà poi applicato l'intonaco. Tale soluzione permette di ottenere la continuità dell'isolamento sulle intere facciate.

Dal punto di vista impiantistico, la struttura sarà dotata degli opportuni impianti tecnologici (*a titolo esemplificativo e non esaustivo: impianto elettrico, idrico-sanitario, antincendio, climatizzazione, riscaldamento, sollevamento, fotovoltaico, sicurezza e sorveglianza, ecc*), atti a supportare le destinazioni d'uso previste e nel rispetto delle corrispondenti normative di settore vigenti.

Gli impianti saranno progettati e messi in opera in modo tale da contenere al massimo, in relazione al progresso della tecnica, i consumi di energia termica ed elettrica.

L'approvvigionamento delle varie fonti, quali gas e acqua potabile avverrà dalle condotte comunali, mentre l'energia elettrica avverrà dalla rete nazionale.

Le acque di scarico, nel rispetto delle norme vigenti, saranno raccolte e convogliate tramite condotti separati nella fognatura comunale. Per il loro deflusso sarà prevista la realizzazione di una rete di smaltimento autonoma, opportunamente dimensionata. Gli innesti a detta rete saranno realizzati con l'impiego di sifoni ispezionabili a chiusura ermetica, in conformità alle disposizioni legislative vigenti e verranno posizionati pozzetti ispezionabili lungo le varie direttrici.

Per quanto concerne la struttura dell'impianto sportivo, nel rispetto del punto 3 delle Norme CONI, questo sarà realizzato ed attrezzato in modo da consentirne l'accesso e la fruizione da parte dei diversi utenti, tenendo conto delle relative esigenze, in condizioni di assoluto benessere, igiene e sicurezza e l'articolazione funzionale sarà caratterizzata dai seguenti parti funzionali:

- 1) spazi per l'attività sportiva:
 - campi di paddle, pedane di scherma, parete di arrampicata;



SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

- 2) spazi per i servizi di supporto:
 - spogliatoi e servizi distinti per sesso e tipologia di disciplina sportiva sia per atleti che per istruttori;
 - locali di primo soccorso;
 - deposito attrezzi, servizi per il personale, locali tecnici;
 - uffici amministrativi, atri e disimpegni;
- 3) spazi per impianti tecnici;
- 4) spazi per il pubblico:
 - posti a sedere (tribuna) nell'area dedicata alla scherma;
 - servizi igienici, locali di primo soccorso, percorsi dedicati;
- 5) spazi accessori:
 - per l'organizzazione delle attività sportive o per la formazione sportiva;
 - per attività commerciali, non necessariamente collegate allo svolgimento delle attività, ma opportuni per la gestione dell'impianto, come i locali per il ristoro, ecc;
- 6) aree sussidiarie:
 - parcheggi sia in superficie che interrati, spazi verdi, ecc.

In particolare l'impianto sportivo sarà composta dai seguenti ambienti:

- ❖ *quota +0.00:*
 - hall
 - area destinata alla pratica del paddle;
 - area destinata alla pratica dell'arrampicata "Lead" e "Speed";
 - locali servizi/spogliatoi/docce per atleti paddle;
 - locali servizi/spogliatoi/docce per atlete paddle;
 - locali servizi/spogliatoi/docce per atleti arrampicata;
 - locali servizi/spogliatoi/docce per atlete arrampicata;
 - deposito attrezzi;

- locale infermeria;
- locale di servizio;
- uffici amministrativi;
- ❖ *quota +5.00:*
 - area destinata alla pratica dell'arrampicata "Boulder";
 - area ristoro buvette;
 - buvette;
 - servizi igienici pubblico;
 - locale servizi/spogliatoi/docce per istruttori;
 - locale servizi/spogliatoi/docce per istruttrici;
- ❖ *quota +9.00:*
 - area destinata alla pratica della scherma;
 - tribuna;
 - locale tecnico per riparazioni armi con annesso deposito;
 - locale servizi/spogliatoi/docce per atleti scherma;
 - locale servizi/spogliatoi/docce per atlete scherma;
 - servizi igienici pubblico.

L'impianto sportivo dovrà essere realizzato ed attrezzato in modo da poter essere fruibile da parte degli utenti, compreso gli utenti con difficoltà motorie e sensoriali, mediante l'adozione di idonei accorgimenti che impediscano il crearsi di barriere architettoniche. A tal proposito l'impianto dovrà essere dotato di impianti di sollevamento che colleghino le varie quote della struttura.

Come già espresso in precedenza al paragrafo 4.1 *Requisiti tecnici e normativi*, la realizzazione delle opere di progetto dovranno rispettare le vigenti indicazioni dei Criteri Ambientali Minimi per l'Edilizia e in particolare relative all'**Affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione**,



SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici approvato con D.M. 11 ottobre 2017, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 259 il 6 novembre 2017.

Pertanto in considerazione di quanto previsto dai CAM Edilizia, ai fini della progettazione dell'intervento, si riportano qui di seguito a **titolo indicativo e non esaustivo** i criteri di cui al punto 2.2 del DM 11/10/2017 da osservare:

- dovrà essere limitato il consumo di suolo e favorito il mantenimento della loro permeabilità, con realizzazione di superfici permeabili nella misura non inferiore al 60% della superficie di progetto; realizzazione di superfici a verde nella misura di almeno il 40% della superficie di progetto non edificata e del 30% della superficie totale;
- dovrà essere limitata l'impermeabilizzazione delle superfici;
- dovrà essere privilegiato l'impiego di materiali drenanti per le superfici urbanizzate pedonali e carraie;
- dovranno essere previsti sistemi di approvvigionamento energetico in grado di coprire in parte il fabbisogno naturale richiesto, attraverso l'installazione di impianti fotovoltaici e di collettori solari termici;
- per le zone destinate a parcheggio a raso, dovranno queste essere opportunamente ombreggiate, e il perimetro delle aree andrà delimitato da una cintura di verde di altezza non inferiore a 1 metro e di opacità superiore al 75%, attraverso alberi ad alto fusto; le eventuali coperture per i veicoli dovranno essere realizzate con pensiline fotovoltaiche a servizio dell'impianto di illuminazione del parcheggio;
- per l'irrigazione del verde pubblico, dovranno essere previsti idonei impianti di irrigazione automatici a goccia, e l'approvvigionamento dell'acqua dovrà essere dato dalle vasche di raccolta delle acque meteoriche, appositamente predisposte; per questo punto andrà realizzato un sistema indipendente per la raccolta delle acque meteoriche.

Ogni materiale utilizzato per la costruzione dell'impianto sportivo dovrà rispettare i soprindicati CAM per l'Edilizia e nella loro scelta si dovrà tener dei loro requisiti base, caratteristiche essenziali e dichiarazioni prestazionali.

In tal senso, il rispetto di tali criteri oltre a conferire un valore aggiunto alla qualità ambientale e al rispetto dei criteri sociali, risponde anche ad un'esigenza essenziale, quale la razionalizzazione e la riduzione dei consumi ed ove possibile anche delle spese.

Al fine di dare evidenza dei materiali a quali viene applicata la certificazione dei CAM edilizia, si riporta un **elenco indicativo e non esaustivo** dei prodotti da costruzione:

- calcestruzzi confezionati in cantiere e preconfezionati;
- elementi prefabbricati in calcestruzzo;
- laterizi;
- sostenibilità e legalità del legno;
- ghisa, ferro e acciaio;
- componenti in materie plastiche;
- murature in pietrame e miste;
- tramezzature e controsoffitti;
- isolanti termici ed acustici;
- pavimenti e rivestimenti;
- pitture e vernici.

Per ognuno di questi prodotti o materiali dovrà essere prodotta apposita certificazione dal quale risulti la quantità di materia recuperata o riciclata, oltre che all'etichetta ambientale con cui si attesta che il prodotto ha un ridotto impatto ambientale valutato nel suo intero ciclo di vita.

Infine le opere da costruzione, nel loro complesso e nelle loro singole parti, dovranno essere adatte all'uso cui sono destinate, tenendo conto in particolare della salute e della sicurezza dei loro fruitori durante l'arco vitale delle stesse.



SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

Ragion per cui in ossequio all'allegato I del Regolamento Europeo del 9 marzo 2011 n. 305, fermo restando l'ordinaria manutenzione, le opere di costruzione dovranno soddisfare i seguenti requisiti di base durante la durata del loro ciclo vitale:

- 1) resistenza meccanica e stabilità;
- 2) sicurezza in caso di incendio;
- 3) igiene, salute e ambiente;
- 4) sicurezza e accessibilità in uso;
- 5) protezione contro il rumore;
- 6) risparmio energetico e ritenzione di calore;
- 7) uso sostenibile delle risorse naturali.

7. LIVELLI DI PROGETTAZIONE E ULTERIORI ASPETTI AMMINISTRATIVI

7.1 Le figure da prevedere per la progettazione

Considerato la natura dell'opera da realizzare e visto il carattere interdisciplinare necessario, sarà fondamentale coinvolgere nel gruppo di progettazione diverse figure professionali.

Le figure professionali sicuramente necessarie (unità minime stimate) sono:

- architetto/ingegnere per progettazione opere edili;
- architetto/ingegnere per progettazione strutturale;
- architetto/ingegnere per progettazione architettonica;
- architetto/ingegnere per progettazione impiantistica;
- geologo;
- esperto in efficientamento energetico;
- tecnico competente in acustica ambientale;
- progettista antincendio iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'art.16 del Dlgs n.139/2006 smi;

- coordinatore per la sicurezza in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98 del Dlgs n.81/2008 smi;

Si precisa che uno stesso professionista può contemporaneamente ricoprire più competenze specialistiche; inoltre, tra le figure appartenenti al gruppo di progettazione dovrà essere indicato un coordinatore per l'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

Ogni singola figura professionale, al fine dell'accertamento delle competenze possedute, dovrà fornire il proprio curriculum vitae, dal quale emergano gli interventi e le progettazioni eseguite in merito alla specificità dichiarata.

Altresì, come stabilito dalla Legge 23 dicembre 2021, n. 238 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea - Legge europea 2019-2020", ai sensi dell'articolo 10 (disposizioni in materia di contratti pubblici – procedura di infrazione n. 2018/2273), "Il progettista può affidare a terzi attività di consulenza specialistica inerenti ai settori energetico, ambientale, acustico e ad altri settori non attinenti alle discipline dell'ingegneria e dell'architettura per i quali siano richieste apposite certificazioni o competenze, rimanendo ferma la responsabilità del progettista anche ai fini di tali attività".

7.2 Livelli di progettazione e relativi elaborati

Vista l'esigenza di conseguire al completamento delle attività di progettazione nel più breve tempo possibile, considerato che l'intervento in oggetto rientra tra quelli finanziabili con le risorse previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e che i target e milestone prefissati impongono tempistiche molto stringenti, questa Amministrazione intende procedere alla



SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PTFE) di cui all'articolo 23, commi 5 e 6 del D.Lgs. n. 50/2016, riservandosi la possibilità di porre lo stesso a base gara, in deroga all'articolo 59, commi 1, 1bis e 1ter del D.Lgs. n. 50/2016, come espressamente previsto dall'articolo 48, comma 5 della Legge del 29 luglio 2021, n. 108.

Pertanto, si intende prevedere l'affidamento, in via prioritaria, della redazione del PFTE e successivamente procedere mediante appalto integrato all'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva e all'esecuzione dei lavori.

I tre livelli di progettazione, e in particolar modo il PFTE, come previsto dall'articolo 23, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, dovranno in ogni caso assicurare:

1. il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;
2. la qualità architettonica e tecnico funzionale e di relazione nel contesto dell'opera;
3. la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza;
4. un limitato consumo del suolo;
5. il risparmio e l'efficientamento energetico, nonché la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere;
6. la compatibilità con opere o elementi preesistenti;
7. la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture;
8. la compatibilità geologica, geomorfologica, idrogeologica dell'opera;

9. accessibilità e adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche.

7.2.1 Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE)

Il Progetto di Fattibilità Tecnica – Economica (PFTE), come disciplinato dall'articolo 23, commi 5 e 6 del D.Lgs. n. 50/2016, *“individua, tra più soluzioni, quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire”*.

Nel PFTE, il progettista o gruppo di progettisti svilupperà tutte le indagini, gli studi e le verifiche necessarie per la definizione degli aspetti di cui al paragrafo precedente, nonché gli elaborati grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare e le relative stime economiche.

Pertanto, sulla scorta del presente Documento di Indirizzo alla Progettazione e fatta salva diversa successiva disposizione opportunamente adottata dallo scrivente Responsabile Unico del Procedimento, gli elaborati che andranno a costituire il PTFE, secondo il punto 3.2 delle linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento dei contratti pubblici di lavori del PNRR, del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile del 30 agosto 2021 sono:

1. relazione generale;
2. relazione tecnica, corredata da rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;
3. relazione di sostenibilità dell'opera;
4. rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;
5. elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate;



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LO SPORT



SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

6. computo estimativo dell'opera, in attuazione dell'articolo 32, comma 14 bis, del D.Lgs n. 50/2016;
7. quadro economico di progetto;
8. schema di contratto;
9. capitolato speciale d'appalto;
10. cronoprogramma;
11. piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia. Stima dei costi della sicurezza;
12. piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
13. piano preliminare di monitoraggio geotecnico e strutturale;
14. piano preliminare di monitoraggio ambientale;

Si precisa che, questa Amministrazione riservandosi la possibilità di porre il PTFE a base gara, in virtù del disposto dell'articolo 48, comma 5 della Legge n. 108 del 29 luglio 2021, potrà richiedere modifiche o integrazioni ai contenuti del progetto, per consentire la successiva fase di verifica e validazione dello stesso.

Altresì, il Progetto di Fattibilità Tecnica – Economica dovrà essere presentato in sede di Conferenza dei Servizi ai sensi dell'articolo 14 della Legge n. 241/1990, come disposto al fine di acquisire i necessari pareri ed atti di assenso vincolanti prima di procedere al completamento della progettazione.

7.2.2 Ulteriori aspetti progettuali in linea con il principio di "non arrecare danno significativo" (DNSH)

Trovandosi nell'ambito degli interventi attuabili mediante il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il progetto di che trattasi, come precedentemente indicato, dovrà altresì rispettare il principio di "non arrecare danno significativo" (DNSH), di cui al Regolamento (UE) 2020/852 del

Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, ovvero minimizzare al massimo l'eventuale presenza di impatti delle opere sulle componenti ambientali.

Pertanto, come indicato nella "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)", nell'ambito della Missione 5 – Componente 2 – Misura 3 – Investimento 3.1 "Sport e Inclusione sociale" – Regime 1, esso dovrà seguire le indicazioni contenute nelle schede tecniche e quindi, andranno redatti specifici elaborati di seguito elencati a titolo esemplificativo e non esaustivo.

➤ *Scheda tecnica "1 – Costruzione di nuovi edifici":*

- Attestato di Prestazione Energetica (APE) "as built"
- Redazione del report di analisi dell'adattabilità
- Certificazioni di prodotto relative alle forniture installate.
- Piano Ambientale di Cantierizzazione (PAC)
- Piano di Gestione dei Rifiuti
- Valutazione del rischio Radon
- Relazione tecnica di caratterizzazione dei terreni
- eventuali schede tecniche dei materiali con certificazioni (come per il legno Certificazione FSC/PEFC o equivalente).

7.2.3 Rilievi e indagini

Per la progettazione dell'intervento in parola, occorrerà procedere all'esecuzione di rilievi geometrici, indagini e saggi, in modo da consentire lo sviluppo delle attività progettuali ed integrarle con le conoscenze acquisiti dai dati e informazioni già in possesso. Tali attività dovranno essere indicate dai progettisti, che dovranno definire apposito piano delle indagini.

7.2.4 Prescrizioni operative

Nelle more della definizione del Progetto di Fattibilità Tecnica-Economica potranno essere previste riunioni di coordinamento tra il progettista o gruppo



SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

di progettisti incaricati e l'Amministrazione, qualora si riscontri la necessità di affrontare congiuntamente specifiche tematiche relative al progetto, ivi comprese le eventuali proposte di variazioni progettuali rispetto alle indicazioni di massima del presente Documento.

Tale precisazione viene esplicitata col fine di instaurare, con colore che riceveranno l'incarico, un rapporto di reciproca collaborazione e giungere alla realizzazione dell'opera in piena conformità delle vigenti normative.

7.2.5 Pareri e/o autorizzazioni da acquisire

Per la realizzazione dell'intervento in oggetto, dovrà essere fornita a questa Amministrazione tutta la documentazione e gli elaborati necessari per acquisire i pareri, visti, autorizzazioni e nulla osta, come già elencato a titolo esemplificativo nel precedente paragrafo 4.2 *Autorizzazioni/pareri*.

8. FATTIBILITÀ DELL'INTERVENTO

È stata constatata la disponibilità economica per l'esecuzione dell'intervento, in virtù dei Decreti della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento dello Sport del 8 luglio e 6 agosto 2022, con cui l'Amministrazione è stata ammessa al finanziamento a valere sui fondi PNRR per il cluster 1 e 2 con la Missione 5 – Componente 2 – Misura 3 – Investimento 3.1 "Sport e inclusione sociale" per un importo complessivo di € 11.500.000,00.

In tale importo sono comprese le somme destinate al cluster 1 per la costruzione del nuovo impianto sportivo polisportivo indoor in Via Luigi Compagnone, pari a € 7.920.000,00.

Con DPCM 28 luglio 2022, pubblicato in G.U. serie Generale n. 213 del 12/09/2022 inerente la disciplina delle modalità di accesso al fondo per l'avvio di opere indifferibili, viene assegnato un incremento percentuale all'importo preassegnato del 20%, per un tale complessivo dell'importo pari a € 9.504.000,00.

9. STIMA SOMMARIA PREVISIONALE DELL'IMPORTO DELLE OPERE

La stima del costo delle opere, è stata redatta su base previsionale in rapporto al costo totale dell'intervento e dell'incidenza che le singole lavorazioni hanno sul relativo costo.

Tali indicazioni sono una prima indicazione e andranno necessariamente riviste, adeguate ed integrate, in riferimento alla successiva quantificazione, reale, del costo delle singole lavorazioni, da eseguire nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22, comma 1 del D.P.R. n. 207/2010.

I costi di spesa dei lavori dell'intervento dovranno essere elaborati in via generale applicando, alle quantità caratteristiche delle rispettive opere, per quanto possibile, i prezzi unitari desunti dal Prezzario Regionale dei Lavori Pubblici della Regione Campania, prendendo in esame l'ultima edizione vigente approvato con Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 333 del 28 giugno 2022 e pubblicato sul B.U.R.C. n. 59 del 4 luglio 2022), oppure in alternativa desumendoli da interventi similari già realizzati.

Si riporta qui di seguito una tabella riepilogativa del costo previsionale delle macro categorie delle opere collegate all'intervento specifico:

COSTO SOMMARIO PREVISIONALE DI SPESA LAVORI – CLUSTER 1	
TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO
Scotico e pulizia superficiale	€ 56'000,00
Scavi e rinterrati	€ 280'000,00
Fondazioni e massetti	€ 728'000,00
Strutture in elevazione	€ 952'000,00
Solai e coperture	€ 840'000,00
Isolamenti	€ 112'000,00
Murature (<i>tamponature e tramezzi</i>)	€ 392'000,00
Intonaci	€ 336'000,00



SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

Pavimenti (<i>interni ed esterni</i>) e rivestimenti	€ 224'000,00	Opere a verde, sistemazioni esterne, illuminazione pubblica	€ 56'000,00
Opere da pittore (<i>tinteggiatura interna ed esterna</i>)	€ 280'000,00	TOTALE INTERVENTI	€ 5'600'000,00
Impianti tecnologici di servizio	€ 1'120'000,00	Costo della sicurezza	€ 167'205,00
Opere metalliche	€ 112'000,00	TOTALE LAVORI	€ 5'767'205,00
Porte, infissi, porte tagliafuoco	€ 112'000,00		

10.DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI DA PORRE A BASE DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITÀ TECNICHE

Sulla base degli importi dei lavori stimati, comprensivi dei costi per la sicurezza, sono stati calcolati, in applicazione del Decreto Ministeriale 17 giugno 2016, gli onorari per la progettazione di fattibilità tecnica-economica, già indicato al paragrafo 3.a.1.

Si riporta di seguito lo schema desunto dalla determinazione dei corrispettivi:

DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI A BASE DI GARA							
PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA-ECONOMICA							
Cluster	Realizzazione di un nuovo impianto sportivo polivalente indoor in Via Luigi Compagnone – Piscinola – Napoli						
	Prestazione affidata	Valore dell'opera	Categoria d'opera	Destinazione funzionale	Parametro sul valore dell'opera	Grado di complessità	Stima compenso
A	COMPENSO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI						
1	Studio di inserimento urbanistico	€ 2'018'521,75	Edilizia	Cultura, vita sociale, sport, culto	6.0060 %	1.15	€ 76'679,50
2	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza						
3	Studi di prefattibilità ambientale						
3.1	Fino a 2'018'521.75 €						
4	Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie						



SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

5	Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico						
6	Rilievi planoaltimetrici						
7	Elaborati e relazione per requisiti acustici (Legge 447/95 dpcm 512/97)						
8	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma						
9	Piano di manutenzione dell'opera						
10	Piano sicurezza e coordinamento						
1	Relazione geotecnica	€ 2'595'242,25	Strutture	Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche	6.0060 %	1.15	€ 67'320,42
2	Relazione idrologica						
3	Relazione idraulica						
4	Relazione sismica						
5	Relazione geologica:						
6.1	fino a € 250'000,00						
6.2	sull'eccedenza fino a € 500'000,00						
6.3	sull'eccedenza fino a € 1'000'000,00						
6.4	sull'eccedenza fino a € 2'500'000,00						
6.5	sull'eccedenza fino a € 5'767'205,00						
7	Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti , eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie						
8	Disciplinare descrittivo e prestazionale						
9	Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico						



SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

10	Rilievi planoaltimetrici						
11	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma						
12	Piano di manutenzione dell'opera						
13	Piano sicurezza e coordinamento						
1	Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)						
2	Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti , eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie	€ 200'220,50	Impianti	[IA.01] Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	10.5752%	0.75	€ 3'573,06
3	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)						
1	Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti , eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie	€ 687'000,00	Impianti	[IA.02] Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	7.6261%	0.85	€ 7'125,22
1	Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti , eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie	€ 266'220,50	Impianti	[IA.04] Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni – singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	9.7593%	1.30	€ 5'404,10



SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

B	SPESE E ONERI ACCESSORI		
1	Spese genarli di studio (4% di A)		€ 6'404,09
C	TOTALE COMPENSI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA-ECONOMICA		€ 166'506,39

11. QUADRO ECONOMICO

Sulla base degli importi determinati al paragrafo 9 e in relazione al finanziamento di cui in premessa, l'importo lavori totale è di € 5'767'205,00, inclusi gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Rientrano tra gli altri importi a base di gara e tra le somme a disposizione dell'Amministrazione gli importi per le spese tecniche (onorari progettazione di fattibilità tecnica-economica, definitiva ed esecutiva, verifica e validazione progetti), per i rilievi, le indagini e i saggi, per le commissioni giudicatrici, per i conferimenti a discarica, per i contributi ANAC, per pubblicità, per imprevisti, per l'acquisto di attrezzature sportive ed arredi, nonché le somme degli incentivi per funzioni tecniche (ex articolo 113, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016), oltre che agli oneri per la cassa previdenziale dei professionisti e l'I.V.A. dovuta per legge.

Pertanto, il costo complessivo dell'intervento ammonta a € 9'504'000,00

Si riporta di seguito lo schema di quadro economico dell'intervento:

QUADRO ECONOMICO		
Cluster 1	Realizzazione di un nuovo impianto sportivo polivalente indoor in Via Luigi Compagnone – Piscinola – Napoli	
A	Importo	
A1	Importi Lavori	€ 5'600'000,00
A2	Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 167'205,00
Importo complessivo lavori		€ 5'767'205,00

A3	Spese per oneri smaltimento rifiuti inclusi nell'appalto (non soggetti a ribasso), incluso 17% spese generali da liquidare a fattura	€ 50'000,00
A4	Attrezzature sportive	€ 500'000,00
A5	Spese tecniche progettazione definitiva e esecutiva	€ 154'958,90
Totale voce A		€ 6'472'163,90
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione	
B1	Imprevisti (calcolati su A1+A2+A3)	€ 145'814,59
B2	Spese tecniche:	
B2.1	Incentivo per funzione tecniche ex art. 113 D.Lgs. n. 50/2016	€ 91'573,82
B2.2	Progettazione PFTE	€ 166'506,39
B2.3	Spese di verifica e validazione ex art. 26 D.Lgs. n. 50/2016 PFTE	€ 124'802,39
B3	Rilievi, indagini, saggi	€ 30'000,00
B4	Spese per centrale di committenza	€ 32'360,82
B5	Spese per contributo Autorità di vigilanza lavori pubblici	€ 800,00
B6	Spese di pubblicità	€ 10'000,00
B7	Oneri CNPAIA (4% di A5, B2.2, B2.3)	€ 17'850,71



SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

B8	I.V.A. ed eventuali imposte:	
B8.1	I.V.A. al 10% per A1, A2, B1	€ 591'301,96
B7.2	I.V.A. al 22% per A3, A4, A5, B2.2, B2.3, B3, B4, B7	€ 236'825,43
B8	Incremento risorse assegnate per interventi finanziati con risorse PNRR, ai sensi dell'art. 7 del DPCM 28/07/2022	€ 1.584'000,00
Totale importo somme a disposizione dell'Amministrazione (da B1 a B8)		€ 3'031'836,10
C	Totale generale (A+B)	€ 9'504'000,00

In fase di redazione del successivo livello di progettazione (definitivo-esecutivo), il Quadro Economico dovrà essere elaborato secondo quanto previsto dall'articolo 16, comma 1 del D.P.R. n. 207/2010 e dovrà essere oggetto di progressivo approfondimento in rapporto al successivo livello di progettazione.

12. MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE ATTIVITÀ TECNICHE

Il contratto sarà stipulato a "corpo", e il corrispettivo sarà comprensivo di tutto quanto necessario alla puntuale esecuzione delle prestazioni, in ogni sua componente prestazionale, in ottemperanza alle normative applicabili.

Rimane inteso che il progettista o gruppo di progettisti dovrà produrre una progettazione integrale e completa in tutti gli elaborati sopra indicati ai fini delle successive verifiche.

Verrà disposto, previa richiesta formale, l'anticipazione del compenso previsto nelle forme e misure disposte dall'articolo 35, comma 18 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. sul valore del contratto d'appalto, fino al 30% (*percentuale valida per le procedure indette entro il 31 dicembre 2022*), il quale verrà corrisposto entro 15 (quindici) giorni dall'effettivo inizio della prestazione.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorata del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

Con riferimento all'affidamento del servizio di architettura e ingegneria per il cluster 1, il pagamento del corrispettivo relativo alle prestazioni svolte avverrà secondo le modalità di legge e al termine dell'esecuzione delle prestazioni medesime, al netto dell'eventuale importo già liquidato come anticipazione e a seguito dell'esito positivo della verifica della regolare esecuzione della prestazione.

13. TERMINI E MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DI AFFIDAMENTO

13.1 Fasi attuative degli interventi

Per la complessiva attuazione dell'intervento si prevedono le seguenti fasi con relativa suddivisione temporale:

1. Procedura per affidamento servizi di architettura e ingegneria per Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE): **30 giorni**
2. Redazione Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) al fine di porre lo stesso a base gara (ex articolo 48, comma 5 della Legge n. 108/2021): **60 giorni**
3. Conferenza dei Servizi per acquisizione pareri su PFTE ai sensi dell'articolo 14 della L. m. 241/90 (ex art.48 comma 5 della Legge 108/2021) – Verifica - Validazione e Approvazione PFTE: **60 giorni**
4. Indizione, espletamento gara per appalto integrato (progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione lavori): **120 giorni**
5. Redazione ed approvazione progetto definitivo e esecutivo: **90 giorni**
6. Esecuzione lavori: **720 giorni**
7. Attività di collaudo/rendicontazione finale: **120 giorni**



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LO SPORT



SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

Complessivamente l'affidamento a farsi, dall'avvio della progettazione alla esecuzione dei lavori compresa, avrà una durata massima di **1200 giorni** naturali e consecutivi, salvo ritardi per cause non prevedibili.

13.4 Termini per l'esecuzione lavori

I tempi per l'esecuzione dei lavori relativi all'intervento previsto sono stabili in 720 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.



SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

14. CRONOPROGRAMMA

CLUSTER 1 "REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE INDOOR IN VIA COMPAGNONE – NAPOLI" CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DELL'INTERVENTO																																																											
ANNO	2022					2023					2024					2025					2026																																						
Procedura per affidamento servizi di architettura e ingegneria per Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE):																																																											
Redazione Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) al fine di porre lo stesso a base gara (ex articolo 48, comma 5 della Legge n. 108/2021):																																																											
Conferenza dei Servizi per acquisizione pareri su PFTE ai sensi dell'articolo 14 della L. m. 241/90 (ex art.48 comma 5 della Legge 108/2021) – Verifica - Validazione e Approvazione PFTE:																																																											
Indizione, espletamento gara per appalto integrato (progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione lavori):																																																											
Redazione ed approvazione progetto definitivo e esecutivo:																																																											
Esecuzione lavori																																																											
Attività di collaudo/rendicontazione finale																																																											



SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

15. ALLEGATI

Documentazione fotografica:

Allegato 1.1 Documentazione fotografica

Elaborati grafici:

Allegato 2.1 Inquadramento generale



SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE INDOOR IN VIA LUIGI COMPAGNONE

Cluster n. 1

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 5, COMPONENTE 2, MISURA 3, INVESTIMENTO 3.1

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Maurizio ATTANASIO

SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

FOTO AEREE da Google Earth



SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI



FOTO n. 1

*Vista dalla strada d'accesso di
Via Luigi Compagnone*

SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI



FOTO n. 2
*Vista ingresso al lotto di
terreno*

SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI



FOTO n. 3
*Vista dell'ulteriore
ingresso/uscita dal lotto
sulla traversa di Corso
Marianella*

SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI



FOTO n. 4
*Vista dell'ulteriore
ingresso/uscita dal lotto di
terreno*



SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

ELABORATI GRAFICI

REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE INDOOR IN VIA LUIGI COMPAGNONE

Cluster n. 1

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 5, COMPONENTE 2, MISURA 3, INVESTIMENTO 3.1

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Maurizio ATTANASIO

VIA LUIGI COMPAGNONE



CLUSTER 1 - COSTI INTERVENTO SUDDIVISO PER CATEGORIE D'OPERA AI SENSI DEL D.M. 17/06/2016 - TABELLA Z-1 [PROGETTAZIONE]						
TITOLO	CATEGORIA	DESCRIZIONE GRADO DI COMPLESSITA'	GRADO DI COMPLESSITA' G	PARAMETRO BASE P	VALORE DELL'OPERA V	COMPENSO PROGETTAZIONE DEFINITIVA-ESECUTIVA
EDILIZIA	E.12	Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo complesso - Palestre e piscine coperte	1,10	6,0060%	€ 2.018.521,75	€ 57.707,60
STRUTTURE	S.04	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo di media complessità o ricadenti in zona sismica - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente soggette ad azioni sismiche - Verifiche strutture relative.	0,90	5,7185%	€ 2.595.242,25	€ 59.037,07
IMPIANTI	Suddivisi tra le sottocategorie di seguito riportate:					
	IA.01	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari, Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa, del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	0,75	10,5752%	€ 200.220,50	€ 7.266,82
	IA.02	[IA.02] Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	0,85	7,6261%	€ 687.000,00	€ 17.599,29
	IA.04	[IA.04] Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni compessi - Cablaggi strutturati - Impianti in fibra ottica - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso	1,30	9,7593%	€ 266.220,50	€ 13.348,13
TOTALE					€ 5.767.205,00	€ 154.958,91

CLUSTER 1 - COSTI INTERVENTO SUDDIVISO PER CATEGORIE DI OPERE GENERALI DI CUI ALLA TABELLA A DEL D.P.R. n. 207/2010			
DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO LAVORI	CATEGORIE OPERE GENERALI	CLASSIFICAZIONE ai sensi dell'art. 61 D.P.R. n. 207/2010
Opere afferenti l'edilizia civile e industriale	€ 4.480.000,00	OG1	V
Opere affarenti ad impianti tecnologici di servizio	€ 1.120.000,00	OG11	III

IMPORTO LAVORI	€ 5.600.000,00
COSTO DELLA SICUREZZA	€ 167.205,00
TOTALE LAVORI	€ 5.767.205,00

NOTE:	
OG1	<p>EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI <i>Riguarda la costruzione, la manutenzione o la ristrutturazione di interventi puntuali di edilizia occorrenti per svolgere una qualsiasi attività umana, diretta o indiretta, completi delle necessarie strutture, impianti elettromeccanici, elettrici, telefonici ed elettronici e finiture di qualsiasi tipo nonché delle eventuali opere connesse, complementari e accessorie.</i> <i>Comprende in via esemplificativa le residenze, le carceri, le scuole, le caserme, gli uffici, i teatri, gli stadi, gli edifici per le industrie, gli edifici per parcheggi, le stazioni ferroviarie e metropolitane, gli edifici aeroportuali nonché qualsiasi manufatto speciale in cemento armato, semplice o precompresso, gettato in opera quali volte sottili, cupole, serbatoi pensili, silos ed edifici di grande altezza con strutture di particolari caratteristiche e complessità.</i></p>
OG11	<p>IMPIANTI TECNOLOGICI <i>Riguarda, nei limiti specificati all'articolo 79, comma 16, la fornitura, l'installazione, la gestione e la manutenzione di un insieme di impianti tecnologici tra loro coordinati ed interconnessi funzionalmente, non eseguibili separatamente, di cui alle categorie di opere specializzate individuate con l'acronimo OS 3, OS 28 e OS 30.</i></p>



COMUNE DI NAPOLI

COMUNE DI NAPOLI

Servizio Tecnico Impianti Sportivi

Via Tansillo Stadio Diego Armando Maradona – Tribuna Posillipo – 80125 Napoli

Tel (+39) 081 7956916/42

**Realizzazione di un nuovo impianto sportivo polivalente indoor in via Luigi Compagnone a
Piscinola – Napoli**

CUP: B65B22002180001

Quadro Economico Generale

A IMPORTO A BASE DI GARA		
A1	Importo dei lavori	€ 5.600.000,00
A2	Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 167.205,00
Importo complessivo lavori		€ 5.767.205,00
A3	Spese per oneri smaltimento rifiuti inclusi nell'appalto (non	€ 50.000,00
A4	Attrezzature sportive	€ 500.000,00
A5	Spese tecniche progettazione definitiva e esecutiva	€ 154.958,90
Totale voce A		€ 6.472.163,90
B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B1	Imprevisti (su A1,A2,A3)	€ 145.814,59
B2	Spese tecniche:	
B2.1	Incentivo per funzioni tecniche art. 113 D.Lgs 50/2016	€ 91.573,82
B2.2	Progettazione PFTE	€ 166.506,39
B2.3	Spese di verifiche e validazione ex art. 26 D.Lgs. 50/2016 PFTE	€ 124.802,39
B3	Rilievi, indagini, saggi	€ 30.000,00
B4	Spese per centrale di committenza	€ 32.360,82
B5	Spese per contributo Autorità di vigilanza lavori pubblici	€ 800,00
B6	Spese di pubblicità	€ 10.000,00
B7	Oneri CNPAIA (4% di A5, B2.2, B2.3)	€ 17.850,71
B8	I.V.A. ed eventuali altre imposte:	
B8.1	I.V.A. al 10% per: A1, A2, B1	€ 591.301,96
B8.2	I.V.A. al 22% per: A3, A4, A5, B2.2, B2.3, B3, B4, B7	€ 236.825,43
B9	Incremento risorse assegnate per interventi finanziati con risorse PNRR, ai sensi dell'art. 7 del DPCM 28/07/2022	€ 1.584.000,00
Totale importo somme a disposizione dell'Amministrazione (da B1 a B9)		€ 3.031.836,10
C	TOTALE GENERALE (A + B)	€ 9.504.000,00

CUP ASSEGNATO AL PROGETTO	B65B22002180001
CUP PROVVISORIO	PROV0000028765
--DESCRIZIONE DEL PROGETTO--	
Localizzazione	Comune di NAPOLI (NA)
Descrizione sintetica del progetto	VIA COMPAGNONE - NAPOLI*VIA COMPAGNONE*REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE INDOOR IN VIA COMPAGNONE - NAPOLI
	Comune di Napoli Data: 27/12/2022, IG/2022/0002736 2022
Nome infrastruttura interessata dal progetto	VIA COMPAGNONE - NAPOLI
Struttura/Infrastruttura unica	Una
Descrizione intervento	REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE INDOOR IN VIA COMPAGNONE - NAPOLI
Strumento di programmazione	ASSENTE
Legge Obiettivo	N
Indirizzo o Area geografica di riferimento	VIA COMPAGNONE
--CARATTERISTICHE DEL CUP--	
Cumulativo	No
Provvisorio	No
Tipologia relativa allo stato Master (Normale: non è Master né è associato ad alcun Master, Master: progetto Master, Collegato: progetto associato ad un Master)	Normale
Stato	Attivo
--ANAGRAFICA DEL SOGGETTO--	
Soggetto Richiedente	COMUNE DI NAPOLI - NA -
Concentratore	N
Soggetto Titolare	COMUNE DI NAPOLI - NA -
Categoria Soggetto Titolare	ENTI TERRITORIALI E DI AMMINISTRAZIONE DEL TERRITORIO
Unità Organizzativa	SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI
--CLASSIFICAZIONE DEL PROGETTO--	
Natura	REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI (OPERE ED IMPIANTISTICA)
Tipologia	NUOVA REALIZZAZIONE
Settore	INFRASTRUTTURE SOCIALI
Sottosettore	SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO
Categoria	IMPIANTI SPORTIVI
--DATI FINANZIARI DEL PROGETTO--	

Contatti:

Sito <http://www.programmazioneeconomica.gov.it/sistema-mipcup/>

Numero verde Help-Desk CUP 800.811.172

Sponsorizzazione	NO
Finanza di progetto	NO
Costo totale del progetto (in euro)	7.920.000,00
Importo in lettere in euro	settemilioninovecentoventimila
Tipologia copertura finanziaria	STATALE
Importo del finanziamento pubblico richiesto/assegnato (in euro)	7.920.000,00
Importo in lettere in euro	settemilioninovecentoventimila
--ALTRI DATI--	
Data generazione completo	05/08/2022
Data generazione provvisorio	15/04/2022
--INDICATORI--	
	Comune di Napoli Data: 27/12/2022, IG/2022/0002736 da assegnare
	Tipologia indicatore FISICO

Contatti:
Sito <http://www.programmazioneeconomica.gov.it/sistema-mipcup/>
Numero verde Help-Desk CUP 800.811.172

ALLEGATO A

ATTO DI ATTIVAZIONE PER L’AFFIDAMENTO DEGLI APPALTI DI FORNITURE, SERVIZI E LAVORI TRAMITE CENTRALE DI COMMITTENZA EX ART. 37 E 38 DEL D. LGS. 50/2016 IN RELAZIONE ALLA CONVENZIONE STIPULATA TRA SPORT E SALUTE S.P.A E IL COMUNE DI NAPOLI

Intervento	<i>Intervento relativo al Cluster 2, per la rigenerazione della “cittadella dello sport”, in Via Ulisse Prota Giurleo. Allo stato attuale il luogo di intervento ricade nella VI Municipalità di Napoli (Ponticelli, Barra, San Giovanni a Teduccio), nel quartiere Ponticelli. Il complesso sportivo di che trattasi è costituito da un impianto polivalente outdoor, composto da campi da tennis, campo polivalente per basket e pallavolo, campo da calcetto, campi di bocce e da un impianto natatorio indoor</i>
Importo e copertura finanziaria intervento	<i>Importo: € 4 296 000,00 Fonte del Finanziamento: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) a valere sulla Misura 5 – Componente 2 – Misura 3 – Investimento 3.1 “Sport e inclusione sociale”</i>
Servizi di committenza	<i>Servizio richiesto: Accordo quadro-Appalto integrato per l’affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva e per l’esecuzione dell’intervento</i>
Cronoprogramma	<ul style="list-style-type: none">• Indizione gara d’appalto integrato entro il 31/12/2022• Aggiudicazione appalto integrato entro il 31/03/2023• Redazione ed approvazione progetto definitivo e esecutivo entro il 31/08/2023• Esecuzione lavori entro il 31/10/2024• Attività di collaudo/rendicontazione finale entro il 30/04/2025
Responsabile del Procedimento	<i>Ing. Maurizio ATTANASIO Dirigente del Servizio Tecnico Impianti Sportivi Tel. 081 795 6917</i>
C.U.P.	<i>B62H22008440001</i>
Condizioni o vincoli	<i>Nessuno</i>
Ulteriori informazioni	<i>Nessuno</i>

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, della Convenzione stipulata tra il Soggetto Attuatore e Sport e Salute S.p.A., di cui le seguenti dichiarazioni costituiscono parte integrante e sostanziale, il Comune di Napoli, in persona del Dirigente del Servizio Tecnico Impianti Sportivi Ing. Maurizio ATTANASIO, soggetto beneficiario dell'intervento denominato "rigenerazione della "cittadella dello sport", in Via Ulisse Prota Giurleo" CUP: B62H22008440001, selezionato e finanziato nell'ambito dell'Avviso Pubblico di invito a manifestare interesse del 23 marzo 2022, pubblicato sul sito internet istituzionale del Dipartimento per lo Sport e sul sito ItaliaDomani della Presidenza del Consiglio dei Ministri, relativo ai progetti afferenti al "Cluster 1" (CUPJ55E22000170006), "Cluster 2" (CUPJ53I22000120006) "Cluster 3" (CUP J55B22000200006),

A. accetta che, per ciascuna attività oggetto dell'Atto di Attivazione, coerentemente con quanto previsto dall'art. 5 della Convenzione, Sport e Salute S.p.A. anche per il tramite del proprio Responsabile Unico del Procedimento (RUP), nominato ai sensi dell'articolo 31, co. 14, del Codice dei contratti pubblici:

- a) verifichi la completezza, la chiarezza, la non contraddittorietà e la conformità alla normativa applicabile agli appalti pubblici, della documentazione trasmessa dal Soggetto Attuatore, restando inteso che in relazione a tali profili rimane la responsabilità esclusiva del RUP, del progettista, del dirigente e/o di altri soggetti incaricati dal Soggetto Attuatore;

Nel caso in cui il RUP nominato da Sport e Salute S.p.A. rilevi la necessità di apportare modificazioni o integrazioni alla documentazione ricevuta dal Soggetto Attuatore, al fine di garantirne la completezza, la chiarezza, la non contraddittorietà e la conformità alla normativa applicabile agli appalti pubblici, chiederà al RUP del Soggetto Attuatore di regolarizzare la documentazione ricevuta entro il termine massimo di 10 [dieci] giorni e, nel caso di mancata regolarizzazione entro il termine assegnato, potrà proporre, al suddetto RUP soluzioni alternative al fine di ovviare alle criticità riscontrate; quanto precede, ferma restando la facoltà di Sport e Salute S.p.A. di non dare seguito alle richieste di cui all'Atto di Attivazione, in caso di inerzia del RUP del Soggetto Attuatore o di mancato accoglimento delle soluzioni proposte, senza che ciò costituisca fonte di responsabilità alcuna in capo a Sport e Salute S.p.A..

- b) supporti il Soggetto Attuatore nella predisposizione dei capitolati speciali e dello schema di contratto apportando, in collaborazione con il Soggetto Attuatore, le eventuali correzioni che si dovessero rendere necessarie;
- c) compia tutte le attività inerenti all'indizione, allo svolgimento e all'aggiudicazione della gara/e secondo la normativa vigente;
- d) supporti il Soggetto Attuatore nella individuazione delle modalità di scelta dei contraenti, nonché, in caso di ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dei criteri di valutazione delle offerte e dei subcriteri e dei pesi ad essi attribuiti;
- e) rediga gli atti di gara (il bando di gara e il disciplinare di gara o avviso di manifestazione e la lettera di invito, etc.) e si occupi degli eventuali obblighi di pubblicazione;
- f) curi gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di gara in tutte le sue fasi, ovvero, l'evasione delle richieste di chiarimento, la fase di ammissione e di esclusione dei concorrenti durante la valutazione della documentazione amministrativa, la verifica e

comprova del possesso dei requisiti dichiarati in gara dai concorrenti, ivi compresi gli obblighi di pubblicità e di comunicazione previsti, nonché lo svolgimento di eventuali sub-procedimenti (richieste di accesso agli atti, soccorso istruttorio, verifica dell'anomalia, assegnazione dei punteggi tecnici delle offerte).

Sport e Salute S.p.A. nella gestione della procedura di gara impronta la sua azione ai principi di imparzialità, economicità ed efficienza, nonché al rispetto assoluto delle norme legislative e regolamentari vigenti in tema di aggiudicazione ed affidamento di appalti pubblici. Resta sin d'ora inteso che Sport e Salute S.p.A. può, in assoluta autonomia, previa comunicazione scritta al Soggetto Attuatore qualora le circostanze rendano ciò necessario od opportuno: (A) non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea all'oggetto del contratto, in conformità all'articolo 95, co. 12, del Codice degli Appalti; (B) procedere in autotutela all'annullamento della procedura di gara ovvero all'annullamento o revoca dell'eventuale aggiudicazione della stessa. Tali eventualità non comporteranno un aggravio di costi per il Soggetto Attuatore, impegnandosi espressamente Sport e Salute S.p.A., su richiesta del Soggetto Attuatore, ad indire tempestivamente una nuova gara avente il medesimo oggetto di quella non aggiudicata o annullata/revocata, fatto salvo il caso in cui le ipotesi *sub* lettere (A) e (B) di cui sopra siano dipese da atti assunti dal Soggetto Attuatore, anche in ragione degli aspetti inerenti alla documentazione progettuale posta a base di gara;

- g) designi un RUP per la fase di espletamento della procedura, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, e, in caso di utilizzo del criterio del prezzo più basso, l'eventuale seggio di gara per le attività di propria competenza e, in caso di procedure da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nomini la commissione giudicatrice;
- h) informi il Soggetto Attuatore dell'avvenuta aggiudicazione definitiva, comunicando i risultati della gara;
- i) in caso di espletamento della procedura di gara attraverso la modalità dell'accordo quadro, ai sensi dell'art. 54 del Codice dei contratti, suddiviso in lotti ed in sublotti prestazionali, stipuli il/i relativo/i accordo/i quadro con i soggetti aggiudicatari, restando inteso che la successiva eventuale sottoscrizione dei singoli specifici contratti con i predetti soggetti sarà competenza del Soggetto Attuatore.

B. accetta che siano di propria competenza le seguenti attività:

- (i) le attività propedeutiche all'indizione della gara, ivi incluse, a titolo esemplificativo, l'adozione della determinazione per l'attivazione della procedura con indicazione del tipo di procedura di gara prescelta e del criterio di aggiudicazione, l'acquisizione del Codice Unico di investimento pubblico, l'acquisizione del CIG per l'esecuzione del contratto;
- (ii) la predisposizione e l'approvazione del DIP – Documento di indirizzo alla progettazione, da allegare al presente Atto di Attivazione;
- (iii) la predisposizione e l'approvazione del PFTE – Progetto di fattibilità tecnica ed economica, redatto nel pieno rispetto degli obiettivi di sostenibilità ed efficientamento energetico delle opere contemplate nel PNRR e prevedendo interventi di miglioramento

dell'efficienza energetica attraverso l'impiego di apposita tecnologia e l'utilizzo di fonti rinnovabili/materiali ecocompatibili, nonché tutti gli elaborati tecnici, corredato dal verbale di validazione ai fini dell'avvio delle procedure di affidamento per l'esecuzione dell'intervento;

- (iv) con il supporto di Sport e Salute, la predisposizione dei capitolati speciali, dello schema di contratto e l'individuazione delle modalità di scelta del contraente, dei criteri di valutazione delle offerte e dell'attribuzione dei valori ponderali, in caso di aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- (v) lo svolgimento di sopralluoghi, ove previsti;
- (vi) la nomina del RUP, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, per le fasi diverse da quelle delegate a Sport e Salute S.p.A. di cui all'art. 5 della Convenzione;
- (vii) la tempestiva collaborazione con Sport e Salute S.p.A. per fornire eventuali chiarimenti di tipo tecnico richiesti dagli operatori economici partecipanti, nonché nella definizione dell'attività di valutazione di eventuali offerte anomale e ogni altro supporto ritenuto necessario ai fini dell'espletamento della/e procedura/e di gara/e;
- (viii) l'immediata notifica al Dipartimento dello Sport dell'avvenuta aggiudicazione definitiva della/e procedura/e di gara in esito all'affidamento dei lavori, servizi e forniture e comunque in tempo utile a consentire il rispetto del termine di rendicontazione della milestone fissata al 31 marzo 2023;
- (ix) nell'ambito degli accordi quadro di cui all'art. 5, comma 2, lett. j) della Convenzione, l'eventuale stipulazione del/i contratto/i specifico/i coi soggetti aggiudicatari e lo svolgimento di tutte le relative attività propedeutiche e necessarie in tempi utili per l'ottenimento del Contributo e la realizzazione dell'Intervento;
- (x) la cura di tutti gli adempimenti connessi alla corretta esecuzione del/i contratto/i specifico/i coi soggetti aggiudicatari - ivi inclusi tutti gli aspetti relativi al controllo/rendicontazione posti a carico del Soggetto Attuatore dalla normativa inerente il P.N.R.R. - tenuto conto che i lavori dovranno essere ultimati entro e non oltre il 31 gennaio 2026 quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli connessi alle autorizzazioni al subappalto, alle varianti, agli accordi bonari, al monitoraggio procedurale e finanziario e alla rendicontazione finanziaria dell'operazione;
- (xi) la cura altresì di tutti gli adempimenti connessi alla corretta esecuzione dei lavori, nonché dei servizi e delle forniture ad essi propedeutici, e l'effettuazione dei relativi pagamenti, sulla base degli stati di avanzamento, provvedendo direttamente al pagamento dell'importo dell'appalto all'operatore aggiudicatario con le modalità e i termini stabiliti dal contratto/i;
- (xii) il collaudo ovvero il rilascio del certificato di regolare esecuzione, nonché la verifica di conformità della fornitura o del servizio, in tempo utile per consentire il pagamento del saldo entro e non oltre il primo semestre del 2026;

- (xiii) il controllo sull'esecuzione delle attività conferite e la verifica gli effetti della gestione;
- (xiv) la comunicazione e trasmissione all'Osservatorio dei contratti pubblici delle informazioni stabilite dall'ANAC, ai sensi dell'art. 213, comma 9 del Codice dei contratti pubblici.
- C. nel caso in cui, per qualsiasi motivo non imputabile a Sport e Salute S.p.A., non proceda alla sottoscrizione del/i contratto/i specifico/i coi soggetti aggiudicatari, si impegna espressamente sin d'ora a manlevare e tenere indenne Sport e Salute S.p.A. da qualsivoglia pretesa avanzata da terzi, nonché da qualsivoglia perdita o danno subiti da Sport e Salute S.p.A. medesima;
- D. riconosce che, in caso di contenzioso con soggetti terzi, i rapporti con Sport e Salute S.p.A. saranno disciplinati da quanto previsto all'art. 11 della Convenzione.

Luogo e data

Il Comune di Napoli
Il 24 ottobre 2022
Ing. Maurizio ATTANASIO



AREA SPORT
SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 7 del 9 novembre 2022

(E1130_09112022_007)

Oggetto: Determina e autorizzazione a contrarre tramite “Sport e Salute S.p.a.” per l’attuazione dell’intervento denominato “Cluster 2: rigenerazione della “cittadella dello sport” in via Ulisse Prota Giurleo –Napoli”, finanziato nell’ambito del PNRR (Missione 5, Componente 2.3, Misura 3, Investimento 3.1 “Sport e Inclusione Sociale”).

CUP:B62H22008440001

Atto senza impegno di spesa

Il Dirigente del Servizio Tecnico Impianti Sportivi, Ing. Maurizio ATTANASIO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, concernente «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., recante il «Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali»;

VISTI gli articoli 54 e 59 del decreto legislativo 31 marzo 1998 n, 112, concernente il «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante «Codice dell'amministrazione digitale»;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica»;

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante il «Codice dei contratti pubblici»;

VISTI, in particolare, gli articoli 37, co. 7, lett. b), e 38 del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. del 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii., recante il «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia»;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA la Missione 5, Componente 2.3, Misura 3, Investimento 3.1 "Sport e Inclusione Sociale" il cui fine è incrementare l'inclusione e l'integrazione sociale attraverso la realizzazione o la rigenerazione di impianti sportivi che favoriscano il recupero di aree urbane;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale «Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233;

VISTO il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento dello Sport del 23 marzo 2022, con il quale è stato pubblicato l'invito a manifestare interesse, rivolto ai Comuni capoluogo di Regione, ai Comuni capoluogo di Provincia con popolazione superiore ai 20.000 abitanti e ai Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti, per la selezione di proposte di intervento finalizzate al recupero di aree urbane tramite la realizzazione o la rigenerazione di impianti sportivi per incrementare l'inclusione sociale e l'integrazione sociale, da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (*c.d. PNRR*) con la Missione 5, Componente 2, Misura 3, Investimento 3.1 *“Sport e inclusione sociale”*. Con tale avviso sono stati pubblicati due avvisi di cui il primo suddiviso, a sua volta, in cluster 1 e 2 ed il secondo in cluster 3.

VISTO che per il cluster 1 sono state investite risorse atte a favorire il recupero di aree urbane attraverso la realizzazione di strutture di nuova costruzione come impianti polivalenti indoor, cittadelle dello sport o impianti sportivi outdoor in cui praticare almeno tre distinte discipline, impianto natatorio;

CONSIDERATO che il Comune di Napoli, in risposta al primo avviso ha presentato la propria manifestazione d'interesse candidando una proposta per il cluster 1 relativa alla realizzazione di un nuovo impianto sportivo indoor polivalente e che per tale intervento, a seguito di una attenta ricerca sull'intero territorio comunale ed a valle dell'acquisizione delle risultanze delle verifiche tecniche eseguite dai Servizi interni al Comune in merito alle condizioni urbanistiche, alla natura vincolistica e alle criticità preesistenti è stata individuata un'area libera ubicata in Via Luigi Compagnone, nel quartiere Piscinola, che per condizioni realizzative, conformazione del lotto e destinazione di utilizzo è risultata quella più idonea per la realizzazione di un nuovo impianto sportivo indoor;

VISTO con il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento Sport del 8 luglio 2022 e con successiva nota del 18 luglio 2022 PG DPS-0008938 è stato comunicato all'Amministrazione Comunale che, all'esito della preliminare fase istruttoria, la candidatura relativa al cluster 1, è stata

ammessa alla successiva fase concertativo-negoziale, quest'ultima finalizzata alla definizione degli interventi, dei tempi e modalità di attuazione stesso per il conseguimento dei target e milestone e nel rispetto degli obiettivi finanziari stabiliti dal PNRR, nonché dagli obiettivi ambientali, primo fra tutti, il principio di non arrecare danno significativo;

VISTO che con Decreto della Presidenza del consiglio dei Ministri- Dipartimento Sport n.1 del 6 agosto 2022 a seguito di definizione della fase concertativo-negoziale, la suddetta proposta è stata ammessa a finanziamento;

VISTO, altresì, l'Accordo di Concessione di Finanziamento stipulato tra la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per lo Sport e il Comune di Napoli in data 26 settembre 2022;

CONSIDERATO che è necessario che l'intervento ammesso a finanziamento sia collaudato e rendicontato entro il 30 giugno 2026, pena la perdita del finanziamento stesso;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «nonarrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

CONSIDERATI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO, l'art. 3, comma 1, lett. i) del Codice dei contratti pubblici secondo il quale si intende per «centrale di committenza» un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore che forniscono attività di centralizzazione delle committenze e, se del caso, attività di committenza ausiliarie e lett. l) secondo cui per «attività di centralizzazione delle committenze» si intendono quelle attività svolte su base permanente riguardanti: (i) l'acquisizione di forniture o servizi destinati a stazioni appaltanti; (ii) l'aggiudicazione di appalti o la conclusione di accordi quadro per lavori, forniture o servizi destinati a stazioni appaltanti;

CONSIDERATO che la società "Sport e Salute S.p.A." a decorrere dal 1° gennaio 2020 sia qualificata di diritto centrale di committenza per le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatari che operano nel settore dello sport come disposto dall'articolo 38, comma 1-bis, del Codice dei contratti pubblici, come modificato dal decreto-legge n. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni, in legge n. 55/2019;

VISTO, inoltre, l'art. 37, comma 6 del Codice dei Contratti pubblici, secondo il quale le stazioni appaltanti possono avvalersi di una centrale di committenza, ai sensi dell'art. 38 per acquisire lavori, forniture o servizi;

CONSIDERATO che, al fine di ridurre la tempistica degli interventi ed avere un adeguato supporto per la fase procedurale e gestionale dell'affidamento dei lavori per le opere di cui trattasi, l'amministrazione può:

- avvalersi di “Sport e Salute S.p.A.” come Centrale di Committenza, affinché quest’ultima proceda, per suo conto, alla indizione, gestione e aggiudicazione delle procedure d’appalto summenzionato, stipulando, all’esito delle stesse, gli Accordi Quadro con gli operatori economici aggiudicatari;
- fare ricorso agli Accordi Quadro, una volta aggiudicati.

ATTESO che “Sport e Salute S.p.A.”, in qualità di Centrale di Committenza, ai sensi degli articoli 37, co. 7, lett. b), e 38 del Codice dei Contratti pubblici, è responsabile per la indizione, gestione, aggiudicazione delle procedure di gara, nonché per la stipula dei conseguenti Accordi Quadro, e fornirà supporto tecnico-operativo a ciascun Soggetto Attuatore;

RILEVATO altresì che la Centrale di Committenza “Sport e Salute S.p.A.” provvederà ad eseguire tutte le verifiche dei requisiti di moralità, di carattere tecnico-professionale ed economico-finanziario, dichiarati in sede di gara dagli operatori economici aggiudicatari dell’Accordo Quadro (o comunque a questi connessi, es. ausiliari, progettisti indicati, ecc.), curando il rinnovo, alla scadenza, dei certificati di comprova dei suddetti requisiti, sino a quando il Soggetto Attuatore non stipulerà con l’appaltatore un Contratto Specifico per le prestazioni di sua competenza;

RITENUTO conveniente, quale soggetto attuatore, in termini di riduzione degli oneri amministrativi, riduzione dei tempi di affidamento ed attuazione dei lavori, avvalersi di “Sport e Salute S.p.A.” nei termini su indicati.

DETERMINA

1. che le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di volersi avvalere della società “Sport e Salute S.p.A.” quale Centrale di Committenza, affinché quest’ultima, ai sensi degli articoli 37, co. 7, lett. b), e 38 del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante il «Codice dei contratti pubblici», proceda, per conto del Comune di Napoli, alla indizione, gestione e aggiudicazione della procedura per l’aggiudicazione di Accordi Quadro, nonché alla stipula di tali Accordi Quadro con gli operatori economici aggiudicatari;
3. di ricorrere, agli Accordi Quadro che saranno stipulati da “Sport e Salute S.p.A.” al fine dell’affidamento delle prestazioni necessarie alla realizzazione dell’intervento di propria competenza, denominato “Cluster 2: rigenerazione della cittadella dello sport in via Ulisse Prota Giurleo - Napoli” finanziato nell’ambito del PNRR (Missione 5, Componente 2.3, Misura 3, Investimento 3.1 “Sport e Inclusione Sociale”);
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all’Albo Pretorio del Comune di Napoli;
6. di attestare che il presente documento non contiene dati personali.

Sottoscritta digitalmente da:

Il Dirigente

ing. Maurizio ATTANASIO

Le firme in formato digitale sono state apposte sull’originale del presente atto ai sensi del d.lgs. n.82 e s.m. e i. (CAD).La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del comune di Napoli ai sensi dell’art.22del d.lgs. 82/2005.

ORIGINALE

Mod_fdg_1_21



DIPARTIMENTO/AREA: AREA SPORT

SERVIZIO: SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

ASSESSORATO: ALLO SPORT

SG: 425 del 17/10/2022

DGC: 433 del 11/10/2022

Cod. allegati: L1130_010

Proposta di deliberazione prot. n° 10 del 10/10/2022

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 394

OGGETTO: Approvazione del Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) del progetto relativo al Cluster 2: Rigenerazione della "cittadella dello sport" in Via Ulisse Prota Giurleo, compreso nell'elenco degli interventi ammessi a finanziamento nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (c.d. PNRR) con la Missione 5, Componente 2, Misura 3, investimento 3.1 "Sport e inclusione sociale". Autorizzazione alla predisposizione degli atti per l'indizione della procedura di evidenza pubblica per l'affidamento del Progetto di Fattibilità Tecnico Economico PTFE per la rigenerazione della "cittadella dello sport" in Via Ulisse Prota Giurleo. CUP B62H22008440001

Il giorno 18/10/2022, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Nove Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P A

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

ASSESSORI:

Laura LIETO
(Vicesindaco)

P A

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Paolo MANCUSO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Pier Paolo BARETTA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Antonio DE IESU

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Teresa ARMATO

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Edoardo COSENZA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

P A

Vincenzo SANTAGADA

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Maura STRIANO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Emanuela FERRANTE

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Luca TRAPANESE

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Chiara MARCIANI

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Assume la Presidenza: *Sindaco Gaetano Manfredi*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore allo Sport, dott.ssa Emanuela FERRANTE

Premesso che:

Con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento dello Sport del 23 marzo 2022 è stato pubblicato l'invito a manifestare interesse, rivolto ai Comuni capoluogo di Regione, ai Comuni capoluogo di Provincia con popolazione superiore ai 20.000 abitanti e ai Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti, per la selezione di proposte di intervento finalizzate al recupero di aree urbane tramite la realizzazione o la rigenerazione di impianti sportivi per incrementare l'inclusione sociale e l'integrazione sociale, da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (c.d. PNRR) con la Missione 5, Componente 2, Misura 3, Investimento 3.1 "Sport e inclusione sociale".

in data 23 marzo 2022 sono stati pubblicati gli Avvisi di invito a manifestare interesse afferenti ai "Cluster 1" (CUP J55E22000170006), "Cluster 2" (CUP J53I22000120006) e "Cluster 3" (CUP J55B22000200006), sulla base dei criteri generali definiti dal decreto dell'Autorità politica delegata allo sport del 24/02/2022;

per il cluster 1 sono state investite risorse atte a favorire il recupero di aree urbane attraverso la realizzazione di strutture di nuova costruzione come impianti polivalenti indoor, cittadelle dello sport o impianti sportivi outdoor in cui praticare almeno tre distinte discipline, impianto natatorio;

per il cluster 2 le risorse sono state stanziare per la rigenerazione di strutture sportive esistenti;

per il cluster 3 le risorse sono state destinate ad interventi di realizzazione o la rigenerazione di impianti su cui ci fosse interesse sportivo o agonistico concreto da parte di una federazione sportiva italiana.

il Comune di Napoli, in riscontro all'avviso di invito a manifestare interesse afferente al "Cluster 1", ha presentato la propria manifestazione d'interesse candidando una proposta relativa alla rigenerazione della "cittadella dello sport" in Via Ulisse Prota Giurleo;

la proposta prevede la rigenerazione del complesso sportivo di Via U. Prota Giurleo finalizzata al recupero dell'intera area riproporre alla cittadinanza del quartiere un'infrastruttura e i relativi spazi con caratteristiche e standard qualitativi più elevati e moderni, capaci di includere e soprattutto salvaguardare forme di vulnerabilità grave, attraverso il rafforzamento dei servizi;

con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento dello Sport del 8 luglio 2022 e con successiva nota del 18 luglio 2022 PG DPS-0008938 è stato comunicato all'Amministrazione Comunale che, all'esito della preliminare fase istruttoria, la candidatura relativa al cluster 1, è stata ammessa alla successiva fase concertativo-negoziale, quest'ultima finalizzata alla definizione degli interventi, dei tempi e modalità di attuazione dello stesso per il conseguimento dei target e milestone e nel rispetto degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, nonché degli obiettivi ambientali, primo tra tutti, il principio di non arrecare danno significativo (c.d. DNSH "Do no significant Harm");

con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento dello Sport n. 1 del 6 agosto 2022, a seguito della definizione della fase concertativo-negoziale, la suddetta proposta è stata ammessa al finanziamento.

Rilevato che:

il DPCM 28 luglio 2022, pubblicato in G.U. serie Generale n. 213 del 12 settembre 2022, inerente le modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili, "disciplina la procedura indicata all'art.26, comma 7, del decreto-legge n. 50 del 2022 per l'accesso al Fondo da parte delle amministrazioni statali istanti, allo scopo di consentire l'avvio, entro il 31 dicembre 2022, delle procedure di affidamento previste dai cronoprogrammi degli interventi indicati al medesimo comma 7 per le opere che presentino un fabbisogno finanziario esclusivamente determinato a seguito dall'aggiornamento dei prezzi ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 26 del decreto-legge n. 50 del 2022 e al netto di quanto destinato agli scopi ai sensi del comma 6 del medesimo art. 26".

l'art. 7 del DPCM 28 luglio 2022 stabilisce che: "gli enti locali attuatori di uno o piu' interventi finanziati con le risorse previste dal PNRR inclusi nell'Allegato 1, parte integrante del presente decreto, che avviano le procedure di affidamento delle opere pubbliche nel periodo dal 18 maggio 2022 al 31

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

dicembre 2022, fermo restando quanto previsto dal comma 6 dell'art. 26 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, considerano come importo preassegnato a ciascun intervento, in aggiunta a quello attribuito con il decreto di assegnazione relativo a ciascun intervento emanato o in corso di emanazione, l'ammontare di risorse derivante dall'applicazione della percentuale indicata nella colonna «% Incremento contributo assegnato/da assegnare» all'importo già assegnato dal predetto decreto. La preassegnazione delle risorse di cui al periodo precedente costituisce titolo per l'accertamento delle risorse a bilancio».

alla Missione 5, Componente 2, Misura 3, Investimento 3.1 "Sport e inclusione sociale", con il suddetto DPCM 28 luglio 2022 viene assegnata un incremento percentuale dell'importo preassegnato pari 20%;

Visto che:

con nota PG/2022/690419 del 26 settembre 2022 l'U.O.A., Attuazione delle Politiche di Coesione, ha comunicato la sottoscrizione, tra il Dipartimento dello Sporto della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed il Comune di Napoli, dell'Accordo di finanziamento relativo all'Avviso PNRR M5C2 – investimento 3.1 – Cluster 1.

il RUP della proposta afferente al "Cluster 2", inerente la Rigenerazione della "cittadella dello sport" in Via Ulisse Prota Giurleo è il Dirigente del Servizio Tecnico Impianti Sportivi ing. Maurizio ATTANASIO;

è stato redatto il DIP, a cura del RUP, sulla base della proposta progettuale ammessa a finanziamento così come dettagliato in premessa, conformemente a quanto stabilito dall'articolo 15, commi 5 e 6 del D.P.R. 207/2010, ai sensi degli articoli 5.1.3 e 5.1.4, lett e) dalle Linee Guida ANAC n. 3, dall'articolo 3 dello schema del Decreto Ministeriale recante "Definizioni dei contenuti della Progettazione nei tre livelli progettuali" ai sensi dell'articolo 23, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;

il DIP costituisce il documento preliminare necessario all'avvio dell'attività di progettazione e definisce le attività finalizzate alla progettazione e successiva realizzazione dell'intervento in epigrafe;

il suddetto DIP contiene oltre ai contenuti minimi di cui al D.P.R. n. 207/2010, ulteriori approfondimenti tecnici e amministrativi, così di seguito elencati:

- a) lo stato dei luoghi con le relative indicazioni urbanistico – catastali;
- b) le esigenze da soddisfare, gli obiettivi generali da perseguire, i livelli prestazionali da raggiungere;
- c) i requisiti tecnici che l'intervento deve soddisfare in relazione alla legislazione tecnica vigente ed al soddisfacimento delle esigenze di cui alla lettera precedente;
- d) i livelli della progettazione da sviluppare ed i relativi tempi di svolgimento, in relazione alle specifiche tipologie e dimensioni dell'intervento;
- e) gli elaborati grafici e descrittivi da redigere;
- f) le eventuali raccomandazioni per la progettazione, le procedure tecniche integrative o gli specifici standard tecnici che l'Amministrazione Aggiudicatrice intenda porre a base
- g) della progettazione dell'intervento, ferme restando le regole e le norme tecniche vigenti da osservare;
- h) la stima dei costi e delle fonti di finanziamento e i limiti finanziari da rispettare;
- i) il sistema di realizzazione dell'intervento;
- j) la procedura di scelta del contraente, ai sensi della sezione II del D.Lgs. n. 50/2016; il criterio di aggiudicazione, ai sensi dell'articolo 95 del D.Lgs. n. 50/2016;
- k) la tipologia di contratto individuata per la realizzazione dell'intervento;
- l) il cronoprogramma di attuazione dell'intervento;
- m) determinazione dei corrispettivi a base di gara;
- n) il quadro economico in coerenza con le risorse stanziato.

il citato DIP contiene gli indirizzi e gli obiettivi da perseguire con la progettazione, individua i criteri, le modalità ed i tempi di svolgimento delle fasi di progettazione e realizzazione, definisce i costi stimati per la realizzazione dell'intervento, il risultato atteso ed il cronoprogramma delle varie fasi;

Atteso che:

per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica economica PTFE, con nota PG/685354 del 23 settembre 2022 del Servizio Tecnico Impianti Sportivi, è stata attivata la ricerca di professionalità interne all'Ammini-

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

strazione, con la pubblicazione di un interpello in data 27 settembre 2022, a cura del Servizio Programmazione e Amministrazione Giuridica Risorse umane ufficio Mobilità Interna;

in esito a tale procedura non sono pervenute disponibilità idonee a costituire il gruppo di professionisti e pertanto l'incarico per la redazione del PTFE dovrà essere affidato a soggetti esterni all'Amministrazione, mediante procedura ad evidenza pubblica come meglio specificato nel D.I.P;

Dato atto che:

l'intervento è finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (c.d. PNRR) con la Missione 5, Componente 2, Misura 3, Investimento 3.1 "Sport e inclusione sociale" Rigenerazione della "cittadella dello sport" in Via Ulisse Prota Giurleo, per un importo complessivo di € 4.296.000,00 comprensivo dell'incremento del 20% di cui al DPCM del 28 luglio 2022;

tali risorse saranno iscritte nel Bilancio 2022-2024 con successivo atto di variazione;

l'importo per l'affidamento del servizio di architettura ed ingegneria consistente nella attività di redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economico (PTFE), dei rilievi, dei saggi, delle indagini geologiche e geotecniche, relativo al Cluster 2 "Rigenerazione della "cittadella dello sport" in Via Ulisse Prota Giurleo", è pari ad € 88.588,24 incluso IVA al 22% e CNPAIA al 4% oltre € 6.100,00 incluso IVA al 22% per l'esecuzione di rilievi, saggi ed indagini necessari alla progettazione delle opere, per un totale complessivo di € 94.688,24.

Ritenuto che:

per tutto quanto sopra esposto, si possa procedere:

- all'approvazione del Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) predisposto da RUP relativo all'intervento in oggetto, allegato al presente provvedimento, finalizzato all'acquisizione del PTFE;
- autorizzare la predisposizione degli atti per l'indizione della procedura di evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di architettura ed ingegneria consistente nella attività di redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economico (PTFE), relativo al Cluster 2: "Rigenerazione della "cittadella dello sport" in Via Ulisse Prota Giurleo;

Attestato che:

l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6-bis della legge 241/1990, introdotto con legge 190/212, art. 1 comma 41, è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;

l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147-bis del d.lgs 267/2000 e degli artt.1, comma 1, lettera b) e 17 comma 2lett.a) del Regolamento dei controlli interni dell'Ente;

il presente documento non contiene dati personali.

Visto il parere di coerenza rilasciato con nota PG/729328 del 10 ottobre 2022 dall'U.O.A. Ufficio PNRR e Politiche di Coesione a seguito di richiesta del servizio Tecnico Impianti Sportivi PG/729293 del 10 ottobre 2022;

Considerata la tempistica stringente per la realizzazione degli appalti finanziati con risorse economiche del PNRR, ricorrono i motivi di urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.267/2000, pertanto si chiede, con separata votazione, con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Visti:

- il D.Lgs. n.267/2000;
- il D.Lgs. n.50/2016;
- il D.P.R. 207/2010, per la parte ancora in vigore;
- la Legge n. 241/1990;
- lo statuto del Comune di Napoli ed i vigenti regolamenti interni;
- DPCM - Dipartimento dello Sport del 23 marzo 2022;

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque



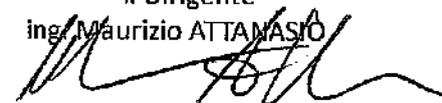
- DPCM - Dipartimento dello Sport del 8 luglio 2022.
- DPCM del 28 luglio 2022.

Gli allegati costituenti parte integrante della seguente proposta, composti dai seguenti elaborati, per complessive n. 34 pagine, firmati digitalmente dal dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il numero da L1130_010_001

codice	elaborato	n° pagine
L1130_010_001	DIP - Documento Indirizzo alla Progettazione	34

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e, come tali, redatte dal Dirigente del Servizio Tecnico Impianti Sportivi sotto la propria responsabilità tecnica, per cui, sotto tale profilo, lo stesso Dirigente qui appresso sottoscrive

Il Dirigente
ing. Maurizio ATTANASIO



CON VOTI UNANIMI DELIBERA

- 1) Approvare il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) del progetto relativo al Cluster 2: Rigenerazione della "cittadella dello sport" in Via Ulisse Prota Giurleo, compreso nell'elenco degli interventi ammessi a finanziamento nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (c.d. PNRR) con la Missione 5, Componente 2, Misura 3, Investimento 3.1 "Sport e inclusione sociale".
- 2) Autorizzare il dirigente del Servizio Tecnico Impianti Sportivi alla predisposizione degli atti per l'indizione della procedura di evidenza pubblica per l'affidamento del Progetto di Fattibilità Tecnico Economico PTFE per la Rigenerazione della "cittadella dello sport" in Via Ulisse Prota Giurleo;

- (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;
- (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.267/2000;

Assessore allo Sport
Emanuela FERRANTE

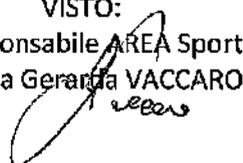


Il Dirigente
ing. Maurizio ATTANASIO



VISTO:

Il Responsabile AREA Sport
dott.ssa Gerarda VACCARO



Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 10 DEL 10 ottobre 2022, AVENTE AD OGGETTO:

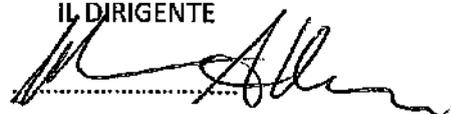
Approvazione del Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) del progetto relativo al Cluster 2: Rigenerazione della "cittadella dello sport" in Via Ulisse Prota Giurleo, compreso nell'elenco degli interventi ammessi a finanziamento nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (c.d. PNRR) con la Missione 5, Componente 2, Misura 3, Investimento 3.1 "Sport e inclusione sociale".

Autorizzazione alla predisposizione degli atti per l'indizione della procedura di evidenza pubblica per l'affidamento del Progetto di Fattibilità Tecnico Economico PTFE per la rigenerazione della "cittadella dello sport" in Via Ulisse Prota Giurleo. **CUP B62H22008440001**

Il Dirigente del Servizio Tecnico Impianti Sportivi esprime, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

Add),

IL DIRIGENTE



Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 10/10/2022 e protocollata con il n. DEC/2022/433

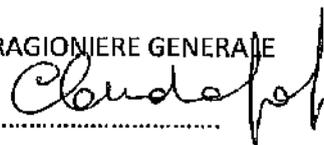
Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

-Voti PARERE ALLEGATO-



Add), 13/10/22

IL RAGIONIERE GENERALE





Dipartimento Ragioneria
Servizio Gestione Bilancio

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, D. LGS. 267/2000, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE – PROP. N. 10 DEL 10-10-2022 (DGC 433 DEL 11-10-2022) – SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

La proposta di deliberazione in esame approva il Documento di Indirizzo alla Progettazione del progetto relativo al Cluster 2 : Rigenerazione della “cittadella dello sport” in via Ulisse Prota Giurleo, compreso nell’elenco degli interventi ammessi a finanziamento nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) con la Missione 5, Componente 2, Misura 3, Investimento 3.1 “ Sport e inclusione sociale”, con un costo stimato in € 94. 688,24

Tanto premesso, si rappresenta che il progetto dovrà essere inserito nel Documento di Programmazione Economica (DUP) 2022/2024.

Il dirigente competente dovrà procedere all’iscrizione nel Bilancio di Previsione 2022/2024 dell’entrata correlata alla relativa spesa.

Attese le precisazioni di cui sopra, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Napoli, li 11-10-2022

Il Ragioniere Generale
dott.ssa Claudia Gargiulo

PROPOSTA DI DEL. PROT. N. 10 DEL 10.10.2022

AREA SPORT – SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

PERVENUTA AL SERVIZIO SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE IN DATA 17.10.2022 – SG 425

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il presente atto, si propone di approvare il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) dell'intervento denominato "Rigenerazione della "cittadella dello sport" in via Ulisse Prota Giurleo", compreso nell'elenco degli interventi ammessi a finanziamento nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per un importo di € 4.296.000,00 e, contestualmente, di autorizzare la predisposizione degli atti successivi per l'affidamento dei servizi di architettura ed ingegneria (redazione progetto di fattibilità tecnico economico-PTFE, ecc)

Il parere di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Tuel n. 267/2000, è favorevole.

Il Ragioniere Generale, precisando che il progetto dovrà essere inserito nel Documento di programmazione Economica (DUP) 2022/2024 e che il dirigente competente dovrà procedere all'iscrizione nel Bilancio di Previsione 2022/2024 dell'entrata correlata alla spesa, ha espresso parere favorevole di regolarità contabile.

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa dell'atto, risulta che la proposta è necessaria e urgente ai fini del perfezionamento della procedura prevista per l'acquisizione del finanziamento. In tal senso, inoltre, dopo l'infruttuoso interpello interno per l'incarico di redazione della progettazione, occorre procedere all'affidamento esterno all'Amministrazione mediante procedura ad evidenza pubblica.

Si ricorda che il documento di indirizzo della progettazione (DIP) è redatto dal responsabile unico del procedimento della Stazione Appaltante prima dell'affidamento della redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, sia in caso di progettazione interna che di progettazione esterna all'amministrazione ai sensi dell'articolo 24 del Codice degli appalti.

Si rileva, come dichiarato in narrativa, che il Capo di Gabinetto ha espresso parere di coerenza della proposta con il programma di mandato del Sindaco, con gli obiettivi fissati dall'Amministrazione e con le regole di *governance* proprie dei fondi FSC, ai sensi della circolare PG. 0375473 del 10.05.2022.

Spetta alla Giunta l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione conclusiva, tenendo conto che l'azione amministrativa si informa ai principi di buon andamento e imparzialità.

VISTO
Il Sindaco

Monica Cinque

Deliberazione di G. C. n. 394..... del 18/10/2022, composta da n. 9..... pagine progressivamente numerate,

nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Antonio Napolitano

IL SEGRETARIO GENERALE

Monica

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 19/10/2022 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

AP

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione :

- con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
- è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addi

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

.....

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal _____ al _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile

.....



SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 5, COMPONENTE 2, MISURA 3, INVESTIMENTO 3.1**

RIGENERAZIONE "CITTADELLA DELLO SPORT" IN VIA ULISSE PROTA GIURLEO
Cluster n. 2

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

redatto ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Maurizio ATTANASIO



SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

1. PREMESSA

Denominazione interventi:

Cluster 2: Rigenerazione della “cittadella dello sport” in Via Ulisse Prota Giurleo

CUP Cluster 2: B62H22008440001

Stazione Appaltante: Comune di Napoli, Servizio Tecnico Impianti Sportivi

Responsabile del Procedimento (R.U.P.): Ing. Maurizio ATTANASIO, Servizio Tecnico Impianti Sportivi

Con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento dello Sport del 23 marzo 2022 è stato pubblicato l’invito a manifestare interesse, rivolto ai Comuni capoluogo di Regione, ai Comuni capoluogo di Provincia con popolazione superiore ai 20.000 abitanti e ai Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti, per la selezione di proposte di intervento finalizzate al recupero di aree urbane tramite la realizzazione o la rigenerazione di impianti sportivi per incrementare l’inclusione sociale e l’integrazione sociale, da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (*c.d. PNRR*) con la Missione 5, Componente 2, Misura 3, Investimento 3.1 “*Sport e inclusione sociale*”.

Con tale avviso sono stati pubblicati due avvisi di cui il primo suddiviso, a sua volta, in cluster 1 e 2 ed il secondo in cluster 3.

Per il cluster 1 sono state investite risorse atte a favorire il recupero di aree urbane attraverso la realizzazione di strutture di nuova costruzione come impianti polivalenti indoor, cittadelle dello sport o impianti sportivi outdoor in cui praticare almeno tre distinte discipline, impianto natatorio; per il cluster 2 le risorse sono state stanziare per la rigenerazione di strutture sportive esistenti; per il cluster 3 le risorse sono state destinate ad interventi di realizzazione o la rigenerazione di impianti su cui ci fosse interesse sportivo o agonistico concreto da parte di una federazione sportiva italiana.

Il Comune di Napoli, in risposta al primo avviso ha presentato la propria manifestazione d’interesse candidando una proposta per il cluster 2 relativa alla **rigenerazione della “cittadella dello sport”**.

Per tale intervento, dopo una ricognizione sullo stato dei luoghi degli impianti sportivi presenti sul territorio comunale e sulla scorta delle informazioni pervenute è stato valutato dall’Amministrazione di realizzare interventi di manutenzione straordinaria, per la rigenerazione di una “cittadella dello sport”, individuando, a seguito delle verifiche e sopralluoghi svolti, l’impianto sportivo outdoor e natatorio sito in Via Ulisse Prota Giurleo, nel quartiere di Ponticelli.

Con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento dello Sport del 8 luglio 2022 e con successiva nota del 18 luglio 2022 avente PG DPS-0008938, è stato comunicato all’Amministrazione Comunale che, all’esito della preliminare fase istruttoria, la candidatura pervenuta per il cluster 2, è stata ammessa alla successiva fase concertativo-negoziale, quest’ultima finalizzata alla definizione dell’intervento, dei tempi e modalità di attuazione dello stesso per il conseguimento dei target e milestone e nel rispetto degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, nonché degli obiettivi ambientali, primo tra tutti, il principio di non arrecare danno significativo (*c.d. DNSH “Do no significant Harm”*).

Con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento dello Sport n.1 del 6 agosto 2022, a seguito della definizione della fase concertativo negoziale, è stata approvata la proposta innanzi indicata.

Con nota dell’U.O.A. Attuazione delle Politiche di Coesione del 26 settembre 2022 PG/2022/690429 è stata comunicata la sottoscrizione, tra il Dipartimento dello Sporto della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed il Comune di Napoli, dell’Accordo di finanziamento relativo all’Avviso PNRR M5C2 – Investimento 3.1 – Cluster 2.



SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

Pertanto, il presente elaborato tecnico-descrittivo, redatto in osservanza delle normative vigenti, in particolare ai sensi dell'articolo 15, commi 5 e 6 del D.P.R. 207/2010, ai sensi degli articoli 5.1.3 e 5.1.4, lett e) delle Linee Guida ANAC n. 3, dell'articolo 3 dello schema del Decreto Ministeriale recante "Definizioni dei contenuti della Progettazione nei tre livelli progettuali" ai sensi dell'articolo 23, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, costituisce il documento preliminare necessario all'avvio dell'attività di progettazione e definisce le attività finalizzate alla progettazione e successiva realizzazione dell'intervento in epigrafe e meglio dettagliato di seguito.

Sulla base della documentazione tecnica e dalle indicazioni fornite dai Servizi dell'Amministrazione, nonché delle risultanze dei sopralluoghi effettuati in loco, il presente documento, contiene oltre ai contenuti minimi di cui al D.P.R. n. 207/2010, ulteriori approfondimenti tecnici e amministrativi, così di seguito elencati:

- a) lo stato dei luoghi con le relative indicazioni urbanistico – catastali;
- b) le esigenze da soddisfare, gli obiettivi generali da perseguire, i livelli prestazionali da raggiungere;
- c) i requisiti tecnici che l'intervento deve soddisfare in relazione alla legislazione tecnica vigente ed al soddisfacimento delle esigenze di cui alla lettera precedente;
- d) i livelli della progettazione da sviluppare ed i relativi tempi di svolgimento, in relazione alle specifiche tipologie e dimensioni dell'intervento;
- e) gli elaborati grafici e descrittivi da redigere;
- f) le eventuali raccomandazioni per la progettazione, le procedure tecniche integrative o gli specifici standard tecnici che l'Amministrazione Aggiudicatrice intenda porre a base
- g) della progettazione dell'intervento, ferme restando le regole e le norme tecniche vigenti da osservare;

- h) la stima dei costi e delle fonti di finanziamento e i limiti finanziari da rispettare;
- i) il sistema di realizzazione dell'intervento;
- j) la procedura di scelta del contraente, ai sensi della sezione II del D.Lgs. n. 50/2016; il criterio di aggiudicazione, ai sensi dell'articolo 95 del D.Lgs. n. 50/2016;
- k) la tipologia di contratto individuata per la realizzazione dell'intervento;
- l) il cronoprogramma di attuazione dell'intervento;
- m) determinazione dei corrispettivi a base di gara;
- n) il quadro economico in coerenza con le risorse stanziare.

1.1 PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA E SUCCESSIVI AFFIDAMENTI

Lo scopo del presente Documento è quello di fornire specifiche tecniche per procedere alla redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica Economica (c.d. PFTE) e dei successivi affidamenti necessari alla realizzazione dell'intervento in oggetto.

Pertanto l'intervento si articolerà nelle seguenti fasi tecnico-amministrative:

- affidamento del servizio di architettura e ingegneria per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica come descritto al paragrafo 7.2.1 comprensivo di rilievi, indagini, verifiche delle condizioni dei luoghi;
- appalto integrato per la progettazione definitiva ed esecutiva e realizzazione dei lavori.



SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

1.2 VERIFICA PRELIMINARE DELLA PROGETTAZIONE

L'attività di verifica della progettazione, ai fini della successiva validazione, è finalizzata ad accertare la coerenza delle varie fasi della progettazione e la sussistenza, nel progetto da porre a base di gara, dei requisiti di appaltabilità, nonché la conformità dello stesso alla normativa vigente.

Tale attività sarà svolta ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

2. DEFINIZIONE DELL'OGGETTO E DELL'OBIETTIVO DELL'INTERVENTO

La proposta progettuale di **rigenerazione della "cittadella dello sport"** si colloca in un più ampio discorso di rilancio delle periferie, finalizzato al loro recupero e riqualificazione.

Di fatti l'intento dell'Amministrazione è quello di conferire a territori periferici della città gli stessi standard qualitativi e possibilità di sviluppo di altre zone limitrofe, accentuando in pari, l'inclusione delle diverse classi sociali, anche attraverso la pratica di discipline sportive, atteso che lo sport è riconosciuto come mezzo di inclusione sociale e come strumento eccezionale per l'integrazione delle minoranze e delle classi a rischio di emarginazione sociale.

Pertanto, con la proposta progettuale indicata in precedenza ci si pone l'obiettivo di incrementare l'inclusione e l'integrazione sociale attraverso la rigenerazione di impianti sportivi che favoriscano al contempo il recupero di aree urbane, così come fissato nell'ambito del PNRR con la Missione 5, Componente 2, Misura 3, Investimento 3.1 "Sport e Inclusione sociale".

Dunque, l'area di intervento di via Ulisse Prota Giurleo, sita nel quartiere di Ponticelli (zona orientale di Napoli), con l'opera proposta qui di seguito, intende riappropriarsi delle funzioni svolte in precedenza e degli spazi pubblici di cui è composta, assumendo un ruolo ancora più centrale per l'area di quartiere, attraverso l'esecuzione, il consolidamento ed il potenziamento degli spazi di aggregazione sportiva e di rimodulare, con l'intervento meglio descritto nei seguenti paragrafi, la composizione sociale e culturale delle stesse.

Sotto il profilo tecnico la progettazione dovrà essere incentrata su interventi di qualità elevata, nel rispetto del miglior rapporto tra benefici, costi totali di costruzione, manutenzione e gestione delle opere. Si dovrà garantire, tra l'altro, il rispetto dei principi di minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e di massimo utilizzo di quelle rinnovabili e dovrà essere valutato il criterio della massima manutenibilità, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità dei materiali ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo.

Dovrà, in sintesi, essere rispettato il principio di "non arrecare danno significativo" (*c.d. DNSH*), di cui al Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 18 giugno 2020, ovvero minimizzare al massimo l'eventuale presenza di impatti delle opere sulle componenti ambientali.

L'intervento di ristrutturazione si pone come attuatore di interventi di rigenerazione sociale con importanti ricadute sulla qualità della vita dei gruppi più vulnerabili, con lo scopo di migliorarne il sistema delle relazioni di prossimità, fiducia e inclusione, attraverso una ampia offerta di servizi di accompagnamento e contrasto alle forme più severe di marginalità e di esclusione.

La rigenerazione del complesso sportivo di Via U. Prota Giurleo è finalizzata al recupero dell'intera area di intervento per riproporre alla cittadinanza del quartiere un'infrastruttura e i suoi relativi spazi con caratteristiche e standard qualitativi più elevati e moderni, capaci di includere e soprattutto salvaguardare forme di vulnerabilità grave, attraverso il rafforzamento dei servizi, l'adozione di modelli innovativi di presa in carico dei soggetti più fragili mediante l'organizzazione di iniziative sportive ed eventi utili a favorire l'emancipazione e l'empowerment dei gruppi marginali, favorendo un processo di crescita dell'individuo e/o dei gruppi, accrescendo l'autostima, l'autodeterminazione e l'appropriarsi della propria consapevolezza, attraverso la pratica delle svariate discipline sportive, col fine di per superare le barriere fisiche, sensoriali e



SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

cognitive che altrimenti impediscono il normale svolgimento autonomo della vita quotidiana.

I risultati attesi dalla realizzazione dell'intervento in oggetto possono essere così sintetizzati:

- recupero e ristrutturazione di spazi all'aperto e/o al chiuso, attrezzati, funzionali e accessibili a tutti, tali da offrire un'ampia dotazione di attrezzature al territorio;
- riqualificazione di un complesso sportivo pubblico che contribuisca:
 - all'uso efficiente delle risorse idriche ed energetiche,
 - alla corretta scelta ed utilizzo dei materiali da costruzione e di decoro;
 - ad arginare i cambiamenti climatici in atto;
 - alla corretta gestione dei rifiuti e loro produzione, con specifica indicazione all'incremento della sostenibilità, al riutilizzo nel tempo dei materiali favorendo lo sviluppo del concetto di economia circolare, così da garantire i principi di sostenibilità ambientale in ogni sua accezione;
- rigenerazione urbana estesa alla zona di quartiere interessato.

3. PRECISAZIONI DI NATURA PROCEDURALE

a) *Tipologia di contratto individuata per la realizzazione dell'intervento*

a.1) *Contratto per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria*

In conformità al combinato disposto degli articoli 24 comma 1 e 46 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., relativi ai soggetti cui ricorrere per l'espletamento del servizio di architettura e ingegneria, questo Servizio ha ritenuto di dover ricorrere a professionalità esterne all'Amministrazione, atteso che all'esito della

ricerca di professionalità interne, non sono emerse figure idonee per svolgere le prestazioni richieste per gli indicati interventi.

Il servizio professionale oggetto di affidamento prevede la redazione del **Progetto di Fattibilità Tecnica-Economica**, comprese le relative prestazioni accessorie e specialistiche.

Per tale, verrà individuato un operatore economico qualificato, nelle forme di cui all'articolo 46, comma 1, lettere a) b) c) d) e) f) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Ai fini della determinazione del valore del servizio professionale da porre a base di contrattazione, ai sensi dell'articolo 24, comma 8 del D. Lgs. n. 50/2016, sono state utilizzate le tabelle ed i criteri di cui al D.M del Ministero della Giustizia del 17 giugno 2016, applicati all'importo presunto dei lavori corrispondente a **€ 2'750'000,00**.



SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

Sulla base della classificazione prevista nella tabella Z-1 allegata al citato D.M. 17 giugno 2016, le opere da realizzare relative al cluster 2, sono classificate come segue:

Tavola Z-1 "Categorie delle opere – Parametro del grado di complessità – Classificazione dei servizi e corrispondenze"								
Progetto	Categoria	Codice ID. opere	Corrispondenze			Descrizione delle opere	Grado di complessità G	Valore dell'opera V
			L. 143/49 Classi e Categorie	DM 18/11/1971	DM 232/1991			
Cluster 2	Edilizia	E.20	I/c	I/b		Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti	0.95	€ 2'750'000,00

Gli importi degli onorari stimati, esclusi della cassa previdenziale e dell'I.V.A. di legge, da porre a base di contrattazione sono stati determinati nel seguente modo:

Progetti	Servizio oggetto di affidamento	Categoria	Codice ID. opere	Descrizione delle opere	Valore dell'opera V	Percentuale sul valore dell'opera P	Onorario
Cluster 2 Via Ulisse Prota Giurleo	Progetto di Fattibilità Tecnica-Economica	Edilizia	E.20	Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti	€ 2'750'000,00	5,6562 %	€ 69'820,49

b) Procedure di affidamento

Per l'affidamento del servizio di architettura e ingegneria si procederà nel rispetto del D.Lgs. n. 50/2016, del D.P.R. 207/2010 per le parti ancora vigenti, L. n. 120/2020, delle linee guide di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 adottate dall'ANAC e ss.mm.ii., e comunque in osservanza della normativa vigente al momento dell'avvio delle procedure di affidamento.

b.1) Appalto del servizio di architettura e ingegneria

In considerazione del suindicato importo, afferente gli onorari da porre a base di contrattazione e in deroga all'articolo 36, comma 2 limitatamente alle

procedure indette fino al 30 giugno 2023, come disposto dall'articolo 1 della Legge n. 120 del 11 settembre 2020, la procedura di affidamento avverrà secondo il disposto dell'articolo 2 della L. n. 120/2020, ovvero:

- o Servizio di architettura e ingegneria per redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica-Economica, mediante **affidamento diretto** ai sensi del comma 2, lettera a), anche senza consultazione di più operatori economici, individuati tra i soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento e tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dall'Amministrazione,

Il Responsabile del Procedimento Ing. Maurizio ATTANASIO	SETTEMBRE 2022	DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE	pag. 6
---	----------------	---	--------



SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

fermo restando il rispetto dell'articolo 30 del D.Lgs. n. 50/2016 e del principio di rotazione degli inviti.

Il contratto sarà a corpo e verrà stipulato nelle forme previste dall'articolo 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016.

4. QUADRO NORMATIVA DI RIFERIMENTO

4.1 Requisiti tecnici e normativi

In riferimento alle opere da eseguire e alle finalità da raggiungere, risulta doveroso osservare tutte le vigenti norme in materia:

- di contratti pubblici;
- urbanistica;
- strutturale e antisismica;
- igienico-sanitaria e sicurezza dei lavoratori;
- di sicurezza sui luoghi di lavori;
- di impianti tecnologici da installare;
- di risparmio energetico;
- di tutela dell'ambiente;
- di prevenzione incendi;
- di abbattimento delle barriere architettoniche e accessibilità per i soggetti diversamente abili;
- di requisiti acustici passivi degli edifici;
- di norme tecniche CEI – UNI – EN – ISO – CNR.

Le norme qui citate sono da intendersi un elenco **indicativo e non esaustivo**, da integrare, completare ed eventualmente da correggere nelle successive fasi progettuali.

Il progetto relativo al cluster 2 dovrà pertanto essere redatto secondo le indicazioni dettate dal D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 (c.d. *Codice dei Contratti Pubblici*), al fine di raggiungere una integrità in termini procedurali e tecnico-

amministrativi, oltre che ad acquisire tutte le autorizzazioni ed i pareri preventivi previsti dalle vigenti norme.

Altresì andranno rispettate le vigenti norme urbanistiche nazionali e comunali, secondo quanto stabilito dal D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001 (c.d. *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di Edilizia*) e dal Regolamento Edilizio del Comune di Napoli (adottato in Consiglio Comunale con Delibera n. 104 del 28 aprile 1998 ed approvato in Consiglio Comunale con Delibera n. 47 del 5 maggio 1999).

Nella redazione del computo metrico estimativo dovranno essere applicati, per quanto possibile, i prezzi previsti dal Prezzario Regionale della Campania per opere e lavori pubblici, da ultimo relativo al 2022 (approvato con Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 333 del 28 giugno 2022 e pubblicato sul B.U.R.C. n. 59 del 4 luglio 2022), in alternativa per opere o interventi non riportati nel suddetto prezzario è possibile ricorrere ad un'analisi di mercato all'attualità dei prezzi con conseguente redazione di un'analisi di prezzo.

Inoltre, andrà rispettato il principio sancito dal PNRR di "non arrecare danno significativo" o usando il termine inglese "do not significant harm" (DNSH), di cui al Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 18 giugno 2020 e della Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente di cui alla Circolare MEF n. 32 del 30 dicembre 2021.

Tale principio stabilisce che nell'esecuzione di interventi occorre ridurre al massimo l'impatto delle opere sull'ambiente e in tal senso, i materiali che verranno utilizzati per la realizzazione delle opere di progetto dovranno principalmente rispettare le vigenti normative di settore, tra cui i C.A.M. (c.d. *Criteri Ambientali Minimi*) introdotti dal D.M. del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MiTE – Ministero della Transizione Ecologica) del 11 gennaio 2017 e obbligatori per la fornitura e negli affidamenti



SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

di servizi ai sensi dell'articolo 18 della L. n. 221 del 28 dicembre 2015 e dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 50/2016.

Allo scopo si riporta un elenco **indicativo e non esaustivo**, dei principali riferimenti normativi:

- D.Lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 – “Codice dei Contratti pubblici” e ss.mm.ii.;
- D.L. 18 aprile 2019, n. 32 e Legge 14 giugno 2019 n. 55 – “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione dell’intervento infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”;
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (per la parte ancora vigente) – Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- Linee Guida ANAC n. 1 del 14 settembre 2016 – “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”;
- Raccomandazione (UE) 2016/1318 della Commissione Europea del 29 luglio 2016 recante orientamenti per la promozione degli edifici a energia quasi zero e delle migliori pratiche per assicurare che, entro il 2020, tutti gli edifici di nuova costruzione siano a energia quasi zero;
- D.Lgs. 10 giugno 2020, n. 48 recante l’attuazione della Direttiva (UE) 2018/844 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018 sulla prestazione energetica e rendimento energetico nell’edilizia, per la modifica con l’articolo 4-Bis, comma 1 del D.lgs. 19 agosto n. 192;
- Raccomandazione (UE) 2019/786 della Commissione Europea del 8 maggio 2019 sulla ristrutturazione degli edifici;
- Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 sul principio di “non arrecare danno significativo” (DNSH);

- D.M. 24 dicembre 2015 e Legge 28 dicembre 2015 n. 221 – “Criteri Minimi Ambientali per l’affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici e per la gestione dei cantieri della pubblica amministrazione”;
- D.M. 17 giugno 2016 – “Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell’articolo 24, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016”;
- D.M. 7 marzo 2018, n. 49 – “Regolamento di approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione”;
- D.M. 19 maggio 2010 – “Modifica degli allegati al Decreto 22 gennaio 2008, n. 37, relativo al regolamento in materia di attività di installazione degli impianti all’interno degli edifici”;
- D.M. 17 gennaio 2018 di aggiornamento delle “Norme Tecniche di Costruzioni”;
- Circolare n. 7 del 21 gennaio 2019, concernente le istruzioni per l’applicazione dell’Aggiornamento delle nuove tecniche per le costruzioni di cui D.M. 17/01/2018;
- D.P.C.M. 21 ottobre 2003 – “Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zone sismiche”;
- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 – “Norme in materia ambientale (c.d. Testo Unico sull’Ambiente)”;
- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 – “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di Edilizia”;
- Legge 11 settembre 2020, n. 120 – “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” (c.d. Decreto Semplificazioni);



SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

- Legge 29 luglio 2021, n. 108 – “Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” (c.d. Decreto Semplificazione bis);
- D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 – “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”;
- Regolamento Edilizio del Comune di Napoli;
- Decreto Interministeriale n.1444 del 2 aprile 1968, “Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricati e rapporti massimi tra gli spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi, da osservare ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 765 del 1967”;
- Norme CONI per l'impiantistica sportiva, approvate con Deliberazione del Consiglio Nazionale del CONI n. 1379 del 25 giugno 2008;
- Circolare dell'Agenda per l'Italia Digitale (c.d. AgID) n. 3/2017 – “Raccomandazioni e precisazioni sull'accessibilità digitale dei servizi pubblici erogati a sportello dalla Pubblica Amministrazione, in sintonia con i requisiti dei servizi online e dei servizi interni”;
- Circolare dell'Agenda per l'Italia Digitale (c.d. AgID) n. 1/2016 – “Aggiornamento della Circolare AgID n. 61/2013 del 29 marzo 2013 in tema di accessibilità dei siti web e servizi informatici. Obblighi delle Pubbliche amministrazioni”;
- Legge 7 agosto 2015, n. 124 – “Disposizioni per garantire ai cittadini di accedere a tutti i dati, i documenti ed i servizi in modalità digitale”;
- Circolare dell'Agenda per l'Italia Digitale (c.d. AgID) n. 61/2013 – “Disposizioni del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221, in tema di accessibilità dei siti web e servizi informatici. Obblighi delle Pubbliche Amministrazioni”;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 – “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 – “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- Legge 3 agosto 2007, n. 123 – “Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia”;
- D.Lgs. 25 luglio 2006, n. 257 – “Attuazione della direttiva 2003/18/CE relativa alla protezione dei lavoratori dai rischi derivanti dall'esposizione all'amianto durante il lavoro”;
- D.M. 2 maggio 2001 – “Criteri per l'individuazione e l'uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI)”;
- D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151 – “Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi”;
- D.M. 3 agosto 2015 – “Norme tecniche di prevenzione incendi”, modificato dal D.M. 12 aprile 2019;
- D.M. 18 marzo 1996 – “Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio di impianti sportivi”;
- D.M. 12 aprile 1996 – “Regola tecnica di prevenzione incendi per impianti termici alimentati da combustibili gassosi” e D.M. 28 aprile 2005 – “Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione e l'esercizio degli impianti termici alimentati da combustibile liquido”;



SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

- D.M. 1 settembre 2021 – “Criteri generali per il controllo e la manutenzione degli impianti, attrezzature ed altri sistemi di sicurezza antincendio”;
- D.M. 2 settembre 2021 – “Criteri per la gestione dei luoghi di lavoro in esercizio ed in emergenza e caratteristiche dello specifico servizio di prevenzione e protezione antincendio”;
- D.M. 3 settembre 2021 – “Criteri generali di progettazione, realizzazione ed esercizio della sicurezza antincendio per luoghi di lavoro”;
- D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503 – “Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici”;
- Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n. 236 del 14 giugno 1989, “Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche”;
- D.lgs. 4 dicembre 1992, n. 475 – “Attuazione della direttiva 89/686/CEE del Consiglio del 21 dicembre 1989, in materia di ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relativi ai dispositivi di protezione individuale”;
- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 – “Legge quadro sull'inquinamento acustico”;
- D.P.C.M. 5 dicembre 1997, recante “Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici”;
- D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – “Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”.

Si fa presente, che la progettazione dell'intervento dovrà essere effettuata osservando le leggi e i regolamenti vigenti, ivi comprese le leggi regionali e la

normativa speciale di settore e che i sistemi costruttivi da adottare dovranno essere tali da consentire il contenimento dei costi futuri di gestione e di manutenzione.

4.2 Autorizzazioni e/o pareri

Nelle successive fasi di progettazione dovranno essere acquisiti tutti i pareri, visti, autorizzazioni e nulla osta necessari alla realizzazione dell'intervento, quali a titolo esemplifico e non esaustivo:

- o autorizzazione sismica (parte II del DPR n.380/01 smi e L.R. n. 9/1983 smi);
- o parere igienico-sanitario dell'ASL;
- o parere smaltimento reflui in pubblica fognatura (D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii e Regolamento del gestore del servizio);
- o parere di impatto acustico (Legge n. 447/1995 e ss.mm.ii.)
- o valutazione dei progetti per la prevenzione incendi e successivo rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi (DPR 151/2011 smi);

Si rappresenta che lo scrivente Responsabile del Procedimento, salvo diversa determinazione, che potrà essere comunicata nel corso delle attività progettuali, considerato che le opere in oggetto ricadono nell'ambito di cui all'articolo 7, comma 1, lettera c) del D.P.R. n. 380/2001, si ritiene di acquisire i dovuti pareri, atti di assenso vincolanti in sede di Conferenza dei Servizi di cui all'ex articolo 14 della Legge 7 agosto 1990, n. 241.

4.3 Ulteriori precisazioni

Ulteriormente a quanto già innanzi detto, si ritiene essenziale precisare che all'interno del Capitolato Speciale di Appalto e nello Schema di Contratto del progetto oggetto dell'incarico sia inclusa la previsione:

- dell'esecuzione di lavorazioni mediante l'impiego di maestranze su più squadre di lavoro e/o su più turni lavorativi e la salvaguardia delle prioritarie esigenze di sicurezza dei lavoratori;

SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

- dell'eventuale consegna anticipata alla Stazione Appaltante delle aree o immobili nei quali le lavorazioni risultino concluse e collaudabili.

5. DESCRIZIONE DELLO STATO DEI LUOGHI

5.1.A Inquadramento urbano

L'area di intervento oggetto del presente Documento di Indirizzo alla Progettazione ricade nella VI Municipalità (*Ponticelli, Barra, San Giovanni a Teduccio*), e più precisamente nel quartiere Ponticelli, zona orientale della città di Napoli, in cui insiste il complesso sportivo oggetto di intervento.

L'area è servita da un sistema stradale piuttosto sviluppato e di facile collegamento con le altre zone del quartiere, reso possibile dai principali assi stradali urbani di scorrimento, quali Via Ulisse Prota Giurleo, Via Isidoro Fuortes, Via Napoli, Via Taversa Abbeveratoio.

L'ubicazione di tale area, fa sì che si possa raggiungere agevolmente la rete autostradale e/o extraurbana, grazie al percorso che da Via U. Prota Giurleo si estende per Via Napoli fino ad arrivare a Via Argine, quest'ultima che permette, lungo la sua percorrenza, l'innesto sul raccordo della Strada Statale 162dir del Centro Direzionale fino all'ingresso del varco n° 4 della Tangenziale di Napoli (*anche detta A56*), da cui è possibile proseguire lungo la A56 verso Pozzuoli o verso l'A1 – Milano/Napoli.

Per quanto riguarda il trasporto su ferro, è presente la stazione circumvesuviana EAV della Linea 2-Napoli/Ottaviano/Sarno, di Ponticelli, distante circa 900 m dall'impianto in parola. In particolare per il trasporto pubblico su rotaia, la stazione Ponticelli si costituisce come l'anello di congiunzione con il tratto di diramazione dalla stazione di Barra attinente l'altra linea EAV di Napoli/Pompei-Scavi/Sorrento.

Infine la zona limitrofa all'area oggetto di intervento dispone di numerose fermate di bus di linea.



Inquadramento territoriale della zona di intervento

Allo stato attuale il complesso sportivo di che trattasi è costituito da un impianto polivalente outdoor, che si estende su un'area complessiva di circa 7.700 mq e che ospita:

- n. 2 campi da tennis;
- n. 1 campo polivalente per pallacanestro e pallavolo;
- n. 1 campo di calcetto;
- n. 2 campi di bocce,

SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

e un adiacente edificio destinato a servizi e spogliatoi di circa 800 mq.

Attiguo all'impianto outdoor è presente un impianto natatorio indoor, che si sviluppa su un'area complessiva di circa 3.500 mq, che ospita:

- o una piscina 25 x 16,5 m;
- o una piscina 12 x 6 m,

con annessi locali di supporto, quali spogliatoi, infermeria, uffici, depositi, locali tecnologici.

L'intero complesso sportivo è servito da un'area parcheggio esterna di circa 2.200 mq.

Tale complesso è caratterizzato da una diffusa condizione di degrado e abbandono, sia delle aree esterne che degli edifici. In particolare, l'impianto outdoor presenta i campi di gioco con una pavimentazione completamente usurata e le recinzioni divelte, così come l'edificio spogliatoi che risulta inagibile per danni provocati alle murature, parzialmente crollati e alle coperture a causa di molteplici episodi di atti vandalici; l'impianto natatorio indoor è caratterizzato da un notevole degrado delle parti edilizie ed impiantistiche, aggravato dalla vetustà e dall'abbandono della struttura stessa. (*Allegato 1.1 – Documentazione fotografica*)

La struttura sportiva in oggetto è limitrofa ad altre strutture di proprietà comunale, quali edifici scolastici, oltre ad un esteso parco verde urbano. Confina a nord e ad ovest con complessi residenziali, ad est con il predetto parco urbano denominato "Parco De Simone" ed edifici scolastici e a sud con altrettanti edifici residenziali e terreni agricoli.

5.2.B Dati catastali e disciplina dello strumento urbanistico comunale

L'area di interesse è individuata presso l'Agenzia dell'Entrate – Ufficio Territoriale di Napoli – Sezione Nuovo Catasto Terreni del Comune di Napoli:

- Foglio 159 – Particelle 15 – 492 – 493 – 514 – 656 – 659 – 662



Inquadramento catastale, dal Sistema Informativo Territoriale – SIT, Comune di Napoli

In particolare delle suddette particelle ricadono:

- su una parte della 492 un edificio scolastico di natura indisponibile;
- su una parte della 492 e sulla 514 i campi outdoor, gli spalti, gli spogliatoi ed il parcheggio;
- sulla 15 – 493 – 656 – 659 – 662 l'impianto sportivo indoor/piscina

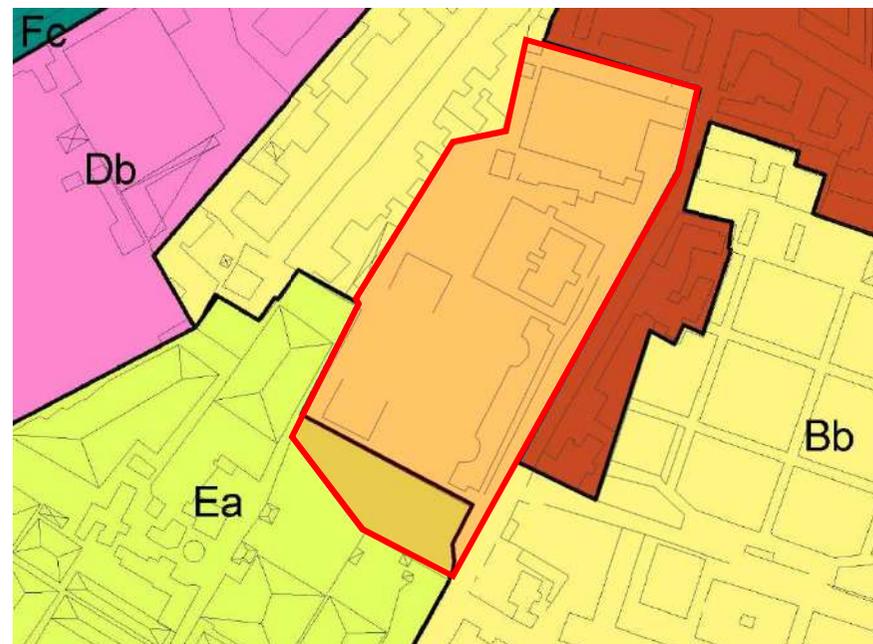
L'intero complesso sportivo è stato realizzato dal Commissario Straordinario di Governo di cui al Titolo VIII della Legge 14 maggio 1981 n. 219 e sono stati trasferiti gratuitamente al Comune di Napoli ai sensi della Legge 8

SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

agosto 1995 n. 341, in applicazione della Legge 23 dicembre 1993 n. 559 e del D.M. Bilancio e Programmazione Economica del 4 novembre 1994.

In merito alla vigente Variante Generale al PRG del Comune di Napoli per il centro storico, la zona orientale e la zona nord-occidentale (approvato con DPGR n. 323 del 11 giugno 2004 – *Del. CC n. 55 del 24 giugno 2005*), l'area oggetto di intervento ricade, come risulta dalle tavole di zonizzazione n. 5 – 6, per la maggiore consistenza nella **zona B – agglomerati urbani di recente formazione – sottozona Bb – espansione recente**, disciplinata dagli articoli 31 e 33 e in parte nella **zona E – componenti strutturanti la conformazione naturale del territorio – sottozona Ea – aree agricole**, disciplinata dagli articoli 39 e 40 delle Norme Tecniche di Attuazione della variante generale di cui sopra.

Quanto alle specificazioni della suddetta disciplina urbanistica, l'area è individuata, alla tavola di zonizzazione n. 8 (*specificazioni*), per la maggiore consistenza tra le **attrezzature di quartiere come immobili destinati a spazi pubblici esistenti**, e in minima parte tra le **attrezzature di quartiere come immobili destinati a istruzione, interesse comune, parcheggi**, ai sensi dell'articolo 56 delle NTA.



Zonizzazione urbanistica dell'area d'intervento – Tav. n. 5 – 6, dal Sistema Informativo Territoriale – SIT del Comune di Napoli

SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI



Zonizzazione urbanistica con specificazione dell'area di intervento –
Tav. n. 8, dal Sistema Informativo Territoriale – SIT del Comune di Napoli



Zonizzazione acustica dell'area di intervento, dal Sistema Informativo
Territoriale – SIT del Comune di Napoli

In riferimento al vigente Piano di Zonizzazione Acustica, l'area di intervento ricade per la maggior consistenza nella **Zona III** (Aree di tipo misto, con media densità di popolazione, interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con presenza di uffici e attività commerciali) e per minima parte in **zona Ib** (Aree particolarmente protette, ovvero aree per le quali la quiete sonora rappresenta un elemento base per la fruizione - plessi scolastici in sede propria, aree universitarie)



SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

5.3.B Pianificazione sovra comunale e regime vincolistico

L'area oggetto di intervento rientra nell'ambito "18-Ponticelli" disciplinato dall'articolo 149 delle NTA;



Inquadramento ambito PUA dell'area di intervento, dal Sistema Informativo Territoriale – SIT del Comune di Napoli

e altresì:

- risulta sottoposta alle disposizioni della Parte Terza – Titoli I – Capo II del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio di cui al D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 all'articolo 142, comma 1, lettera c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici RD 11 dicembre 1933 n. 1775 e relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 m ciascuna, in quanto alla data del 6 settembre 1985 l'area non era zona A e B nel PRG approvato con D.M. n. 1829 del 31 marzo 1972;

- rientra nel perimetro del **centro edificato** di cui alla Delib. CC del 4 luglio 1972 ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 865/71;
- è classificata, come risulta dalla tavola dei vincoli geomorfologici come **area stabile**.

6. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

La proposta progettuale attinente al cluster 2 ha l'obiettivo consolidare e potenziare gli spazi di aggregazione sociale presenti nell'area di quartiere e rimodulare, attraverso l'intervento di seguito descritto, la composizione sociale della stessa, migliorandone la qualità degli spazi.

È volontà di questa Amministrazione, nel rispetto dei vigenti strumenti urbanistici, intervenire sul tessuto urbano consolidato, eseguendo la riqualificazione di una struttura già esistente, con l'obiettivo di soddisfare non solo esigenze connesse alla pratica di diverse discipline sportive ma anche restituire i servizi e gli spazi urbani alla collettività.

Per l'appunto verrà attuata la rigenerazione del complesso sportivo di Via U. Prota Giurleo, allo stato composto da un impianto natatorio indoor e uno polivalente outdoor, classificato ai sensi dell'articolo 1, lettera b) delle Norme CONI per l'impiantistica sportiva di cui alla Deliberazione del Consiglio Nazionale del CONI n. 1379 del 25 giugno 2008, come **impianto sportivo d'esercizio** in cui praticare attività propedeutiche, formative o di mantenimento delle discipline sportive ivi svolte e costituire una "cittadella dello sport".

Nella progettazione di tale intervento dovranno essere adottate soluzioni che rispettino a pieno i criteri individuati dalle norme specifiche in materia di impianti sportivi, in particolare le Norme CONI per l'impiantistica sportiva.



SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

L'intervento di rigenerazione comprenderà un insieme sistematico di opere finalizzate al recupero dei vari campi outdoor presenti.

In particolare relativamente ai **campi da tennis**:

- il ripristino del massetto in calcestruzzo, ove possibile, oppure il completo rifacimento attraverso la demolizione e realizzazione ex novo, compreso la formazione di casseri, armature e getto di calcestruzzo e altri prodotti di completamento per dare all'intervento le caratteristiche tipiche cui è destinato;
- la realizzazione della pavimentazione speciale sintetica adatta a campi da tennis realizzata con resine pigmentate acriliche con caratteristiche antiriflesso e antisdrucchiolevoli, regolarmente omologate e conforme alle tipologie di pavimentazioni speciali delle Norme CONI;
- l'adeguamento, ove possibile, della recinzione perimetrale del campo da gioco oppure la realizzazione ex novo della stessa con tubolari in acciaio zincato a caldo e saettoni verniciati e rete metallica a maglia romboidale massimo da 45 mm, conformemente al regolamento della Federazione Italiana Tennis (FIT);
- la segnatura delle strisce di delimitazione del campo, realizzata con vernice speciale di colore bianco, conforme al regolamento della Federazione Italiana Tennis;
- la posa in opera della rete centrale, compresi i blocchi di fondazione dei pali di sostegno della rete;
- posa in opera di impianto di illuminazione dedicato;

Per il **campo polivalente di pallacanestro e pallavolo** l'intervento riguarderà:

- il ripristino del massetto in calcestruzzo, ove possibile, oppure il completo rifacimento attraverso la demolizione e realizzazione ex novo, compreso la formazione di casseri, armature e getto di

- calcestruzzo e altri prodotti di completamento per dare all'intervento le caratteristiche tipiche cui è destinato;
- la realizzazione dei plinti di fondazione per l'alloggiamento della struttura di sostegno dei canestri oppure della rete di pallavolo;
- la realizzazione della pavimentazione speciale sintetica per campi da basket e pallavolo, realizzata con resine pigmentate acriliche con caratteristiche antiriflesso e antisdrucchiolevoli, regolarmente omologate e conforme alle tipologie di pavimentazioni speciali delle Norme CONI;
- l'adeguamento, ove possibile, della recinzione perimetrale del campo da gioco oppure la realizzazione ex novo della stessa con tubolari in acciaio zincato a caldo verniciati e rete metallica a maglia romboidale, conformemente ai regolamenti della Federazione Italiana Pallacanestro (FIP) e Federazione Italiana Pallavolo (FIPAV);
- la segnatura delle strisce di delimitazione del campo, realizzata con vernice speciale di colore bianco, conformemente ai regolamenti della Federazione Italiana Pallacanestro (FIP) e Federazione Italiana Pallavolo (FIPAV);
- la fornitura delle strutture in acciaio zincato a caldo verniciatura e dei pali di sostegno, dei canestri e della rete da pallavolo e delle panchine (*il presente campo sarà attrezzato n funzione della tipologia di utilizzo*);
- posa in opera di impianto di illuminazione dedicato;

Per il **campo da calcetto** dovranno essere eseguite opere per:

- la demolizione dell'attuale pavimentazione di gioco;
- la realizzazione di un nuovo manto in erba sintetica idoneo al gioco del calcio a 5, attraverso l'esecuzione dello strato di sottofondo composto da uno strato di sabbia di spessore fino a 1 cm, manto sportivo in erba sintetica drenante, formato da teli prefabbricati,



SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

impregnato di apposito lattice di gomma di altezza totale 42 mm, primo strato di intasamento superficiale con sabbia silicea, pulita, a granulometria sferoidale, secondo ed ultimo intasamento "prestazionale" con granuli di gomma elastici "ecologici";

- la realizzazione dei plinti di fondazione per l'alloggiamento dei pali delle reti di gioco;
- l'adeguamento, ove possibile, della recinzione perimetrale del campo da gioco oppure la realizzazione ex novo della stessa con tubolari in acciaio zincato a caldo verniciati e rete metallica a maglia romboidale, conformemente al regolamento della Federazione Italiana Gioco Calcio (FIGC);
- la segnatura delle strisce di delimitazione del campo, realizzata con vernice speciale di colore bianco, conformemente al regolamento della Federazione Italiana Gioco Calcio (FIGC);
- la fornitura delle reti da gioco e delle panchine;
- posa in opera di impianto di illuminazione dedicato.

Per i **campi da bocce** si dovrà eseguire:

- lo scavo della sede dei campi, onde consentire lo spianamento degli stessi;
- la regolarizzazione delle pareti laterali attraverso la ripresa delle superfici ammalorate;
- la posa in opera dello strato di fondazione in misto granulare stabilizzato con successiva livellatura;
- la realizzazione delle sponde di contenimento attraverso la posa in opera di tavolato in legno;
- la realizzazione di parapetto perimetrale ai campi con tubolari in acciaio zincato e verniciati;
- posa in opera di impianto di illuminazione dedicato.

Oltre alla sistemazione dei suddetti campi, verrà operata anche una sistemazione esterna delle aree pedonali di indirizzo ai campi, ridefinendo la planimetria dei percorsi con l'esecuzione dei seguenti interventi:

- realizzazione di nuove cordonature dei lati dei percorsi;
- realizzazione di tutti i sotto servizi relativi agli impianti di illuminazione, adduzione idrica e scarico fognario, con la posa in opera di nuove tubazioni di adduzione, tubazioni di scarico e cavidotti, in sostituzione di quelli dissestati o danneggiati, la posa di nuovi pozzetti ispezionabili per gli impianti elettrici e per l'impianto fognario;
- realizzazione di nuova pavimentazione in conglomerato bituminoso;
- posa in opera di pali di illuminazione e relativi proiettori;
- posa in opera di arredo urbano e sistemazione delle aree a verde, con piantumazione di piante, arbusti, cespugli.

Per quanto riguarda il **blocco spogliatoi**, la riqualificazione dei relativi servizi igienici, spogliatoi e docce dovrà avvenire attraverso:

- la demolizione delle parti di tramezzatura ancora in essere e la rimozione di tutte le pareti o porzioni danneggiate;
- la realizzazione di nuove tramezzature per la compartimentazione dei vari ambienti in maniera più razionale e funzionale;
- la realizzazione dei nuovi impianti di servizio (*elettrico, idrico-sanitario, climatizzazione, riscaldamento*);
- la realizzazione degli intonaci;
- la realizzazione della pavimentazione dei vari ambienti in gres porcellanato antiscivolo e dei rivestimenti in piastrelle di ceramica posati fino ad una altezza di 2,00 m;



SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

- la posa in opera di infissi in alluminio e vetro ad alta prestazione di efficientamento energetico;
- la posa in opera di pezzi igienico-sanitari;
- la posa in opera di arredi.

Analogamente alla riqualificazione della parte esterna del complesso, per quel che riguarda l'**impianto natatorio indoor**, stante allo stato di conservazione della struttura, si dovrà procedere ad interventi di ristrutturazione, realizzando ex novo tutte le parti edili ed impiantistiche, rimuovendo preliminarmente tutte le parti ancora in essere.

In particolare per quel che riguarda il **locale vasca**, considerata l'assenza prolungata di acqua nelle due vasche e l'assenza di qualsiasi tipo di manutenzione, occorrerà eseguire:

- la ripiastrellatura delle piscine per evitare fenomeni infiltrativi ed eventuali perdite;
- lo svellimento delle piastrelle bordo vasca ed il riposizionamento;
- la rimozione delle canaline di sfioro dell'acqua ed il rifacimento con nuovi canali e imbocchi diversificando lo sfioro di vasca da quello di lavaggio della banchina;
- per la piccola tribuna andranno eseguiti interventi di pulizia, trattamento, impermeabilizzazione e sigillatura delle gradonate e la sostituzione del parapetto di protezione;

Oltre al locale vasca, l'impianto dispone di altri ambienti i quali dovranno allo stesso modo essere sottoposti ad interventi edilizi per restituirli alla loro destinazione funzionale.

In particolare per le **aree comuni pubblico/atleti**, considerata l'attuale condizione edile ed impiantistica di detti locali, si dovrà provvedere ad una ristrutturazione e riqualificazione di tutti i locali, compresi i vari servizi igienici a servizio di tali locali e degli spettatori, secondo l'intervento poc'anzi descritti e

prevedere anche una redistribuzione più razionale e funzionale degli spazi atti ad agevolare la movimentazione del pubblico, compresi gli utenti diversamente abili.

Per l'intervento riguardante le **aree adibite a spogliatoi**, visto lo stato di precarietà, dovuto alla mancanza di manutenzione sia edile che impiantistico, si dovrà prevedere una miglior distribuzione degli spazi ed una più funzionale separazione tra percorso "*calzato*" da quello a "*piedi nudi*", prevedendo una superficie minima di 1,60 m per posto spogliatoio e considerando un posto per ogni 9,00 mq di vasca servita, nel rispetto del punto 10.2.4 delle Norme CONI.

Il numero dei servizi igienici sarà funzionale al numero dei posti spogliatoio, prevedendo in ogni caso un wc almeno ogni 12 utenti, di dimensioni minime pari a 0,9 x 1,20 m per i normodotati e di 1,50 x 1,50 m per i diversamente abili, in ossequio del punto 10.2.5 delle relative norme per l'impiantistica sportiva del CONI.

Pertanto l'intervento comprenderà la demolizione e realizzazione delle tramezzature con la nuova configurazione più razionale e funzionale degli ambienti, l'installazione dei nuovi impianti di servizio, la collocazione di nuove vaschette lava piedi all'uscita degli spogliatoi verso il locale vasca, nonché tutte le opere accessorie e di finitura.

Perseguendo il fine di rendere, anche per il complesso sportivo in questione, un alto efficientamento energetico con l'obiettivo del risparmio energetico e limitazione delle emissioni di gas serra, dal punto di vista impiantistico dovranno essere adottate soluzioni tecniche innovative, efficaci e che perseguano gli obiettivi di minor consumo energetico, favorendo al contempo l'utilizzo di fonti rinnovabili.

In particolare per quel che riguarda gli impianti tecnologici, considerata la vetustà degli stessi, dovrà essere effettuata la realizzazione ex novo:



SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

- dell'impianto di illuminazione artificiale con l'utilizzo di corpi illuminanti con lampade a tecnologia LED che garantiscono, a parità di potenza elettrica assorbita rispetto alle convenzionali lampade ad incandescenza, alogene o a fluorescenza, un maggior flusso luminoso, un minor calore sviluppato, bassa tensione di alimentazione e quindi maggior sicurezza di esercizio e maggior durata di vita utile;
- dell'impianto di riscaldamento, per l'acqua delle vasche, provvedendo al rifacimento e all'ammodernamento tecnologico ed impiantistico della centrale termica e degli impianti ad essa connessi, previo smantellamento dell'esistente e realizzazione di una nuova centrale compreso tutti gli accessori di completamento per il perfetto funzionamento.

A questa si consiglia l'addizione di un impianto solare, capace di garantire un risparmio di combustibile fossile e la produzione di energia senza emissione di sostanze inquinanti;

- dell'impianto di filtrazione e clorazione, attraverso il rifacimento e l'ammodernamento dell'impianto di filtrazione e clorazione esistente con un nuovo impianto completo di elettropompa, pre-filtro sgrassatore cilindrico, impianto di disinfezione per il controllo automatico dei valori chimici con pompa dosatrice elettromagnetica oltre a tutti gli accessori di completamento quali bocchette per l'immissione, griglie, sensori, ecc;
- dell'impianto di trattamento dell'aria, attraverso la posa in opera, previa rimozione dell'esistente, di un nuovo impianto di trattamento aria (c.d. U.T.A.) completo delle condotte per reti aeruliche in lamiera zincata e coibentazione in lana minerale e diffusori, oltre a tutti gli accessori di completamento per il perfetto funzionamento della stessa;
- dell'impianto antincendio, comprendendo il rifacimento e ammodernamento del gruppo di pressurizzazione antincendio

presente, la riconfigurazione secondo la vigente normativa antincendio e regola tecnica l'impianto, tenendo conto del carico di incendio rappresentato dalla struttura, dell'intero impianto con la sostituzione delle tubazioni, degli attacchi UNI45 e UNI70, e ogni altro componente ritenuto utile al fine di tutelare l'incolumità delle persone e salvaguardare i beni;

- dell'impianto di sorveglianza con la posa in opera di telecamere e relativi sostegni, collocati in punti strategici, per il controllo delle intromissioni;
- dell'impianto di emergenza in caso di distacco della rete elettrica, provvedendo alla posa in opera di un nuovo gruppo elettrogeno trifase con motore diesel completo di quadro elettrico di controllo e avviamento e di tutti gli accessori per il perfetto funzionamento dello stesso, oltre alla completa ristrutturazione del locale ad esso destinato alla sua collocazione e della componentistica necessaria per il suo funzionamento.

Il complesso sportivo, nel suo insieme, dovrà essere riqualficato e di conseguenza attrezzato in modo da poter essere fruibile da parte di tutti gli utenti, e particolarmente per gli utenti con difficoltà motoria o sensoriale, attraverso il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche, ove presenti, nel pieno rispetto di quanto disposto dagli articoli 2 e 3 della Legge 9 gennaio 1989 e D.M. 14 giugno 1989 n. 236, ovvero comprendendo:

- a) accorgimenti tecnici idonei alla installazione di meccanismi per l'accesso a quote superiori, ivi compresi i servoscala;
- b) idonei accessi alle parti comuni degli edifici e alle singole unità immobiliari;
- c) almeno un accesso in piano, rampe prive di gradini o idonei mezzi di sollevamento.

e nell'ossequio di quanto disposto dall'articolo 23, comma 1 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104.



SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

Come già espresso in precedenza al paragrafo 4.1 *Requisiti tecnici e normativi*, la realizzazione delle opere di progetto dovranno rispettare le vigenti indicazioni dei Criteri Ambientali Minimi per l'Edilizia e in particolare relativi all'**Affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici** approvato con D.M. 11 ottobre 2017, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 259 il 6 novembre 2017.

Pertanto in considerazione di quanto previsto dai CAM Edilizia, ai fini della progettazione dell'intervento in oggetto, a **titolo indicativo e non esaustivo** si riportano qui di seguito i criteri di cui al punto 2.2 del DM 11/10/2017 da osservare:

- dovrà essere limitato il consumo di suolo e favorito il mantenimento della loro permeabilità, con realizzazione di superfici permeabili nella misura non inferiore al 60% della superficie di progetto; realizzazione di superfici a verde nella misura di almeno il 40% della superficie di progetto non edificata e del 30% della superficie totale;
- dovrà essere limitata l'impermeabilizzazione delle superfici;
- dovrà essere privilegiato l'impiego di materiali drenanti per le superfici urbanizzate pedonali e carraie;
- dovranno essere previsti sistemi di approvvigionamento energetico in grado di coprire in parte il fabbisogno naturale richiesto, attraverso l'installazione di impianti fotovoltaici e di collettori solari termici;
- per l'irrigazione del verde pubblico, dovranno essere previsti idonei impianti di irrigazione automatici a goccia, e l'approvvigionamento dell'acqua dovrà essere dato dalle vasche di raccolta delle acque meteoriche, appositamente predisposte; per questo punto andrà realizzato un sistema indipendente per la raccolta delle acque meteoriche.

Ogni materiale utilizzato per la ristrutturazione dell'intero complesso sportivo dovrà rispettare i soprindicati CAM per l'Edilizia e nella loro scelta si dovrà tener dei loro requisiti base, caratteristiche essenziali e dichiarazioni prestazionali.

In tal senso, il rispetto di tali criteri oltre a conferire un valore aggiunto alla qualità ambientale e al rispetto dei criteri sociali, risponde anche ad un'esigenza essenziale, ovvero quella di razionalizzare e ridurre i consumi ed ove possibile anche le spese.

Al fine di dare evidenza dei materiali a quali viene applicata la certificazione dei CAM edilizia, si riporta un **elenco indicativo e non esaustivo** dei prodotti da costruzione:

- calcestruzzi confezionati in cantiere e preconfezionati;
- elementi prefabbricati in calcestruzzo;
- laterizi;
- sostenibilità e legalità del legno;
- ghisa, ferro e acciaio;
- componenti in materie plastiche;
- murature in pietrame e miste;
- tramezzature e controsoffitti;
- isolanti termici ed acustici;
- pavimenti e rivestimenti;
- pitture e vernici.

Per ognuno di questi prodotti o materiali dovrà essere prodotta apposita certificazione dal quale risulti la quantità di materia recuperata o riciclata, oltre che all'etichetta ambientale con cui si attesta che il prodotto ha un ridotto impatto ambientale valutato nel suo intero ciclo di vita.



SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

Infine le opere da costruzione, nel loro complesso e nelle loro singole parti, dovranno essere adatte all'uso cui sono destinate, tenendo conto in particolare della salute e della sicurezza dei loro fruitori durante l'arco vitale delle stesse.

Ragion per cui in ossequio all'allegato I del Regolamento Europeo del 9 marzo 2011 n. 305, fermo restando l'ordinaria manutenzione, le opere di costruzione dovranno soddisfare i seguenti requisiti di base durante la durata del loro ciclo vitale:

- 1) resistenza meccanica e stabilità;
- 2) sicurezza in caso di incendio;
- 3) igiene, salute e ambiente;
- 4) sicurezza e accessibilità in uso;
- 5) protezione contro il rumore;
- 6) risparmio energetico e ritenzione di calore;
- 7) uso sostenibile delle risorse naturali.

7. LIVELLI DI PROGETTAZIONE E ULTERIORI ASPETTI AMMINISTRATIVI

7.1 Le figure da prevedere per la progettazione

Considerato la natura dell'opera da realizzare e visto il carattere interdisciplinare necessario, sarà fondamentale coinvolgere nel gruppo di progettazione diverse figure professionali.

Le figure professionali sicuramente necessarie (unità minime stimate) sono:

- architetto/ingegnere per progettazione opere edili;
- architetto/ingegnere per progettazione strutturale;
- architetto/ingegnere per progettazione architettonica;
- architetto/ingegnere per progettazione impiantistica;
- esperto in efficientamento energetico;
- tecnico competente in acustica ambientale;

- progettista antincendio iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'art.16 del Dlgs n.139/2006 smi;
- coordinatore per la sicurezza in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98 del Dlgs n.81/2008 smi;
- figure professionali tecnico-operative strettamente finalizzate alla realizzazione del progetto (così come indicato in circolare n. 4 del 18/01/2022 - Ministero dell'Economia e delle Finanze).

Si precisa che uno stesso professionista può contemporaneamente ricoprire più competenze specialistiche; inoltre, tra le figure appartenenti al gruppo di progettazione dovrà essere indicato un coordinatore per l'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

Ogni singola figura professionale, al fine dell'accertamento delle competenze possedute, dovrà fornire il proprio curriculum vitae, dal quale emergano gli interventi e le progettazioni eseguite in merito alla specificità dichiarata.

Altresì, come stabilito dalla Legge 23 dicembre 2021, n. 238 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea - Legge europea 2019-2020", ai sensi dell'articolo 10 (disposizioni in materia di contratti pubblici – procedura di infrazione n. 2018/2273), "Il progettista può affidare a terzi attività di consulenza specialistica inerenti ai settori energetico, ambientale, acustico e ad altri settori non attinenti alle discipline dell'ingegneria e dell'architettura per i quali siano richieste apposite certificazioni o competenze, rimanendo ferma la responsabilità del progettista anche ai fini di tali attività".



SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

7.2 Livelli di progettazione e relativi elaborati

Vista l'esigenza di conseguire al completamento delle attività di progettazione nel più breve tempo possibile, considerato che l'intervento in oggetto rientra tra quelli finanziabili con le risorse previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e che i target e milestone prefissati impongono tempistiche molto stringenti, questa Amministrazione intende procedere alla redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) di cui all'articolo 23, commi 5 e 6 del D.Lgs. n. 50/2016, riservandosi la possibilità di porre lo stesso a base gara, in deroga all'articolo 59, commi 1, 1bis e 1ter del D.Lgs. n. 50/2016, come espressamente previsto dall'articolo 48, comma 5 della Legge del 29 luglio 2021, n. 108.

Pertanto, si intende prevedere l'affidamento, in via prioritaria, della redazione del PFTE e successivamente procedere mediante appalto integrato all'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva e all'esecuzione dei lavori.

I tre livelli di progettazione, e in particolar modo il PFTE, come previsto dall'articolo 23, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, dovranno in ogni caso assicurare:

1. il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;
2. la qualità architettonica e tecnico funzionale e di relazione nel contesto dell'opera;
3. la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza;
4. un limitato consumo del suolo;
5. il risparmio e l'efficientamento energetico, nonché la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere;

6. la compatibilità con opere o elementi preesistenti;
7. la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture;
8. la compatibilità geologica, geomorfologica, idrogeologica dell'opera;
9. accessibilità e adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche.

7.2.1 Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE)

Il Progetto di Fattibilità Tecnica – Economica (PFTE), come disciplinato dall'articolo 23, commi 5 e 6 del D.Lgs. n. 50/2016, *“individua, tra più soluzioni, quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire”*.

Nel PFTE, il progettista o gruppo di progettisti svilupperà tutte le indagini, gli studi e le verifiche necessarie per la definizione degli aspetti di cui al paragrafo precedente, nonché gli elaborati grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare e le relative stime economiche.

Pertanto, sulla scorta del presente Documento di Indirizzo alla Progettazione e fatta salva diversa successiva disposizione opportunamente adottata dallo scrivente Responsabile Unico del Procedimento, gli elaborati che andranno a costituire il PFTE, secondo il punto 3.2 delle linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento dei contratti pubblici di lavori del PNRR, del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile del 30 agosto 2021 sono:

1. relazione generale;
2. relazione tecnica, corredata da rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;



SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

3. relazione di sostenibilità dell'opera;
4. rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;
5. elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate;
6. computo estimativo dell'opera, in attuazione dell'articolo 32, comma 14 bis, del D.Lgs n. 50/2016;
7. quadro economico di progetto;
8. schema di contratto;
9. capitolato speciale d'appalto;
10. cronoprogramma;
11. piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia. Stima dei costi della sicurezza;
12. piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
13. piano preliminare di monitoraggio geotecnico e strutturale;
14. piano preliminare di monitoraggio ambientale;

Si precisa che, questa Amministrazione riservandosi la possibilità di porre il PTFE a base gara, in virtù del disposto dell'articolo 48, comma 5 della Legge n. 108 del 29 luglio 2021, potrà richiedere modifiche o integrazioni ai contenuti dei progetti, per consentire la successiva fase di verifica e validazione degli stessi.

Altresì, il Progetto di Fattibilità Tecnica – Economica dovrà essere presentato in sede di Conferenza dei Servizi ai sensi dell'articolo 14 della Legge n. 241/1990, come disposto al fine di acquisire i necessari pareri ed atti di assenso vincolanti prima di procedere al completamento della progettazione.

7.2.2 Ulteriori aspetti progettuali in linea con il principio di “non arrecare danno significativo” (DNSH)

Essendo tale progetto ricompreso nell'ambito degli interventi attuabili mediante il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), questo dovrà altresì rispettare il principio di “non arrecare danno significativo” (DNSH), di cui al Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, ovvero minimizzare al massimo l'eventuale presenza di impatti delle opere sulle componenti ambientali.

Pertanto, come indicato nella “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)”, nell'ambito della Missione 5 – Componente 2 – Misura 3 – Investimento 3.1 “Sport e Inclusione sociale” – Regime 1, in cui l'intervento in oggetto ricadono, esso dovrà seguire le indicazioni contenute nelle schede tecniche e, quindi, andranno redatti specifici elaborati di seguito elencati a titolo esemplificativo e non esaustivo.

➤ *Scheda tecnica “2 – Ristrutturazioni e riqualificazione di edifici residenziali e non residenziali”:*

- Attestato di Prestazione Energetica (APE) “ex ante” ed “ex post”
- Redazione del report di analisi dell'adattabilità
- Piano Ambientale di Cantierizzazione (PAC)
- Piano di Gestione dei Rifiuti
- eventuale verifica del rischio Radon
- eventuali schede tecniche dei materiali con certificazioni (come per il legno Certificazione FSC/PEFC o equivalente)
- certificazioni di prodotto relative alle forniture installate.

7.2.3 Rilievi e indagini

Per la progettazione dell'intervento in parola, occorrerà procedere all'esecuzione di rilievi geometrici, indagini e saggi presso il complesso sportivo, in modo da consentire lo sviluppo delle attività progettuali ed integrarle con le



SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

conoscenze acquisiti dai dati e informazioni già in possesso. Tali attività dovranno essere indicate dai progettisti, che dovranno definire apposito piano delle indagini.

7.2.4 Prescrizioni operative

Durante il periodo di redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica-Economica potranno essere previste riunioni di coordinamento tra il progettista o gruppi di professionisti e l'Amministrazione, qualora si riscontri la necessità di affrontare congiuntamente specifiche tematiche relative al progetto, ivi comprese le eventuali proposte di variazioni progettuali rispetto alle indicazioni di massima del presente Documento.

Tale precisazione viene esplicitata col fine di instaurare con colore che riceveranno l'incarico, un rapporto di reciproca collaborazione e giungere alla realizzazione delle opere in piena conformità delle vigenti normative.

7.2.7 Pareri e/o autorizzazioni da acquisire

Per la realizzazione dell'intervento in oggetto, dovrà essere fornita a questa Amministrazione tutta la documentazione e gli elaborati necessari per acquisire i pareri, visti, autorizzazioni e nulla osta, come già elencato a titolo esemplificativo nel precedente paragrafo 4.2-Autorizzazioni/pareri.

8. FATTIBILITÀ DELL'INTERVENTO

È stata constatata la disponibilità economica per l'esecuzione dell'intervento, in virtù dei Decreti della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento dello Sport del 8 luglio e 12 agosto 2022, con cui l'Amministrazione è stata ammessa al finanziamento a valere sui fondi PNRR con la Missione 5 – Componente 2 – Misura 3 – Investimento 3.1 "Sport e inclusione sociale" per un importo complessivo di € 11.500.000,00.

In tale importo sono comprese le somme destinate al cluster 2 per la rigenerazione della "cittadella dello sport" in Via Ulisse Prota Giurleo, pari a € **3.580.000,00**.

Con DPCM 28 luglio 2022, pubblicato in G.U. serie Generale n. 213 del 12/09/2022 inerente la disciplina delle modalità di accesso al fondo per l'avvio di opere indifferibili, viene assegnato un incremento percentuale all'importo preassegnato del 20%, per un tale complessivo dell'importo pari a € **4.296.000,00**.

9. STIMA SOMMARIA PREVISIONALE DELL'IMPORTO DELLE OPERE

La stima del costo delle opere, è stata redatta su base previsionale in rapporto al costo totale dell'intervento e dell'incidenza che le singole lavorazioni hanno sul relativo costo.

Tali indicazioni sono una prima indicazione e andranno necessariamente riviste, adeguate ed integrate, in riferimento alla successiva quantificazione, reale, del costo delle singole lavorazioni, da eseguire nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22, comma 1 del D.P.R. n. 207/2010.

I costi di spesa dei lavori dell'opera di progetto dovranno essere elaborati in via generale applicando, alle quantità caratteristiche delle rispettive opere, per quanto possibile, i prezzi unitari desunti dal Prezzario Regionale dei Lavori Pubblici della Regione Campania, prendendo in esame l'ultima edizione vigente approvato con Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 333 del 28 giugno 2022 e pubblicato sul B.U.R.C. n. 59 del 4 luglio 2022), oppure in alternativa desumendoli da interventi similari già realizzati.



SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

Si riporta qui di seguito una tabella riepilogativa del costo previsionale delle macro categorie delle opere collegate all'intervento specifico:

COSTO SOMMARIO PREVISIONALE DI SPESA LAVORI – CLUSTER 2	
TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO
Impianti tecnologici di servizio	€ 900'000,00
Murature	€ 140'000,00
Intonaci (<i>interni ed esterni</i>)	€ 130'000,00
Opere da pittore (<i>tinteggiatura interna ed esterna</i>)	€ 175'000,00
Pavimenti e rivestimenti	€ 135'000,00
Isolamenti	€ 100'000,00
Opere metalliche	€ 80'000,00
Porte, infissi, porte tagliafuoco	€ 120'000,00
Opere a verde, illuminazione pubblica	€ 140'000,00
Riqualificazione campi da gioco ed aree esterne	€ 750'000,00
TOTALE INTERVENTI	€ 2'670'000,00
Costo della sicurezza	€ 80'000,00
TOTALE LAVORI	€ 2'750'000,00

10.DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI DA PORRE A BASE DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITÀ TECNICHE

Sulla base degli importi dei lavori stimati, comprensivi dei costi per la sicurezza, sono stati calcolati, in applicazione del Decreto Ministeriale 17 giugno 2016, gli onorari per la progettazione di fattibilità tecnica-economica, già indicato al paragrafo 3.a.1.

Si riporta di seguito lo schema desunto dalla determinazione dei corrispettivi:

DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI A BASE DI GARA	
PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA-ECONOMICA	
Cluster 2	Rigenerazione della cittadella dello sport in Via Ulisse Prota Giurleo

Il Responsabile del Procedimento Ing. Maurizio ATTANASIO	SETTEMBRE 2022	DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE	pag. 25
---	----------------	---	---------



SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

	Prestazione affidata	Valore dell'opera	Categoria d'opera	Destinazione funzionale	Parametro sul valore dell'opera	Grado di complessità	Stima compenso
A	COMPENSO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI						
1	Relazioni, planimetrie, elaborati	€ 2'750'000,00	Edilizia	Edifici e manufatti esistenti	5.6562 %	0.95	€ 66'495,70
2	Piano economico e finanziario di massima						
3	Relazione geotecnica						
4	Relazione sismica						
5	Relazione tecnica sullo stato di consistenza degli immobili da ristrutturare						
6	Prime indicazioni di progettazione antincendio (D.M. 6 febbraio 1982)						
7	Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico						
8	Rilievi planoaltimetrici						
9	Elaborati per requisiti acustici (L. 447/95, D.P.C.M. 512/97)						
10	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma						
11	Piano di manutenzione dell'opera						
12	Piano di sicurezza e coordinamento						
B	SPESE E ONERI ACCESSORI						
1	Spese genarli di studio (5% di A)						€ 3'324,79
C	TOTALE COMPENSI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA-ECONOMICA						€ 69'820,49



SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

11. QUADRO ECONOMICO

Sulla base degli importi determinati al paragrafo 9 e in relazione al finanziamento di cui in premessa, l'importo lavori totale è € **2'750'000,00**, inclusi gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Rientrano tra gli altri importi a base di gara e tra le somme a disposizione dell'Amministrazione gli importi per le spese tecniche (onorari progettazione di fattibilità tecnica-economica, definitiva ed esecutiva, verifica e validazione progetti), per i rilievi, le indagini e i saggi, per le commissioni giudicatrici, per i conferimenti a discarica, per i contributi ANAC, per pubblicità, per imprevisti, per l'acquisto di attrezzature sportive ed arredi, nonché le somme degli incentivi per funzioni tecniche (ex articolo 113, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016), oltre che agli oneri per la cassa previdenziale dei professionisti e l'I.V.A. dovuta per legge.

Pertanto, il costo complessivo dell'intervento ammonta a € **4.296.000.000,00**.

Si riporta di seguito lo schema del quadro economico dell'intervento:

QUADRO ECONOMICO		
Cluster 2	Rigenerazione della cittadella dello sport in Via Ulisse Prota Giurleo	
A	Importo	
A1	Importi Lavori	€ 2'670'000,00
A2	Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 80'000,00
Importo complessivo lavori		€ 2'750'000,00
A3	Spese per oneri smaltimento rifiuti inclusi nell'appalto (non soggetti a ribasso), incluso 17% spese generali da liquidare a fattura	€ 90'000,00
A4	Arredi	€ 50'000,00
A5	Spese tecniche progettazione definitiva e esecutiva	€ 77'578,32

Totale voce A		€ 2'967'578,32
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione	
B1	Imprevisti (calcolati su A1+A2+A3)	€ 49'393,04
B2	Spese tecniche:	
B2.1	Incentivo per funzione tecniche ex art. 113 D.Lgs. n. 50/2016	€ 44'000,00
B2.2	Progettazione PFTE	€ 69'820,49
B2.3	Spese di verifica e validazione ex art. 26 D.Lgs. n. 50/2016 PFTE	€ 51'201,69
B3	Rilievi, indagini, saggi	€ 5'000,00
B4	Spese per contributo Autorità di vigilanza lavori pubblici	€ 63,00
B5	Spese per centrale di committenza	€ 22'256,84
B6	Oneri CNPAIA (4% di A5, B2.2, B2.3)	€ 7'944,02
B7	I.V.A. ed eventuali imposte:	
B7.1	I.V.A. al 10% per A1, A2, B1	€ 279'939,30
B7.2	I.V.A. al 22% per A3, A4, A5, B2.2, B2.3, B3, B4, B6	€ 82'236,30
B8	Incremento risorse assegnate per interventi finanziati con risorse PNRR, ai sensi dell'art. 7 del DPCM 28/07/2022	€ 716'000,00
Totale importo somme a disposizione dell'Amministrazione (da B1 a B8)		€ 1'328'421,68
C	Totale generale (A+B)	€ 4'296'000,00



SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

In fase di redazione del successivo livello di progettazione (definitivo-esecutivo), il Quadro Economico dovrà essere elaborato secondo quanto previsto dall'articolo 16, comma 1 del D.P.R. n. 207/2010 e dovrà essere oggetto di progressivo approfondimento in rapporto al successivo livello di progettazione.

12. MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE ATTIVITÀ TECNICHE

Il contratto sarà stipulato a "corpo", e il corrispettivo sarà comprensivo di tutto quanto necessario alla puntuale esecuzione delle prestazioni, in ogni sua componente prestazionale, in ottemperanza alle normative applicabili.

Rimane inteso che il progettista dovrà produrre una progettazione integrale e completa in tutti gli elaborati sopra indicati ai fini delle successive verifiche.

Verrà disposto, previa richiesta formale, l'anticipazione del compenso previsto nelle forme e misure disposte dall'articolo 35, comma 18 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. sul valore del contratto d'appalto, fino al 30% (*percentuale valida per le procedure indette entro il 31 dicembre 2022*), il quale verrà corrisposto entro 15 (quindici) giorni dall'effettivo inizio della prestazione.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorata del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

Il pagamento del corrispettivo relativo alle prestazioni svolte avverrà secondo le modalità di legge e al termine dell'esecuzione delle prestazioni medesime, al netto dell'eventuale importo già liquidato come anticipazione e a seguito dell'esito positivo della verifica della regolare esecuzione della prestazione.

13. TERMINI E MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DI AFFIDAMENTO

13.1 Fasi attuative dell'intervento

Per la complessiva attuazione dell'intervento si prevedono le seguenti fasi con relativa suddivisione temporale:

1. Procedura per affidamento servizi di architettura e ingegneria per Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE): **30 giorni**
2. Redazione Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) al fine di porre lo stesso a base gara (ex articolo 48, comma 5 della Legge n. 108/2021): **60 giorni**
3. Conferenza dei Servizi per acquisizione pareri su PFTE ai sensi dell'articolo 14 della L. n. 241/90 (ex art.48 comma 5 della Legge 108/2021) – Verifica – Validazione - Approvazione PFTE: **60 giorni**
4. Indizione, espletamento gara per appalto integrato (progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione lavori) ed esecuzione indagini: **150 giorni**
5. Redazione ed approvazione progetto definitivo-esecutivo: **150 giorni**
6. Esecuzione lavori: **420 giorni**
7. Attività di collaudo/rendicontazione finale: **90 giorni**

Complessivamente l'affidamento a farsi, dall'avvio della progettazione alla esecuzione dei lavori compresa, avrà una durata massima di **960 giorni** naturali e consecutivi, salvo ritardi per cause non prevedibili.

13.2 Prescrizioni generali delle attività affidate

L'Affidatario, sia singolo che associato, sarà responsabile dell'esecuzione dei servizi, dell'eventuale installazione di apparecchiature necessarie all'esecuzione delle attività, in accordo alle Leggi ed ai Regolamenti nazionali e locali vigenti.



SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

Dovrà, inoltre, fornire tutto quanto necessario, anche se nel presente documento non è espressamente indicato, affinché i servizi siano eseguiti a perfetta regola d'arte, in condizioni di sicurezza e nel rispetto delle Leggi e Regolamenti nazionali e locali vigenti.

13.3 Termini per l'esecuzione lavori

I tempi per l'esecuzione dei lavori relativi all'intervento previsto sono stabiliti in **420 giorni** naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.



SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

15. ALLEGATI

Documentazione fotografica:

Allegato 1.1 Documentazione fotografica

SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

Allegato 1.1 – Documentazione fotografica

FOTO AEREA da Google Earth



SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

Allegato 1.1 – Documentazione fotografica



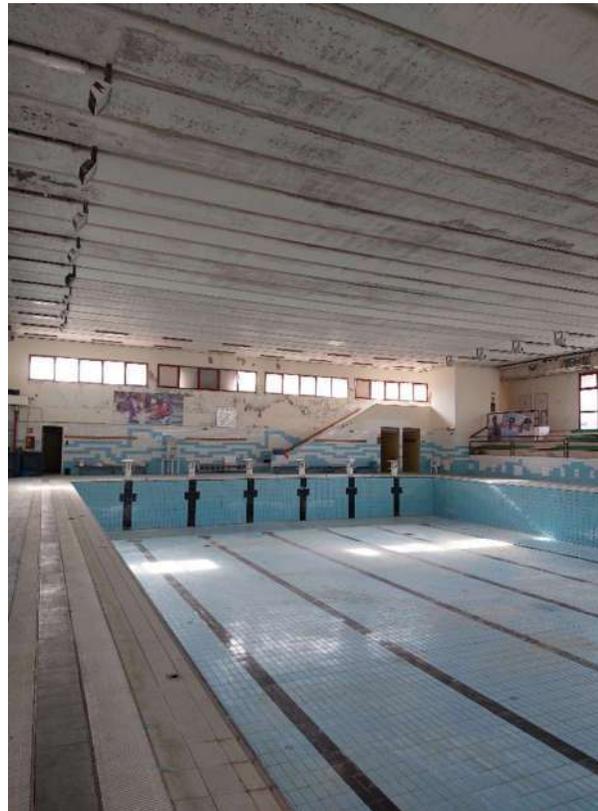
Viste su Via Ulisse Prota Giurleo



Vista interna all'impianto natatorio indoor

SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

Allegato 1.1 – Documentazione fotografica



CLUSTER 2 - COSTI INTERVENTO SUDDIVISO PER CATEGORIE D'OPERA AI SENSI DEL D.M. 17/06/2016 - TABELLA Z-1 [PROGETTAZIONE]						
TITOLO	CATEGORIA	DESCRIZIONE GRADO DI COMPLESSITA'	GRADO DI COMPLESSITA' G	PARAMETRO BASE P	VALORE DELL'OPERA V	COMPENSO PROGETTAZIONE DEFINITIVA-ESECUTIVA
EDILIZIA	E.20	Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti	0,95	5,6562%	€ 2.750.000,00	€ 77.578,32
TOTALE					€ 2.750.000,00	€ 77.578,32

CLUSTER 2 - COSTI INTERVENTO SUDDIVISO PER CATEGORIE DI OPERE GENERALI DI CUI ALLA TABELLA A DEL D.P.R. n. 207/2010 [LAVORI]			
DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO LAVORI	CATEGORIE OPERE GENERALI	CLASSIFICAZIONE ai sensi dell'art. 61
Opere afferenti l'edilizia civile e industriale	€ 2.670.000,00	OG1	IV

IMPORTO LAVORI	€ 2.670.000,00
COSTO DELLA SICUREZZA	€ 80.000,00
TOTALE LAVORI	€ 2.750.000,00

NOTE:	
OG1	<p>EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI <i>Riguarda la costruzione, la manutenzione o la ristrutturazione di interventi puntuali di edilizia occorrenti per svolgere una qualsiasi attività umana, diretta o indiretta, completi delle necessarie strutture, impianti elettromeccanici, elettrici, telefonici ed elettronici e finiture di qualsiasi tipo nonché delle eventuali opere connesse, complementari e accessorie.</i> <i>Comprende in via esemplificativa le residenze, le carceri, le scuole, le caserme, gli uffici, i teatri, gli stadi, gli edifici per le industrie, gli edifici per parcheggi, le stazioni ferroviarie e metropolitane, gli edifici aeroportuali nonché qualsiasi manufatto speciale in cemento armato, semplice o precompresso, gettato in opera quali volte sottili, cupole, serbatoi pensili, silos ed edifici di grande altezza con strutture di particolari caratteristiche e complessità.</i></p>



COMUNE DI NAPOLI
Servizio Tecnico Impianti Sportivi
Via Tansillo Stadio Diego Armando Maradona – Tribuna Posillipo – 80125 Napoli
Tel (+39) 081 7956916/42

Rigenerazione della cittadella dello sport in via Ulisse Prota Giurleo

CUP: B62H22008440001

Quadro Economico Generale

A		
IMPORTO A BASE DI GARA		
A1	Importo dei lavori	€ 2.670.000,00
A2	Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 80.000,00
Importo complessivo lavori		€ 2.750.000,00
A3	Spese per oneri smaltimento rifiuti inclusi nell'appalto (non	€ 90.000,00
A4	Arredi	€ 50.000,00
A5	Spese tecniche progettazione definitiva e esecutiva	€ 77.578,32
Totale voce A		€ 2.967.578,32
B		
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B1	Imprevisti (su A1,A2,A3)	€ 49.393,04
B2	Spese tecniche:	
B2.1	Incentivo per funzioni tecniche art. 113 D.Lgs 50/2016	€ 44.000,00
B2.2	Progettazione PFTE	€ 69.820,49
B2.3	Spese di verifiche e validazione ex art. 26 D.Lgs. 50/2016 PFTE	€ 51.201,69
B3	Rilievi, indagini, saggi	€ 5.000,00
B4	Spese per centrale di committenza	€ 22.256,84
B5	Spese per contributo Autorità di vigilanza lavori pubblici	€ 630,00
B6	Oneri CNPAIA (4% di A5, B2.2, B2.3)	€ 7.944,02
B7	I.V.A. ed eventuali altre imposte:	
B7.1	I.V.A. al 10% per: A1, A2, B1	€ 279.939,30
B7.2	I.V.A. al 22% per: A3, A4, A5, B2.2, B2.3, B3, B4, B6	€ 82.236,30
B8	Incremento risorse assegnate per interventi finanziati con risorse PNRR, ai sensi dell'art. 7 del DPCM 28/07/2022	€ 716.000,00
Totale importo somme a disposizione dell'Amministrazione (da B1 a B8)		€ 1.328.421,68
C	TOTALE GENERALE (A + B)	€ 4.296.000,00



Presidenza del Consiglio dei Ministri
-Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica -

CUP ASSEGNATO AL PROGETTO	B62H22008440001
CUP PROVVISORIO	PROV0000028766
--DESCRIZIONE DEL PROGETTO--	
Localizzazione	Comune di NAPOLI (NA)
Descrizione sintetica del progetto	PISCINA E CAMPI ALL'APERTO VIA ULISSE PROTA GIURLEO - NAPOLI*VIA ULISSE PROTA GIURLEO*RIGENERAZIONE DELLA CITTADELLA DELLO SPORT IN VIA ULISSE PROTA GIURLEO - PONTICELLI - NAPOLI
	Comune di Napoli Data: 27/12/2022, IG/2022/0002736
Anno di decisione	2022
Nome infrastruttura interessata dal progetto	PISCINA E CAMPI ALL'APERTO VIA ULISSE PROTA GIURLEO - NAPOLI
Struttura/Infrastruttura unica	Una
Descrizione intervento	RIGENERAZIONE DELLA CITTADELLA DELLO SPORT IN VIA ULISSE PROTA GIURLEO - PONTICELLI - NAPOLI
Strumento di programmazione	ASSENTE
Legge Obiettivo	N
Indirizzo o Area geografica di riferimento	VIA ULISSE PROTA GIURLEO
--CARATTERISTICHE DEL CUP--	
Cumulativo	No
Provvisorio	No
Tipologia relativa allo stato Master (Normale: non è Master né è associato ad alcun Master, Master: progetto Master, Collegato: progetto associato ad un Master)	Normale
Stato	Attivo
--ANAGRAFICA DEL SOGGETTO--	
Soggetto Richiedente	COMUNE DI NAPOLI - NA -
Concentratore	N
Soggetto Titolare	COMUNE DI NAPOLI - NA -
Categoria Soggetto Titolare	ENTI TERRITORIALI E DI AMMINISTRAZIONE DEL TERRITORIO
Unità Organizzativa	SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI
--CLASSIFICAZIONE DEL PROGETTO--	
Natura	REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI (OPERE ED IMPIANTISTICA)
Tipologia	MANUTENZIONE STRAORDINARIA
Settore	INFRASTRUTTURE SOCIALI
Sottosettore	SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO
Categoria	IMPIANTI SPORTIVI

Contatti:

Sito <http://www.programmazioneeconomica.gov.it/sistema-mipcup/>

Numero verde Help-Desk CUP 800.811.172

--DATI FINANZIARI DEL PROGETTO--	
Sponsorizzazione	NO
Finanza di progetto	NO
Costo totale del progetto (in euro)	3.580.000,00
Importo in lettere in euro	tremilionicinquecentoottantamila
Tipologia copertura finanziaria	STATALE
Importo del finanziamento pubblico richiesto/assegnato (in euro)	3.580.000,00
Importo in lettere in euro	tremilionicinquecentoottantamila
--ALTRI DATI--	
Data generazione completo	05/08/2022
Data generazione provvisorio	15/04/2022

Comune di Napoli
 Data: 27/12/2022, IG/2022/0002736

INDICATORI

Descrizione	Tipologia indicatore
00 da assegnare	FISICO

Allegato B

Con riferimento a quanto previsto all'art. 10 della Convenzione di seguito si riassumono i criteri che disciplinano la rendicontazione dei costi effettivamente sostenuti dalla Società, sia diretti che indiretti, per lo svolgimento delle attività di Centrale di Committenza.

Si intendono per diretti tutti i costi direttamente connessi alla prestazione prevista nella presente Convenzione, ovvero che possano essere imputati direttamente ovvero attraverso l'applicazione del "criterio di inerenza" debitamente documentati. Sono considerati diretti, a titolo esemplificativo, i costi del personale impiegato dalla società per svolgere le attività previste dalla presente Convenzione (inteso come costo aziendale totale sostenuto dalla Società per ciascuna delle risorse impiegate), nonché i beni o servizi acquisiti o comunque il ricorso a soggetti terzi e i costi di missione.

Il costo del personale sarà rendicontato in base all'effort effettivamente impiegato nelle attività di cui alla presente Convenzione come risultante dalla procedura di rilevazione delle presenze e delle ore lavorate nelle attività convenzionali (cd. time-sheet).

Nel caso in cui il personale di Sport e Salute S.p.A. effettui trasferte, laddove esse siano necessarie e preventivamente concordate con il Soggetto Attuatore per la realizzazione dell'Intervento, saranno riconosciute le indennità di trasferta eventualmente spettanti al personale in coerenza con quanto previsto dal CCNL aziendale applicato e relativi accordi attuativi, unitamente alle spese vive sostenute per l'effettuazione di missioni e viaggi strettamente attinenti alle attività convenzionali.

Sono considerati indiretti, tutti i costi che non sono o non possono essere collegati direttamente alla presente Convenzione, ma per loro natura risultano comunque funzionali alla realizzazione dell'Intervento.

La metodologia utilizzata per la rendicontazione sarà quella forfettaria così come disposto dall'art. 68 del regolamento UE n. 1303/2013, nel rispetto dei principi generali dettati dalla nota EGESIF_14-0017 ossia il principio della ragionevolezza, quello dell'equità e quello della verificabilità della metodologia di calcolo effettuata. A tal fine si rappresenta che la metodologia di calcolo dei costi indiretti è la seguente: "Tutti i Costi diretti rendicontati (costi del personale, beni o servizi acquisiti, ricorso a soggetti terzi inclusi collaboratori, i costi di missione, ecc)x18%".

Ai soli fini della determinazione degli importi massimi rendicontabili, è di seguito riportato, per ogni livello contrattuale e corrispondente tipologia professionale, il costo aziendale annuo e il relativo costo aziendale per giornata/uomo che costituiscono il massimo importo riconoscibile alla Società.

Livello CCNL	Tipologia Risorsa	Costo aziendale annuale	Costo orario
Dirigente II fascia	Risorsa responsabile della corretta esecuzione delle procedure e che svolge un'attività di controllo di un'area aziendale. Esplica le funzioni al fine di promuovere la realizzazione degli obiettivi del datore di lavoro, organizzando le risorse umane e strumentali a se affidate e compiendo atti e provvedimenti amministrativi anche con autonomi poteri di spesa, secondo le specifiche delibere o deleghe previste dallo Statuto della Società.	135.694,11 €	72,49 €

Dirigente I fascia	Risorsa responsabile della corretta esecuzione delle procedure e che svolge un'attività di controllo dei gruppi di lavoro. Esplica le funzioni al fine di promuovere la realizzazione degli obiettivi del datore di lavoro, organizzando le risorse umane e strumentali a se affidate.	123.841,88 €	66,15 €
Quadro S	Risorsa che svolge attività di coordinamento e controllo di gruppi di lavoro e/o funzioni professionali di contenuto specialistico. Ha la responsabilità sui risultati tecnici, amministrativi e gestionali delle attività.	87.177,61 €	46,57 €
Quadro	Risorsa che svolge attività di coordinamento e controllo di gruppi di lavoro e/o funzioni professionali di contenuto specialistico. Ha la responsabilità sui risultati tecnici, amministrativi e gestionali delle attività.	81.609,85 €	43,60 €
C4	Risorsa che opera con autonomia nell'esecuzione di procedure con elementi di variabilità nella realizzazione. Ha la responsabilità dei risultati operativi delle attività svolte direttamente.	56.366,95 €	30,11 €
C3	Risorsa che svolge attività di concetto tecniche e/o amministrative. Opera con autonomia nell'esecuzione di procedure con elementi di variabilità nella realizzazione.	52.753,48 €	28,18 €
C2	Risorsa che svolge attività di concetto tecniche e/o amministrative.	48.619,05 €	25,97 €
C1	Risorsa che svolge attività esecutiva e lavori ripetitivi su istruzioni ricevute o nell'ambito di procedure o prassi definite. Ha la responsabilità sul rispetto delle istruzioni ricevute e delle procedure applicate.	47.850,02 €	25,56 €
B4	Risorsa che svolge attività di concetto con responsabilità di risultati relativi a fasi di processi produttivi. Opera nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate.	45.632,14 €	24,38 €
B3	Risorsa che svolge attività di concetto interpretando le istruzioni operative e valuta nel merito i casi concreti.	43.212,65 €	23,08 €
B2	Risorsa che opera nell'ambito di procedure predeterminate, valutando problematiche lavorative di media complessità.	40.155,87 €	21,45 €

B1	Risorsa che opera nell'ambito di direttive di massima e sulla base di modelli predefiniti.	39.611,97 €	21,16 €
----	--	-------------	---------

In maniera analoga si riportano i costi unitari per la rendicontazione dei costi del personale non dipendente direttamente impiegato dalla Società per svolgere le attività previste dalla Convenzione, classificati secondo i diversi livelli di seniority.

Livelli di seniority personale non dipendente	Tipologia Risorsa	Costo aziendale annuale	Costo giornata / uomo (220 gg/anno)
Profilo Senior	Risorsa che svolge attività di coordinamento e controllo di gruppi di lavoro e/o funzioni professionali di contenuto specialistico. Ha la responsabilità sui risultati tecnici, amministrativi e gestionali delle attività.	72.800,00 €	330,91 €
Profilo Professional	Risorsa che opera con autonomia nell'esecuzione di procedure con elementi di variabilità nella realizzazione. Ha la responsabilità dei risultati operativi delle attività svolte direttamente.	41.600,00 €	189,09 €
Profilo Junior	Risorsa che svolge attività esecutiva e lavori ripetitivi su istruzioni ricevute o nell'ambito di procedure o prassi definite. Ha la responsabilità sul rispetto delle istruzioni ricevute e delle procedure applicate.	31.200,00 €	141,82 €